METFER
www.metfer.com

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2023

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Salute) Slovenia € 1,50 Croazia € 1,50 | ANNO 143 N°151 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS | La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC | 9 771592 169468 30629 | GNN GEDI NEWS NETWORK

GOVERNO

Meloni attacca la Bce sui tassi E rinvia il dibattito sul Mes

OLIVO / ALLE PAG. 2 E 3

IL CASO

Santanchè, passa la proposta Pd di sanzionare "Visibilia"

CARRATELLI / A PAG. 6

Sonniferi ai bimbi migranti Passeur presi a Trieste

SARTI / ALLE PAG. 8 E 9

SANITÀ. OGGI IL PRESIDIO DEI SINDACATI

Contratti di Asugi La Regione sblocca il rinnovo

Riccardi: «Interveniamo per superare il divieto» In salvo una settantina di precari BALLICO / ALLE PAG. 20 E 21

CRONACA

Da Chioggia a Fertilia: in motobarca il viaggio degli esuli in mare

/ A PAG. 25

L'opposizione protesta nelle circoscrizioni «Lasciamo l'aula»

/ A PAG. 22

Vogadamata e musica: a Muggia si prepara il Carnevale estivo

PUTIGNANO / A PAG. 27

In ricordo di Margherita Hack

Margherita Hack, la «signora delle stelle», è morta il 29 giugno 2013, dieci anni fa. Nella relatività del tempo, dieci anni sono tanti ma un infinitesimo rispetto alla vita di una stella: la stessa scienziata l'avrebbe spiegato ai tanti bambini che, la fermavano per strada. CODAGNONE / A PAG. 14 E 15

LA STORIA

Camping Obelisco I primi settant'anni

GRECO / A PAG. 23

NSD s.r.l Serramenti
Sconto in fattura del 75%
Cambia i tuoi serramenti!
Eliminando le barriere architettoniche potrai approfittare ancora dello sconto in fattura.
A tutta la burocrazia ci pensiamo noi!
PREMIUM PARTNER
Trieste - Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977 info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it

CULTURE

Le trasgressioni di un joyciano

HERZBRUCH / A LLE PAG. 30 E 31

Le sfide dell'economia

LA GIORNATA

Meloni contro tutti

La presidente del Consiglio attacca la stretta monetaria di Lagarde
No al Mes, accuse al commissario Gentiloni e ai "gufi" sull'economia

Francesco Olivo / ROMA

La vigilia del Consiglio europeo si anima all'improvviso: accuse alla Bce, ai commissari, niente voto sul Mes, attacchi a gufi, amici di Castro e ai traditori della patria. Giorgia Meloni torna in Parlamento e accende gli animi, a cominciare dal suo, «non mi vedrete mai paludata», annuncia, quando ormai la cosa era chiarissima. Lei agita i fogli, sgrana gli occhi e a tratti grida. Le sue truppe esultano, in Senato parte anche un coro, «Giorgia, Giorgia», gli elementi del comizio ci sono tutti.

L'occasione in realtà sarebbe quasi formale, le comunicazioni a Camera e Senato prima del Consiglio europeo in programma oggi e domani a Bruxelles. Ci sono i ministri schierati (non Matteo Salvini). Roba «paludata», insomma. E invece, specie nelle sue repliche la presidente del Consiglio decide, oltre a lanciare accuse alla Banca centrale europea e anche al commissario all'Economia Paolo Gentiloni, di partire all'attacco del centrosinistra, facendo di fatto «l'opposizione all'opposizione», come sintetizza il deputato Più Europa Riccardo Magi, reduce da un corpo a corpo con la premier sulle droghe. Se la parte forte arriva nelle repliche, i toni sono decisi già nel discorso scritto pronunciato di primo mattino a Montecitorio. Nella sua lunga relazione la presidente del Consiglio si sofferma sulla scelta della Banca centrale europea di alzare i tassi di interesse: una «ricetta semplicistica» e sbagliata, secondo Meloni, perché «non si può non considerare il rischio che l'aumento costante dei tassi finisca per colpire più le nostre economie che l'inflazione».

In Transatlantico si aggira anche il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che parla apertamente di recessione, «in Germania è già arrivata». Il titolare di via XX settembre siede nei banchi della Lega e non in quelli del governo e da lì assiste alle giustificazioni di Meloni per non ratificare il Meccanismo europeo di stabilità: «Non è utile all'Italia alimentare in questa fase una polemica interna su alcuni strumenti finanziari».

Meloni dice di voler affrontare il negoziato sulla nuova governance europea «con un approccio a pacchetto, nel quale le nuove regole del Patto di stabilità, il completamento dell'Unione bancaria e i meccanismi di salvaguardia finanziaria si discutono nel loro complesso nel rispetto del nostro interesse nazionale», e quindi «non è il momento per discutere in Parlamento di questo tema». Una maniera per dire che il dossier che arriva domani alla Camera non sarà votato prima dell'autunno. «Il pacchetto diventerà un pacco», ironizza Giuseppe Conte.

«Sul Mes si appresta a rinviare il voto perché è divisa e prigioniera della propaganda sovranista», dice Antonio Misiani, responsabile economico del Pd. A Montecitorio c'è anche Antonio Tajani, ministro degli Esteri, vicepremier, ma soprattutto «commissario europeo per dieci anni» e quindi esperto della materia: «Il Mes non lo ratificheremo. Non finché non ci sarà anche un'Unione bancaria seria e una armonizzazione fiscale» e alle obiezioni, che l'Italia è rimasta l'unico Paese a non aver dato il via libera risponde che «questa è una trattativa politica. E noi dobbiamo tenere il punto per ottenere qualcosa. Se la moglie vuole andare in montagna e il marito al mare, bisogna trovare una mediazione».

Qualche metro più in là Meloni evoca animali notturni, cari a suo tempo, a Matteo Renzi: «Abbiamo dimostrato serietà fin dalla legge di bilancio, con buona pace dei gufi che preconizzavano disastri». Il deputato del Pd Peppe Provenzano replica (anche a Renzi): «Lasci in pace i gufi, volatili che non conviene importunare soprattutto dai banchi del governo. Siamo preoccupati dalla gabbia ideologica in cui è imprigionata».

Anche sul Pnrr c'è maretta. E per la prima volta Meloni attacca il commissario europeo Paolo Gentiloni: «Mi fa specie che ci siano quelli che se la prendono con l'attuale governo, mi fa specie che lo faccia il commissario Gentiloni, che il piano mi immagino lo avesse letto prima e che oggi chiama in causa il governo italiano dicendo "bisogna correre e fare di più", ma se si fosse vigilato in passato». Parole stigmatizzate dal capogruppo Pd al Senato Francesco Boccia: «Criticare il Commissario europeo per l'economia che è italiano non mi sembra molto patriottico». «Siamo alla vigilia di un Consiglio europeo, non mi sembra geniale», conferma Osvaldo Napoli di Azione.

Altro capitolo teso è quello sull'immigrazione. Meloni pregustando risultati positivi dal Consiglio di oggi arriva a dire «sono fiera di essere arrivata alla guida di questa nazione quando era lanciata a folle velocità verso la cancellazione dei confini nazionali». Lo scontro stavolta è con l'ex presidente della Camera Laura Boldrini, che critica gli accordi con il presidente tunisino Kais Saied, definito «un dittatore»: «Le lezioni da quelli che andavano a braccetto con la Cuba di Fidel Castro e con le dittatu-

«Mi assumerò le mie responsabilità nel nostro interesse nazionale»

LE REAZIONI IN AULA

LAURA BOLDRINI (PD)

Meloni confonde il Parlamento con un ring contro l'opposizione

GIUSEPPE CONTE (M5S)

Questa logica del pacchetto si trasformerà in un pacco

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ieri ha duramente polemizzato in Parlamento con le istituzioni europee e con le opposizioni in Italia, in particolare con il Partito democratico

La leader dem: «Il governo blocca l'integrazione per ideologia e non dice la verità agli italiani»

Schlein al contrattacco a Bruxelles «I nazionalismi portano le guerre»

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Un controcanto quasi in tempo reale. Mentre Giorgia Meloni fa le sue comunicazioni tra Camera e Senato, in vista del Consiglio europeo, Elly Schlein è già a Bruxelles. Incontra la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, con la quale parla ovviamente del sostegno all'Ucraina, ma anche del possibile scenario da qui a un anno, dopo le elezioni europee. L'obiettivo è scongiurare l'abbraccio dei Popolari con i Conservatori, di cui Meloni è presidente: uno scenario che relegherebbe in un angolo i socialisti, di cui il Pd aspira ad essere la prima delegazione come numero di parlamentari. «Siamo qui per costruire la visione che porteremo alle europee – spiega la segretaria dem – I nazionalismi hanno sempre portato le guerre, questo sia di monito ad una Ue dove è importante che prevalga l'integrazione. I nazionalisti vanno fermati, anche in Europa».

Parole più nette di quanto ci si potesse aspettare, dopo un colloquio più lungo del previsto con Metsola, che qualcuno vede come possibile presidente della Commissione europea per i Popolari, in caso di asse con i Conservatori. Le frecciate verso le destre europee, verso gli alleati polacchi e ungheresi di Meloni, sono appena cominciate: «Sui migranti le politiche di questo governo sono dettate dalla disumanità - spiega Schlein - si possono chiedere i ricollocamenti anche votando con una maggioranza qualificata in Ue. La solidarietà volontaria, l'abbiamo visto, non ha funzionato». Poi va giù dura sulla mancata ratifica del Mes da parte dell'Italia, tema affrontato negli stessi minuti dalla premier in Parlamento: «Il governo blocca venti Paesi per ragioni ideologiche e per non dire la verità agli italiani – attacca – E cioè che ratificare il Mes non vuol dire chiederne l'attivazione. È da irresponsabili, Meloni ci sta mettendo in imbarazzo davanti agli interlocutori internazionali». Concetti che la leader Pd riprende nel colloquio con il commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni (con cui «non si è parlato di candidature»), con il quale condivide anche la preoccupazione legata all'aumento dei tassi d'interesse da parte della Bce. «Auspicavo che si fermasse - chiarisce Schlein - ma è curioso che questo governo campione di scaricabarile se la prenda con la Bce, anziché fare tutto il necessario per sostenere le imprese e ridare potere d'acquisto alle persone». Di questi temi la segretaria discute con il commissario per il Lavoro, Nicolas Schmit, al quale racconta del confronto tra le opposizioni in Italia sulla proposta di salario minimo: «Sui singoli temi continueremo a essere aperti ad alleanze con tutte le forze che vogliono costruire un'alternativa alla destra», ribadisce. Per oggi, invece, annuncia «un'iniziativa per confrontarci con chi si occupa di casa, dai sindacati agli studenti che protestano per il caro affitti». —

Ieri la leader del Pd Elly Schlein, ha incontrato a Bruxelles Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re comuniste di ieri e di oggi non le accetto. Pure Maduro, li abbiamo "abbraccettati" tutti» dice nel boato dei suoi deputati. C'è tempo anche per accusare il senatore Pd Antonio Nicita, reo di aver parlato di stato di diritto, di invocare «un sostegno esterno contro l'Italia».

Matteo Renzi interviene in Senato con toni molto più dialoganti, ma manda un messaggio: «Quando lei è a Bruxelles non rappresenta solo i Fratelli d'Italia, ma anche i babbi, i figli e i fratelli». La maratona finisce quando sono quasi le otto di sera. Undici ore di battaglia che precedono quella più complicata di oggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRENATA A GIUGNO

Inflazione al 6,4% ma il carrello della spesa è al 10,7

La crescita dei prezzi al consumo in Italia nel mese di giugno ha registrato un rallentamento su base annua, ma gli alimentari restano ancora cari. Secondo le stime preliminari fornite dall'Istat l'inflazione di giugno si è attestata al 6,4 per cento, in rallentamento rispetto al 7,6 per cento di maggio e al di sotto delle previsioni elaborate dagli analisti (6,8 per cento). Su base mensile l'inflazione è rimasta invariata.

A giugno è rallentato anche il costo del «carrello della spesa», cioè dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona: è passato in termini tendenziali da +11,2 per cento a +10,7 per cento, restando però molto al di sopra del tassi ufficiale d'inflazione. —

S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

Bce insofferente verso l'Italia La premier: i tassi al vertice Ue

Da Francoforte emerge «un crescente stupore» per l'attacco di Roma
Il governo solleverà la questione, ma teme nuove reazioni sul Mes

Marco Bresolin
Fabrizio Goria/BRUXELLES-TORINO

Non si può parlare di scontro diretto, ma significativo malumore sì. I continui attacchi del governo italiano verso Francoforte stanno diventando sempre più frequenti e, come spiegano più fonti interne dietro anonimato, «c'è un crescente stupore» per l'atteggiamento che Roma ha deciso di tenere.

«La Bce agisce per il bene di tutta l'eurozona, e oggi la priorità è quella di contrastare l'inflazione», fanno notare, rimarcando l'irritualità di molti commenti che giungono da Palazzo Chigi. L'ultimo è quello della premier Giorgia Meloni, secondo cui «un aumento dei tassi è semplicistico e non corretto». Parole non passate inosservate a Francoforte. Sentimento analogo anche a Bruxelles, che potrebbe amplificarsi durante il Consiglio europeo di domani, dove la premier Giorgia Meloni è intenzionata a evocare il tema dei tassi d'interesse.

La tregua è durata sei mesi. Lo scorso dicembre i commenti negativi del governo italiano contro le decisioni di Christine Lagarde furono poco considerati da Francoforte. Ma a distanza di pochi mesi, il quadro è cambiato. Non è insolito, sottolinea più di una fonte interna, che ci siano critiche da parte dei politici nazionali. Come è stato nel caso della Francia in più occasioni.

«È nell'ordine delle cose, fa parte della dialettica legata al consenso», spiegano due fonti. Ciò che colpisce, di contro, sono due aspetti: il tenore dei commenti e l'irritualità di alcune scelte tempistiche. I funzionari più maliziosi criticano la scelta di nominare Fabio Panetta, membro del Board della Bce, a governatore della Banca d'Italia proprio durante l'evento più significativo per Francoforte, il Forum annuale di Sintra. Fino a prova contraria, tuttavia, la decisione di portare il nome di Panetta in Consiglio dei ministri era stata presa da tempo.

Il concetto di base del ragionamento è che, spesso, i politici reagiscono con logiche scollate dalla realtà della politica monetaria. Che, come sottolineato più volte da Lagarde, anche ieri a Sintra, ha bisogno di tempo per essere efficace.

Durante il Forum della Bce si è parlato poco o niente di Italia, spiegano tre dei partecipanti dei lavori a porte chiuse. «Nessuno ha menzionato questi commenti dall'Italia», fa notare uno di loro in riferimento alle parole di Meloni. «I banchieri centrali hanno altri problemi», sottolinea. La persistenza delle fiammate dei prezzi in primis. Tuttavia, a Francoforte è un numero sempre maggiore di policymaker che si domanda a chi giova un atteggiamento così ostruzionista in una fase incerta come quella odierna.

«Il nostro scenario di base non include una recessione, ma il rischio c'è sempre», ha spiegato a Lagarde ieri da Sintra. E, a microfoni spenti, un alto funzionario della Bce evidenzia come una dialettica divisiva e poco lungimirante sia deleteria nella formazione delle aspettative d'inflazione nei consumatori. Che si tradurrebbe in un livello dei prezzi più alto più a lungo.

Ma lo stupore per gli attacchi di Meloni non è arrivato soltanto a Sintra. A Bruxelles, dove era impegnato in un'audizione all'Europarlamento, Paolo Gentiloni è rimasto molto «sorpreso» dalle critiche della premier nei suoi confronti. Il commissario è convinto di non aver mai pronunciato parole fuori posto e soprattutto di non aver mai remato contro gli interessi del governo. Anzi, in più occasioni si è speso all'interno del collegio dei commissari per difendere il suo Paese, anche se ora guidato da un governo di un altro colore politico. Ma chi conosce bene Gentiloni sa che cercherà di farsi scivolare addosso la cosa, senza alimentare polemiche. Gli uffici di Palazzo Berlaymont stanno ancora lavorando alla documentazione per il pagamento della terza rata del Pnrr con l'obiettivo di chiudere tra oggi e domani, quando Meloni sarà a Bruxelles. Ma non è detto che ci riusciranno.

Oggi il Consiglio europeo si occuperà di Ucraina e immigrazione, mentre domani ci sarà un'ampia discussione sulla situazione economica. Ed è in questo contesto che la premier vorrebbe tornare alla carica per contestare le politiche delle Bce. Pur non essendo in programma l'Eurosummit, ossia il vertice dei leader della zona Euro, a Palazzo Chigi si aspettano che qualcuno solleverà la questione dell'aumento dei tassi d'interesse, non emersa durante le riunioni preparatorie.

Non dovesse farlo nessuno, chi ha parlato nelle scorse ore con Meloni ritiene altamente probabile che sarà lei a porre il tema. Per sottolineare che un'azione limitata alla politica monetaria rischia di essere non solo insufficiente, ma anche controproducente.

Il tema è piuttosto scivoloso e va maneggiato con cautela. Perché altri leader potrebbero rispondere con un altro fuori programma e mettere sul tavolo la ratifica della riforma del Mes. L'assist è stato offerto dalla lettera che il presidente dell'Eurogruppo ha inviato a Charles Michel proprio alla vigilia del summit. Per la prima volta, la questione del veto italiano è stata sottolineata in un documento ufficiale. Paschal Donohoe l'ha inserita nel paragrafo sull'unione bancaria in riferimento al ruolo di "backstop finanziario" per il Fondo di risoluzione unico bancario che sarà assegnato al nuovo Mes. Uno strumento «particolarmente importante alla luce dei recenti eventi nel settore bancario».

La ratifica, prosegue la lettera, «è centrale per i nostri sforzi» per questo «continueremo il nostro impegno con l'Italia su questo tema». In parallelo «è in corso il processo di revisione degli strumenti del Mes e si concluderà nei prossimi mesi». Non una riforma della riforma, come vorrebbe Roma, ma la possibilità di usare diversamente il nuovo Mes. Prima, però, l'Italia lo deve ratificare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROSSIMO GOVERNATORE

Panetta, inizia il nuovo corso

Fabio Panetta, che da novembre sarà il nuovo governatore di Banklitalia, ha partecipato al suo ultimo Forum di Sintra come membro del Board Bce. Era in prima fila, a fianco della tedesca Isabel Schnabel, alla tavola rotonda fra i presidenti delle principali banche centrali: Lagarde (Bce), Powell (Fed), Bailey (Boe) e Ueda (Boj). —

IN AEROPORTO

Il pasto "frugale" di Draghi

L'ex numero uno della Bce, nonché ex presidente del Consiglio, Mario Draghi, è stato ieri immortalato mentre pranzava da solo nell'area partenze dell'aeroporto di Fiumicino. In molti, sui social, hanno notato la frugalità delle pietanze scelte dall'ex premier

IL TACCUINO

MARCELLO SORGI

LA LEADER EUROSCETTICA SFIDA SALVINI

Per quanto discutibile possa essere la posizione della Lagarde - e lo è: aveva detto che l'inflazione sarebbe stata di breve durata, di fronte ai tempi che si allungano accelera sugli aumenti dei tassi, sostenendo che non c'è altra cura possibile - il duro attacco di Giorgia Meloni contro la presidente della Bce non si spiega con l'intenzione di convincerla a cambiare idea, cosa peraltro assai improbabile. Piuttosto, com'è accaduto più volte, con la volontà di Meloni di non lasciare a Matteo Salvini, che ne ha già approfittato, il campo euroscettico in prospettiva delle elezioni europee del prossimo anno. È un peccato che la premier italiana scelga di contraddirsi apertamente: un giorno membro disciplinato dell'Unione, che chiama Panetta come nuovo governatore di Bankitalia, il giorno dopo avversario frontale della Lagarde e delle autorità europee.

Con l'argomento - insostenibile, lei lo sa - che l'Italia vuol trattare tutto insieme, sostituzione di Panetta al vertice della Bce, flessibilità sul Pnrr e ratifica o meno del Mes. Ma appunto, non fosse che per la pratica che ha acquistato in questi mesi sul terreno europeo, Meloni è consapevole che ciascuno di quegli argomenti ha un diverso interlocutore: l'Ecofin e la Bce per il dopo-Panetta, che non è scontato; la Commissione per il Pnrr, e così via, fino all'Europarlamento. Sommare le debolezze italiane di fronte all'Unione nell'illusione di farne una leva per ottenere di più, e con la convinzione che l'Europa non può abbandonare a se stessa l'Italia è un'illusione, altri a Bruxelles dicono una grave sgrammaticatura. Significa, fatte le dovute proporzioni, ragionare come provò a fare la Grecia di Tsipras e Varoufakis, con conseguenze ormai passate alla storia. Ma soprattutto, un conto è che a dire quelle cose sia la leader di un partito di opposizione com'era Meloni fino a otto mesi fa; o il segretario di un partito perennemente a cavallo tra il governo e l'opposizione come Salvini. E un conto invece che le dica in Parlamento la presidente del consiglio, che da tempo lavora per costruirsi una maggiore credibilità presso le istituzioni europee. Sono ruoli e responsabilità diverse, di cui Meloni dovrebbe tener conto.

A meno di non voler mettere a rischio anche il posto che Panetta si accinge a lasciare libero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nodo trasporti

L'INCHIESTA

L'Italia sul binario morto

Cantieri a Ferragosto, quattro giorni da bollino nero
L'alta velocità sarà interrotta a Piacenza, Orte e Sarno
Meno treni e fino a 80 minuti in più tra Torino e Napoli

Un Frecciarossa sulla linea dell'Alta Velocità. I disagi si susseguono Previsti ulteriori problemi anche per l'avvio dei cantieri estivi

180
Minuti, il ritardo medio sulla Roma-Napoli martedì a causa di un guasto a un treno

9
Ore, la durata massima prevista di un Torino-Salerno a cantieri aperti

Claudia Luise
Maurizio Tropeano / TORINO

Quattro giorni da bollino nero per l'alta velocità a Ferragosto. Dal 14 al 17, infatti, a Sarno, Piacenza e Orte saranno contemporaneamente in funzione i cantieri di rete Ferroviaria Italiana (Rfi) spezzando in tre punti la dorsale appenninica che collega le regioni del Nord con Roma, Napoli e Salerno. Le conseguenze? Tempi di percorrenza più lunghi – almeno un'ora – deviazioni ma anche una riduzione dei collegamenti giornalieri. Italo, ad esempio li ha dimezzati mentre il numero dei Frecciarossa in servizio è ancora da definire. Ma i disagi non si concentreranno solo in quei giorni.

Dal 7 al 18 agosto, infatti, Rfi ha pianificato interventi che interesseranno nodi strategici della linea dell'alta velocità ma che avranno anche ripercussioni sui passeggeri degli Intercity e dei regionali. Lavori anche sulla Verona-Brennero dal 6 al 23 agosto. Per settimane è stato impossibile acquistare i biglietti ma adesso Trenitalia e Italo hanno iniziato a riprogrammare l'offerta e messo in vendita i posti. Consultando i siti delle aziende ferroviarie si intuisce che chiunque viaggerà in quei giorni dovrà armarsi di pazienza. Tanta pazienza. Tra Torino e Napoli, con passaggio da Milano, ad esempio, occorrono in media 6 ore e 20 minuti mentre nei giorni da bollino nero si dovrà aggiungere un'ora in più con possibili punte di 80 minuti.

> Italo ha dimezzato i convogli Trenitalia deve ancora definire l'offerta

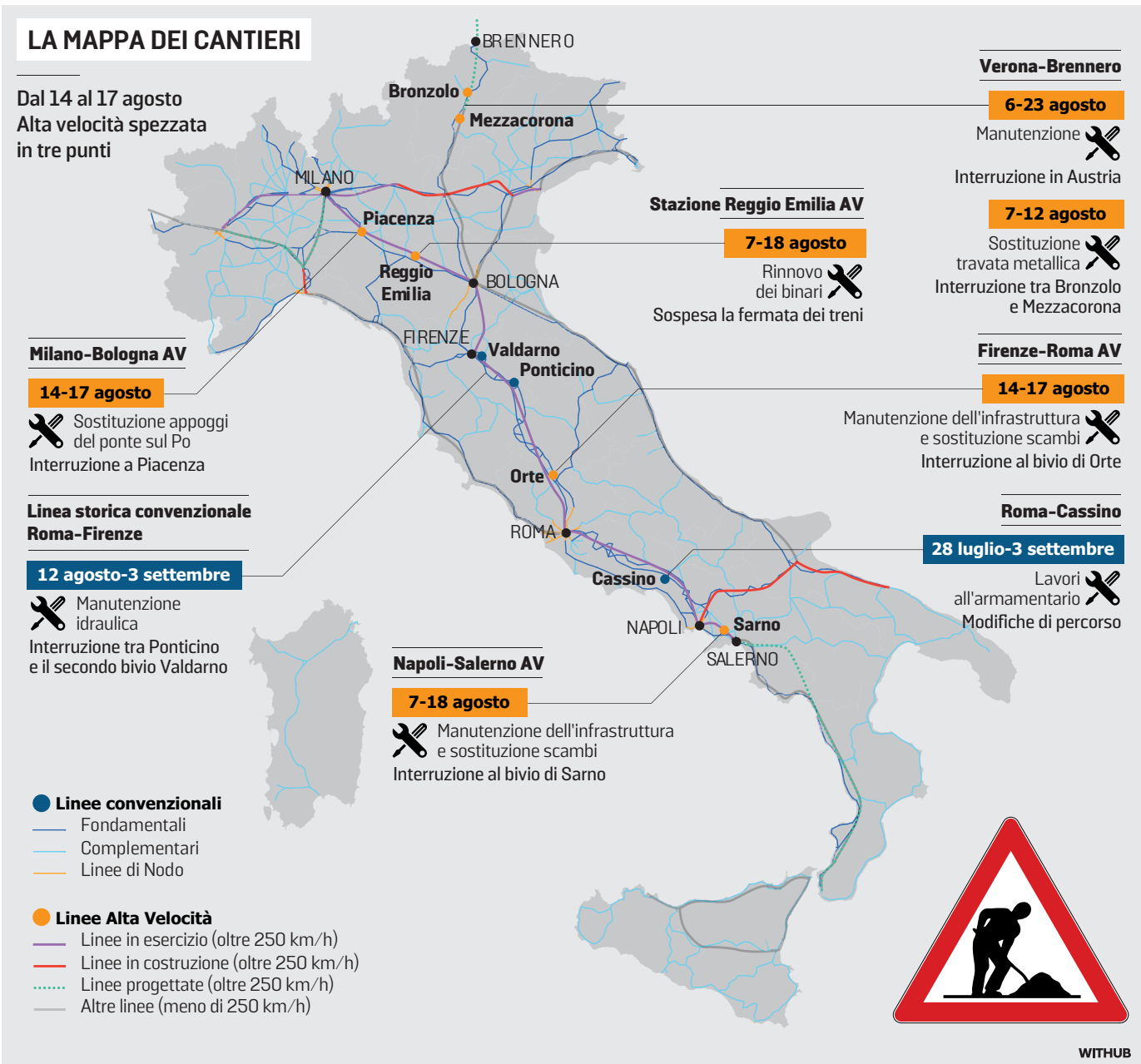
Dal capoluogo del Piemonte a Salerno, invece, oggi servono in media 7 ore e 10 minuti mentre tra il 14 e il 17 agosto serviranno in media 8 ore e 45 minuti visto che i ritardi potrebbero essere compresi tra le 8 ore e 20 minuti e le 9. Per arrivare a Bari, via Roma-Caserta oggi servono 8 ore in media mentre ne occorreranno almeno 9 nel periodo interessato dai lavori con ritardi che potranno oscillare da 20 minuti a quasi 2 ore. E poi resta da capire anche il taglio dell'offerta. Ieri sera consultando il sito di Trenitalia per acquistare un biglietto da Milano per Roma saltava subito all'occhio una pesante riduzione dei collegamenti giornalieri: da 43 a 18. Ma da Trenitalia fanno sapere che i sistemi di vendita sono in aggiornamento e che quindi il numero dei treni in servizio non è completo. E Italo? Ci saranno gli stessi disagi ma in questo caso l'offerta pubblicata sul sito è quella definitiva e i tagli sono notevoli. Sulla tratta da Milano Centrale a Roma Termini, invece dei 33 treni programmati di solito per l'orario estivo, dal 14 al 17 agosto ne saranno 14. Salteranno soprattutto i treni nella fascia mattutina e il tempo di attesa tra un convoglio e il successivo arriverà anche a 2 ore mentre di solito ce ne sono a distanza di mezz'ora. Molti meno i treni per Napoli: nella settimana di Ferragosto saranno cinque e si potrà partire solo dalle 9.30 alle 16.10. Negli altri giorni l'offerta è di nove treni, va dalle 6 alle 17.20 e si impiega anche un'ora e mezza in meno.

Per Rfi si tratta di interventi necessari – in questo caso si tratta di opere per quaranta milioni – per «migliorare le prestazioni e garantire elevati standard di sicurezza e che sono stati programmati in estate – anche se i lavori di manutenzione sono costanti e diffusi durante tutto l'anno – per cercare di minimizzare gli inevitabili disagi per i cittadini».

Aprire i cantieri in agosto, infatti, secondo Rfi permette di salvaguardare la maggior parte dei pendolari – gli spostamenti in treno per raggiungere i luoghi di studio e di lavoro sono «naturalmente» in diminuzione – ma penalizza i turisti. Una scelta che inevitabilmente si porterà dietro delle polemiche.

Ecco, comunque, la mappa degli altri interventi programmati. La linea convenzionale tra Roma e Firenze, sarà interrotta dal 12 agosto al 3 settembre tra Ponticino e il secondo bivio Valdarno per manutenzione idraulica. Lavori anche sulla Verona-Brennero dal 6 al 23 agosto. La Verona-Brennero sarà interrotta per interventi di manutenzione in Austria e dal 7 al 12 agosto tra Bronzolo e Mezzacorona per lavori di sostituzione travata metallica.

Sulla Napoli-Salerno la linea sarà interrotta al bivio di Sarno per manutenzione all'infrastruttura e sostituzione degli scambi. Gli interventi dureranno 11 giorni dal 7 al 18 agosto. Risalendo la penisola si arriva ad Orte (4 giorni di lavoro per interventi di manutenzione all'infrastruttura, con sostituzione degli scambi) e a Piacenza per lavori di sostituzione appoggi del Ponte sul Po. Dal 7 al 18 agosto, invece, i treni non fermeranno alla stazione Reggio Emilia AV per rinnovo dei binari. Rfi ha previsto una riprogrammazione delle tracce per i treni della linea Roma-Cassino per lavori all'armamento dal 28 luglio al 3 settembre, con modifiche di percorso che «comporteranno un contenuto allungamento dei tempi di percorrenza». —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studio Biomedico Gorizia

Dal mese di giugno apre il nuovo Servizio di Diagnostica per Immagini

Dopo 8 anni di attività, il Policlinico Triestino consolida la sua presenza a Gorizia e si allarga. Nello stesso centro che è stato punto prelievi, in pieno centro cittadino, apre un nuovo servizio di Diagnostica per immagini, unica struttura accreditata del capoluogo isontino.

Gorizia - corso Verdi 12

Appuntamenti privati e informazioni
0481 281871 - gorizia@polifvg.it

Prenotazione on line su www.polifvg.it

Appuntamenti convenzionati
call center CUP 0434 223522

Diagnostica per immagini di primo livello

Responsabile: dr. Lorenzo Bison

- **RX tradizionale**
- **Ecografia**
- **Mammografia digitale con tomosintesi**
- **Risonanza magnetica osteo articolare**
- **TAC del cranio, della colonna, del collo, del torace, del torace/addome e osteo/articolare (senza e con mezzo di contrasto)**

Policlinico Triestino S.p.A.
via Bonaparte 4 - 34123 Trieste
capitale sociale i.v. € 735.280,00
iscr. reg. imprese V.G. - c.f. / p.iva 00139620322
cdc@polifvg.it - polits@pec.it - www.polifvg.it

Le prestazioni sono erogate sia in regime privato che accreditato con il S.S.R.

Autorizzazione Sanitaria ASUGI 29.05.2023

Lo scontro politico

Il testo inserito dai dem nel dibattito sul Dl Lavoro: il governo a sorpresa dà parere favorevole
L'esecutivo ribadisce massima fiducia alla senatrice. Schlein: «Il voto dimostra l'imbarazzo»

Santanchè, sì della Camera alle sanzioni per Visibilia La ministra: «Fanno bene»

La ministra del Turismo Daniela Santanchè è al centro di una bufera politica per le inchieste a suo carico

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

La trappola, nemmeno troppo nascosta, ha la forma di un ordine del giorno al decreto Lavoro. Un testo con cui i deputati del Pd impegnano il governo a battersi per ripristinare la legalità per quanto riguarda l'uso corretto della cassa integrazione straordinaria Covid, attivata durante la pandemia. Difficile dare parere contrario e votare contro, anche se nella premessa dell'odg viene citato un caso specifico: il presunto uso «fraudolento» della cassa Covid per i dipendenti di Visibilia, la società della ministra

Fonti di FdI: la viceministra Bellucci poteva chiedere la riformulazione

Daniela Santanchè finita sotto la lente della procura di Milano. «Secondo quanto riportato in alcuni articoli di giornale ed emerso dalla recente inchiesta giornalistica realizzata da *Report* – si legge nell'ordine del giorno, che ha come prima firmataria la vicepresidente Pd Chiara Gribaudo – tra le imprese che avrebbero impropriamente percepito la cassa straordinaria Covid, senza averne diritto e continuando a far lavorare il proprio personale, rientrerebbe anche la Visibilia Editore, società quotata in Borsa, a suo tempo controllata con il 48,6% delle azioni dalla senatrice».

Poi si va ancora più a fondo nella vicenda spiegando che, «secondo alcuni documenti raccolti da un'inchiesta della Consob, risulterebbe che diversi lavoratori, anche con ruoli apicali, non sarebbero mai stati informati della loro collocazione in cassa integrazione, addirittura a zero ore, e non avrebbero mai smesso di lavorare». Dunque, fatto questo esempio per nulla casuale, «si impegna il governo ad adottare ogni iniziativa utile al fine di potenziare i controlli sull'utilizzo appropriato della cassa straordinaria Covid e per sanzionare gli operatori che ne avessero usufruito in maniera fraudolenta, recuperando gli importi illecitamente percepiti». La viceministra del Lavoro, Maria Teresa Bellucci (FdI), che in quel momento rappresenta il governo nell'Aula di Montecitorio, dà parere favorevole senza battere ciglio e, di conseguenza, la maggioranza approva. Dai banchi dell'opposizione, in particolare del Pd, applaudono quasi increduli. «La ministra Santanchè scappa dalla Camera, ma intanto maggioranza e governo la scaricano in tempo zero votando il nostro odg. A sfiduciare la ministra ci hanno già pensato loro», scrive a stretto giro su Twitter la capogruppo dem Chiara Braga. Il deputato Arturo Scotto riassume la situazione: «O si sono sbagliati perché non hanno letto il testo dell'odg, oppure si è aperta una crepa vera nella maggioranza. Qualcuno ne tragga le conseguenze». Lo stesso Scotto ricorda di essere intervenuto in Aula subito prima del voto, esplicitando che l'atto di indirizzo riguardava l'azienda della ministra Santanchè e chiedendone le dimissioni se si accerterà che le accuse a suo carico sono vere.

Insomma, una trappola dichiarata: non ci voleva molto a comprendere la delicatezza di quel voto. Eppure nessuno, nella maggioranza, ha suonato l'allarme. Dal gruppo di FdI minimizzano, spiegando che «c'è stata solo un po' di distrazione, Bellucci avrebbe potuto chiedere la riformulazione dell'odg, tagliando la premessa e mantenendo l'obiettivo finale, che tutti condividiamo». Invece è stato approvato nella versione originale, compreso l'atto d'accusa contro Santanchè, che però finge indifferenza: «Hanno fatto bene. Sono d'accordo – dice ai giornalisti – Mi sembra giusto che il governo faccia la sua parte. Quando verrò qui mercoledì non avrò problemi». In attesa di ascoltare la ministra riferire in Parlamento, da Palazzo Chigi continuano a difenderla. Fonti di governo precisano che «il parere favorevole sull'ordine del giorno si riferisce al merito del dispositivo. Le premesse sono chiaramente strumentali – è la spiegazione –, riportano come fatto storico notizie di stampa già smentite dalla diretta interessata ed è pacifico che non venga espresso alcun giudizio negativo sull'operato di Santanchè, nei confronti della quale il Governo conferma la massima fiducia».

Sarà anche pacifico ma, odg alla mano, il governo si è impegnato a rafforzare i controlli su Visibilia, per verificare eventuali illeciti. «Se ci sono state società che hanno usato il contributo per Covid in modo fraudolento è giusto sanzionarle. Era giusto approvare l'ordine del giorno», assicura il ministro della Difesa Guido Crosetto, ospite di *Otto e mezzo* su La7, portandosi avanti nel dire di non ritenere «un rinvio a giudizio motivo di dimissioni». Non molti, nella maggioranza, sono disposti a mettere la mano sul fuoco sulla completa estraneità alle accuse dell'imprenditrice Santanchè. «Sono curioso di ascoltarla e di aspettare dei fatti un po' più oggettivi rispetto all'inchiesta di *Report* – dice, ad esempio, il vicesegretario della Lega Davide Crippa –. Se poi si dovessero verificare delle evidenze per cui ci sono irregolarità o illeciti, è giusto che il ministro si prenda le sue responsabilità».

Per la vicepresidente del M5s, Alessandra Todde, è la prova che «anche i parlamentari di maggioranza la stanno abbandonando a sé stessa – spiega –. Il voto favorevole all'odg del Pd sancisce il "game over" per Santanchè». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PUNTI DELLA VICENDA

1 La denuncia nel servizio di Report

Lunedì 19 giugno la trasmissione "Report" diffonde l'inchiesta sulle aziende di Santanchè, Ki Group e Visibilia: dipendenti non pagati, tfr non erogati e cassa integrazione fraudolenta

2 Le inchieste della Procura di Milano

Sulla ministra del Turismo di Fratelli d'Italia gravano anche le inchieste della Procura di Milano: le ipotesi di reato a cui si lavora sono falso in bilancio e bancarotta fraudolenta

3 Opposizioni all'attacco Disagio in FdI

Domenica scorsa, dopo il silenzio iniziale, carico dell'irritazione di Meloni, la Lega alza la voce e con Molinari chiede alla ministra di riferire in aula. Le opposizioni, Pd in testa, chiedono le dimissioni

4 Mercoledì l'informativa in Senato

Rinvio dopo rinvio, Santanchè annuncia che mercoledì 5 luglio, riferirà al Senato sulle sue aziende coinvolte nell'inchiesta. Ieri la Camera ha approvato un odg che impone sanzioni a Visibilia

CHIARA BRAGA (CAPOGRUPPO PD)

La ministra scappa dalla Camera ma a sfiduciarla ci hanno già pensato governo e maggioranza

GUIDO CROSETTO (FDI)

Era giusto approvare l'ordine del giorno, ma non ritengo un rinvio a giudizio motivo di dimissioni

Parla una dei due giornalisti che perse la causa in tribunale ma ottenne un risarcimento

La grafica di Ciak: «Ci propose il trasferimento a Roma o il taglio dello stipendio del 40% e noi rifiutammo»

IL COLLOQUIO

Grazia Longo / ROMA

Se la ricorda ancora quando arrivava in redazione a bordo della Maserati «gentile ma altera». Per quattro anni nessun problema particolare «poi a novembre 2019 l'annuncio del trasferimento di Ciak a Roma, a partire dal gennaio 2020».

Marina Luzzi, 58 anni, è una giornalista grafica milanese costretta a dare le dimissioni dalla rivista di cinema acquistata dalla società Visibilia della ministra del Turismo Daniela Santanchè nel 2014. «Eravamo rimasti due giornalisti articolo 1 - rievoca - e la Santanchè ci disse che voleva spostarci nella capitale perché la riteneva una sede più prestigiosa e più adatta a trattare temi cinematografici. Nessuno di noi due voleva accettare di andare a lavorare lontano da Milano e allora lei ci propose di tagliarci lo stipendio del 40%. Quella era l'unica condizione per non muoverci, ma ovviamente rifiutammo».

Il palazzo in via della Rotonda 4, a Roma, dov'era la rivista Ciak

Cominciò così una guerra legale su due piani. «Uno al Tribunale civile di Milano al quale ci rivolvemmo per opporci al trasferimento, pur sapendo si avere poche chance di vittoria. Un altro più a livello economico-sindacale, grazie alla Fnsi e all'Associazione lombarda dei giornalisti, per riuscire ad essere pagati». E se in tribunale Luzzi e il collega perdono la causa, per fortuna ottengono di essere almeno risarciti. «Da questo punto di vista non mi posso lamentare - prosegue la donna - perché sono riuscita ad ottenere, come prevede la legge, il pagamento di nove mesi di stipendio per il mancato preavviso, circa 22.500 euro netti, più l'erogazione per il fondo pensione».

I 22.500 euro vengono consegnati in sei rate, «ma almeno li ho incassati. Se penso ai dipendenti della società biologica biellese "Ki Group" che dalla Santanchè non hanno ricevuto neppure il Tfr mi sento quasi fortunata, anche se ho perso l'occupazione che avevo dal 1988. Non è stato facile essere costretta a dimettermi a causa del trasferimento di Ciak. E dire che all'inizio Visibilia si occupava di raccolta pubblicitaria. Poi ha deciso di investire nell'editoria». Oggi Marina Luzzi lavora come freelance «e non è certo semplice, ma purtroppo non ho altre alternative. Mi trovo davanti a una scelta obbligata».

Intanto all'ex redazione romana di Ciak, in via della Rotonda 4, a 500 metri dal Senato, gli inquilini rammentano la targa "Visibilia" sulla porta al quarto piano e sul campanello. «Ogni tanto veniva anche la ministra Santanchè - raccontano alcuni - e a quanto ci risulta l'affitto dell'appartamento, tre camere e un bagno, è sempre stato pagato con regolarità. Ma noi non immaginavamo che lì dentro ci fosse la redazione di Ciak. Vedevamo sempre un uomo e una donna ma non sapevamo fossero giornalisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPER TITANIUM™

L'essenza del comfort e dello tecnologia.
Uomo Super Titanio 8560, con cassa in leggerissimo Super Titanio, cinturino in morbida pelle e movimento Citizen Eco-Drive a carica luce.

Scopri la nuova dimensione dello stile.

Acquista Citizen Super Titanio nei migliori negozi della tua città, beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

Immigrazione lungo la rotta balcanica

Violenze sugli adulti e sonniferi ai bimbi Smantellata una rete di passeur

Identificati 26 trafficanti kosovari e albanesi. Molti di loro avevano base a Trieste dove, di giorno, lavoravano in cantiere

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Di giorno operai in cantiere. Di notte spietati trafficanti di esseri umani. Capaci di prendere a mazzate i migranti nei boschi, stremati dalla fatica. O a costringerli a bere lattine di bibite energetiche, una dietro l'altra, per stare in piedi. Peggio: capaci perfino di narcotizzare i bambini. I bimbi che le famiglie di profughi si portano nei loro viaggi della speranza. Perché? I piccoli non dovevano piangere ai valichi. E dovevano rimanere in silenzio mentre ci si avvicinava alla città.

Questa città è Trieste, ultima tappa della rotta balcanica. E dunque il covo scelto della cellula di passeur kosovari e albanesi che l'indagine della Procura-Direzione Distrettuale Antimafia di Trieste, guidata dal procuratore Antonio De Nicolo, è riuscita a spazzare via grazie all'impiego di decine di poliziotti.

Ma l'organizzazione è ben più grossa: alla fine gli investigatori, diretti dal pm Massimo De Bortoli (presto alla guida della Procura di Gorizia), hanno indagato 26 criminali rintracciati anche in altre città e all'estero. Per 13 è scattata la misura cautelare: 9 sono finiti dritti in carcere, gli altri 4 ai domiciliari. Uno di questi ha tentato di fuggire a Tirana ma la Polizia se n'è accorta subito e, grazie alla tempestività del gip Massimo Tomassini, è stato emesso un mandato di arresto. L'umo adesso è in cella. A questi 26 si aggiungono altri 7 complici, pure loro kosovari e albanesi, catturati mentre trasportavano profughi.

ANTONIO DE NICOLO
PROCURATORE CAPO DI TRIESTE

Tredici componenti dell'organizzazione sono stati arrestati, gli altri risultano indagati Intercettati anche sette complici

Fitim Miftaraj, da anni nel capoluogo regionale, portava in auto i profughi in Italia. La sorella faceva da tesoriere

Il procuratore De Nicolo ieri ha organizzato una conferenza stampa in grande stile per descrivere l'indagine: l'operazione "The End", così l'hanno chiamata gli investigatori. Conclusa, certo, ma solo in questa prima fase. «Perché l'inchiesta prosegue», ha assicurato il procuratore. Continua soprattutto per risalire all'intera ramificazione criminale che aveva la sua base a Trieste.

Molto ruotava attorno al giovane kosovaro Fitim Miftaraj e alla sua famiglia, con la sorella che faceva da "tesoriere" dei soldi che i migranti pagavano per farsi trasportare dalla Croazia all'Italia: circa 200-250 euro a testa. Fitim vive da anni a Trieste, come peraltro si evince dal suo profilo Facebook. Eccolo mentre gigioneggia sui social: selfie con sguardo da duro davanti a Bmw e Range Rover. Proprio le auto che, stando all'indagine, usava per portare i migranti. Eccolo mentre si fotografa in molo Audace, a San Giacomo. Sigaretta, dito medio in bella mostra. Ma non sa di avere la Polizia alle calcagna.

L'inchiesta contesta agli indagati il reato di associazione a delinquere transnazionale finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. All'indagine hanno lavorato la Squadra mobile di Trieste e gli agenti della Sezione investigativa servizio centrale operativo, con il coordinamento della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato e il supporto delle Squadre mobili di Bologna, Rimini, Pesaro Urbino e Treviso, dei Reparti Prevenzione Crimine di Padova, Bologna e Reggio Emilia. A cui si sono aggiunte la polizie francese, slovena, kosovara e albanese, attivate dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia per rintracciare i criminali localizzati all'estero. Ma è soprattutto la collaborazione con la Polizia slovena ad aver portato frutti.

Tutto è cominciato nel novembre del 2021 con il monitoraggio dei passaggi di migranti lungo le zone di confine, in particolare a Pese e a Basovizza. È lì che transitavano le auto di grossa cilindrata e i furgoni dei passeur pieni di migranti. I trafficanti erano coordinati da un "capo" (nascosto all'estero) che faceva arrivare i migranti fino al confine croato-sloveno e poi avvisava i passeur di stanza a Trieste per attivare i trasporti con il compito, peraltro, di andare a prendere i profughi nei boschi. Ed è qui che sono state documentate le violenze: percosse sui migranti stremati dalla fatica e bimbi narcotizzati con i sonniferi per farli rimanere in silenzio. La cellula triestina si muoveva spesso con il sistema della staffetta (32 i passaggi documentati): una vettura serviva per intercettare in tempo eventuali controlli. È così che gli agenti hanno iniziato l'attività di monitoraggio e di pedinamento. Tanto da scoprire che alcuni passeur – abitualmente impegnati a lavorare nei cantieri cittadini – a un certo punto si erano messi a contendersi i migranti con l'intenzione di "mettersi in proprio": così si spiegano alcune zuffe scaturite a Trieste tra bande di kosovari e albanesi, nelle cui auto sono state scoperte spranghe e mazze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GORIZIA

In auto con 5 nepalesi arrestata una passeur

Sorpresa in auto con cinque migranti irregolari, è stata subito arrestata per favoreggiamento dell'ingresso illegale di cittadini stranieri nel territorio nazionale: è una donna di 40 anni, originaria della Romania. L'operazione è dei carabinieri di Gorizia che hanno fermato il veicolo per un controllo pochi metri dopo aver varcato il valico di San Pietro, a Gorizia, alla guida di un'auto a noleggio, entrata in Italia dalla Slovenia. Dentro i militari hanno trovato 5 extracomunitari provenienti dal Nepal e verosimilmente diretti verso la Francia. La donna è stata condotta al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. I cinque, dopo gli accertamenti di rito, sono stati affidati a una struttura di accoglienza. —

Il prefetto Messina: «Abbiamo operato con le polizie slovena e croata per disarticolare il gruppo». Ostuni: «Un colpo importante ai criminali»

«Rete transnazionale che sfrutta ed è basata su più cellule»

IL FOCUS

La riuscita dell'indagine si deve soprattutto alla stretta collaborazione tra la Polizia italiana e quella slovena. Lo hanno sottolineato in più di un'occasione, ieri in conferenza stampa, il procuratore Antonio De Nicolo, il pm Massimo De Bortoli, il direttore centrale anticrimine della Polizia di Stato, il prefetto Francesco Messina, il questore di Trieste Pietro Ostuni e Damijan Roškarič, vice capo dipartimento della Polizia criminale di Lubiana.

Non poteva essere altrimenti, vista l'entità del flusso di migranti: con 30.700 rintracci tra gennaio e maggio, la rotta balcanica è stata la seconda più trafficata in Europa nei primi cinque mesi dell'anno in corso, dopo quella del Mediterraneo centrale.

«Finché questa attività sarà così redditizia, ci saranno tantissimi pronti a subentrare», ha affermato il procuratore De Nicolo. «È un po' come il traffico di droga: noi cerchiamo di arrestare chi tiene le fila del traffico, ma altri sono pronti a rimpiazzarli. Questa indagine è resa complessa dal fatto che si svolge in più Paesi e per questo la ricerca della collaborazione con gli altri Stati è fondamentale. La speranza di successo sta proprio nell'efficacia dei canali di collaborazione internazionale».

D'accordo il direttore dell'Anticrimine della Polizia di Stato, il prefetto Messina: «Esiste un'organizzazione transnazionale che sfrutta ed è basata su diverse cellule», ha osservato. «Una è stata individuata nel nostro territorio e si avvaleva anche di personaggi del territorio estero. Abbiamo collaborato con la polizia croata e con quella slovena per disarticolarla. Questo non limiterà il flusso dei migranti nel breve periodo ma serve a creare una conoscenza dal punto di vista investigativo e repressivo che ci possa pensare di far traguardare un contenimento maggiore di questo fenomeno». Un aspetto, quello della collaborazione tra Paesi, su cui si è soffermato anche il funzionario dell'anticrimine di Lubiana.

FRANCESCO MESSINA
DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO (FOTO LASORTE)

De Nicolo: «Finché questa attività sarà così redditizia ci saranno tantissime pronte a subentrare»

Ma l'indagine, come è emerso in conferenza stampa, non è finita. «Abbiamo assestato un colpo importante ai criminali – ha rilevato il questore Ostuni – e abbiamo dato un segnale altrettanto importante alle organizzazioni». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immigrazione lungo la rotta balcanica

Una donna arrivata irregolarmente in Italia insieme al figlio piccolo dopo un viaggio della speranza

Dal Viminale il plauso agli investigatori. Roberti: «Questo è il volto dell'immigrazione clandestina». Il Pd: «Disumanità senza fine»

Il ministro Piantedosi: «Scenario drammatico Serve più cooperazione a livello internazionale»

LE REAZIONI

«L'operazione condotta a Trieste testimonia ancora una volta come il traffico di essere umani sia gestito da organizzazioni criminali senza scrupoli che perseguono i loro illeciti profitti non esitando a mettere a repentaglio la sicurezza degli stessi migranti, costretti a subire abusi e violenze». Così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha commentato l'arresto dei componenti dell'associazione criminale specializzata nel traffico di esseri umani lungo la rotta balcanica.

«Percosse agli adulti e sonniferi somministrati ai bambini: è uno scenario drammatico quello che sta emergendo dalle indagini – ha aggiunto il responsabile del Viminale -. Ecco perché va mantenuto alto l'impegno su ogni azione di contrasto ad una immigrazione incontrollata. Dobbiamo proseguire nella lotta a queste reti criminali, anche rafforzando la cooperazione internazionale con i Paesi terzi, per fermare i flussi irregolari ed offrire canali di ingresso regolamentati e sicuri. Alla magistratura e alle forze di polizia – ha concluso Piantedosi va il mio plauso per il grande impegno su questo delicato fronte».

Sull'operazione a Nordest è intervenuto anche il vice ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci. «Il governo ha sempre dichiarato tolleranza zero rispetto ai trafficanti di esseri umani che, nel Mediterraneo così come lungo la rotta balcanica, portano avanti le proprie attività illecite senza alcun rispetto per la vita – ha sottolineato l'esponente di Fdi –. Le loro condotte inumane e spregiudicate, come testimoniato dalla Dda e dalla polizia di Trieste, arrivano fino alla somministrazione di sonniferi ai bambini, con l'unico fine di tenerli in silenzio per non richiamare l'attenzione durante la traversata nei boschi. Nel complimentarmi con le forze dell'ordine per il lavoro svolto, ci tengo a evidenziare la necessità di mettere in campo tutti gli interventi necessari – anche in ambito europeo – al fine di assicurare alla giustizia i trafficanti di persone che, per mare e per terra, lucrano sulla vita senza alcuna cura per chi è più indifeso di tutti: i bambini».

L'ESPONENTE DI GOVERNO
IL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI ALLA CAMERA

«Queste organizzazioni senza scrupoli non esitano a mettere a repentaglio vite umane»

«Tolleranza zero contro i trafficanti – afferma il viceministro Bellucci –. Da loro condotte spregiudicate»

«Violenze sui migranti, bambini narcotizzati e soldi sporchi. Questo è il vero volto dell'immigrazione clandestina e chi non la condanna e ostacola con ogni mezzo è complice dei criminali che la organizzano», così l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti -. Complimenti alla Direzione distrettuale antimafia e alla Polizia di Stato per aver smantellato la radicata rete di passeur operante attraverso i confini del Friuli Venezia Giulia. Pur nella consapevolezza che ci sarà sempre chi cerca di approfittare dell'enorme quantità di denaro legata all'immigrazione clandestina è moralmente doveroso fare tutto quanto è in nostro potere per fermare con ogni mezzo i canali illegali alla base del traffico di esseri umani».

Sul fronte Pd a commentare i risultati dell'operazione The End è la deputata Debora Serracchiani. «Non c'è limite alla disumanità e alla pena per questi disgraziati - afferma -. Il lavoro della magistratura e degli investigatori ha dato un duro colpo ai criminali. Dobbiamo metterci di fronte a questi fatti terribili con la consapevolezza che c'è una nuova forma di schiavismo che non risparmia nemmeno i bambini, contro cui va usata la massima fermezza e tutti i mezzi di repressione e intelligence. Dobbiamo anche distinguere molto chiaramente tra le vittime di violenze, tra chi è pronto a tutto pur di lasciare terra e casa, e i criminali che guadagnano sulla loro pelle. I cosiddetti flussi irregolari non si fermeranno finché non funzioneranno misure strutturali, sta a noi impedire che siano tratte bestiali». —

Dopo la manifestazione nazionale di Roma del 24 giugno per difendere e rafforzare la SANITÀ PUBBLICA

LA CGIL CHIEDE PIÙ RISORSE PER
- abbattere le liste di attesa
- avere più medici di famiglia
- rafforzare le strutture sul territorio e l'assistenza domiciliare
- assumere più personale socio-sanitario e riconoscere il loro lavoro

La giunta regionale continua a tagliare la sanità e a privatizzare, peggiorando così i servizi ai cittadini

La Salute è un diritto fondamentale sancito dalla Costituzione

CGIL SPI FVG

lo SPI CGIL FVG continua la battaglia per una sanità pubblica che risponda ai bisogni delle persone

Russia nel caos

Il traditore Surovikin

L'intelligence Usa: il generale sapeva dei piani di Prigozhin. Il Cremlino: falso
L'obiettivo era entrare a Mosca per catturare il ministro Shoigu e Gerasimov

Il presidente russo, Vladimir Putin, stringe la mano al generale Sergei Surovikin lo scorso dicembre

IL RACCONTO

ANNA ZAFESOVA

Quando, nelle ore di paralisi della marcia su Mosca dei Wagner, il generale Surovikin era stato tra i pochi ad apparire in video per condannare Evgeny Prigozhin e implorarlo di fermarsi, molti avevano notato la sua postura rigida, quasi innaturale, come se si fosse sistemato male sulla sedia, appoggiando sulla coscia un mitra appena visibile sotto il tavolo.

È vero che il "generale Armageddon", come era stato chiamato in Siria dopo aver distrutto Aleppo, non è noto per la sua brillante retorica, ma nel breve video in cui con voce monotona diceva ai Wagner «noi siamo dello stesso sangue, fermatevi»m sembrava più che mai uno di quei generali del'Armata Rossa usciti da qualche film di James Bond degli Anni 70. Alcuni blogger militari russi avevano ironizzato che Surovikin – notoriamente molto legato ai Wagner, che avevano combattuto al suo fianco in Siria – era stato preso in ostaggio, e costretto a rinnegare i suoi alleati.

Ora, gli "inviati di guerra" – i propagandisti legati al ministero della Difesa, molti dei quali però sono anche vicini ai Wagner – sostengono che il generale Surovikin sia stato rinchiuso nella prigione Lefortovo di Mosca, e che l'arresto sarebbe avvenuto già domenica scorsa. Insieme a lui ci sarebbe stato il suo vice al comando delle truppe aerospaziali russe, che includono anche l'arsenale nucleare. Lefortovo è la prigione dei servizi segreti, il penitenziario costruito ancora dall'ex Kgb per i dissidenti e le spie e, se confermata, la notizia dell'arresto andrebbe ad aggiungersi alle voci di una caccia ai sostenitori di Prigozhin aperta dalla polizia politica Fsb nei ranghi delle forze armate russe. Anche perché molti amici di Prigozhin, nell'esercito come nella politica, ci avevano tenuto a dichiararsi tali: Surovikin già nel 2017 era stato insignito dall'"orchestra" dei mercenari del gettone del Wagner onorario numero di matricola M3744.

Alcuni giornalisti indipendenti russi avevano tirato fuori le prove di affari che la moglie di Surovikin faceva con il "cuoco di Putin", mentre suo marito avrebbe lanciato insieme ai Wagner un attacco alle zone di giacimenti petroliferi siriani negli interessi di un oligarca del "cerchio magico" del presidente russo. Secondo fonti dell'inteligence americana interpellate dal New York Times, il "Napoleone russo" poteva essere non Prigozhin, ma proprio Surovikin, che sarebbe stato «al corrente dei piani di golpe» dei Wagner.

Yevgeny Prigozhin
Oligarca, capo dei miliziani della Wagner, ha guidato il tentato golpe al regime di Putin

Sergei Shoigu
Ministro della Difesa, è stato uno dei primi sostenitori dell'avanzata russa in Ucraina

Valery Gerasimov
Capo di stato maggiore Esercito, ha preso il posto di Surovikin al vertice delle operazioni ucraine

A dire il vero, Prigozhin non aveva fatto molto mistero del suo scontro con il ministero della Difesa russo, e aveva più volte dichiarato pubblicamente che il comando delle operazioni in Ucraina avrebbe dovuto essere affidato a Surovikin, o all'ex viceministro Mikhail Mizintsev (che secondo alcune voci sarebbe anche lui da qualche giorno irreperibile). Il New York Times sostiene che l'obiettivo di Prigozhin fosse «farsi consegnare Shoigu e Gerasimov», il ministro della Difesa e il capo dello Stato Maggiore che accusava di essere i responsabili del disastro ucraino (e di essere i concorrenti del "generale Armageddon", un suo protetto). Si immagina che il progetto fosse quello di farli sostituire da Surovikin. Il 56enne generale siberiano è considerato molto popolare nelle caserme e ha la fama di un grande stratega. La sua nomina a capo del comando dell'invasione dell'Ucraina, nell'autunno scorso, aveva fatto parlare di una nuova star della politica russa: era la prima volta che Putin accettava di condividere con un militare lo spazio mediatico fino a quel momento interamente dedicato al presidente come comandante supremo. In Ucraina, durante i mesi del suo comando, Surovikin si era distinto negli spietati attacchi missilistici alle infrastrutture civili, che avevano lasciato le città ucraine al buio e al freddo durante l'inverno, e per la discreta e prudente ritirata da Kherson, riconsegnata alle truppe di Zelensky a novembre in maniera più ordinata rispetto alla fuga dei russi nel panico da Kharkiv a settembre. Ma a gennaio era stato sostituito al comando dell'invasione da Gerasimov, rimanendo comunque un suo vice. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha smentito intanto le rivelazioni del New York Times. Resta da capire quanto ci sia di vero nelle voci di una resa dei conti tra i "wagneriani" e i "putiniani", e se davvero assumerà la forma di uno scontro tra i militari e i servizi segreti, dei quali Putin sembra fidarsi di più in questo momento. La sua decisione di fornire carri armati e altre armi pesanti alla Guardia nazionale, fino a quel momento fondamentalmente una forza poliziesca, fa pensare all'intenzione di creare un altro esercito parallelo, a sostituire i Wagner.

Intanto Prigozhin tace, e i suoi "musicisti" pare siano oggetto di una caccia in Russia e altrove. Il Wall Street Journal sostiene che il presidente siriano Bashar al-Assad avrebbe ricevuto da Mosca la richiesta di non far uscire gli uomini di Prigozhin dalla Siria, mentre gira voce che i luogotenenti di Wagner a Latakia sarebbero stati fermati dalla polizia militare russa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"

DMITRIJ PESKOV

Surovikin non era a conoscenza dei piani di Wagner Sono speculazioni

JOE BIDEN

Putin è indebolito e sta chiaramente perdendo la guerra in patria e nel mondo

La leadership russa accoglie la missione dell'inviato del Papa: «Apprezziamo gli sforzi»

Il cardinale Zuppi vede il consigliere di Putin oggi l'incontro con Kirill e la messa in cattedrale

IL RETROSCENA

Domenico Agasso
CITTÀ DEL VATICANO

Il cardinale Matteo Zuppi in missione a Mosca per conto del Papa ha incontrato Yuri Ushakov, consigliere del presidente Vladimir Putin. E ha incassato un «alto apprezzamento» della Russia per le azioni diplomatiche di Francesco. Mentre oggi il capo della Cei celebra una messa per la pace nella cattedrale cattolica della Capitale. E in giornata è previsto - e attesissimo, anche se non confermato - il faccia a faccia con il Patriarca Kirill, legato a doppio filo allo Zar; il vertice risulta anche a monsignor Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca e presidente della Conferenza episcopale russa: «Se così sarà, sarà un'occasione davvero importante».

Con Ushakov, consigliere per la politica estera, l'Arcivescovo di Bologna ha discusso della «situazione riguardante il conflitto in Ucraina e delle possibili vie per una soluzione politica e diplomatica», come aveva preannunciato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, citato da Interfax. «Abbiamo un alto apprezzamento degli sforzi - assicura Peskov - le iniziative del Vaticano nella ricerca di una soluzione pacifica alla crisi ucraina e accogliamo gli sforzi del Papa nel contribuire alla cessazione del conflitto armato».

MATTEO MARIA ZUPPI
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI BOLOGNA

Siamo qui per incoraggiare gesti di umanità e arrivare ad una pace giusta

Secondo prelati d'Oltretevere, con il Cremlino Zuppi avrebbe parlato «della questione dei bambini che la Russia è accusata di avere deportato. E poi, un altro tema dovrebbe essere stato lo scambio di prigionieri tra Mosca e Kiev. La priorità sono i negoziati umanitari». Zuppi oggi potrebbe affrontare l'argomento dei piccoli in un possibile colloquio con Maria Llova-Belova, commissaria russa per i diritti dei bambini.

Dal Vaticano trapela che ieri Zuppi ha dialogato anche con i vescovi cattolici in nunziatura, dove alloggia, accolto dal nunzio monsignor Giovanni D'Aniello. E nel pomeriggio si è fermato a pregare davanti all'icona della Madonna della tenerezza di Vladimir, nella cattedrale ortodossa della Dormizione.

Pezzi, su Vatican News, sottolinea che «non chiediamo tanto una soluzione umana: auspichiamo, invece, che si possa trovare una strada per poter fare esperienza della pace che Dio ci dona. La provvidenza ha voluto che questo viaggio si compisse in un momento non facile per la convivenza civile in Russia».

Alcuni giorni prima di partire, Zuppi, visitando la tomba di don Tonino Bello, storico presidente di Pax Christi, aveva affermato: «Nelle difficoltà è un'ala sempre pronta ad aiutarci a non arrenderci, a pensare che la guerra non è un destino, e che vale sempre la pena combatterla come faceva lui, con le sue armi, tanto impegno, solidarietà e con tanto desiderio di pace». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RACCONTO

Attacco a Kramatorsk

Raid russo sulla città
I missili colpiscono un ristorante
Tra gli undici morti due gemelle di appena 14 anni: Yulia e Anna stavano mangiando una pizza
Oltre sessanta i feriti

Giovanni Pigni
SAN PIETROBURGO

Anna e Yulia Aksenchenko, gemelle di quattordici anni, sono le ultime vittime innocenti dell'invasione ordinata da Putin in Ucraina. I corpi senza vita delle due ragazzine bionde sono stati rinvenuti tra le macerie di un ristorante nel centro di Kramatorsk, distrutto da un missile russo la sera di martedì. Oltre a Anna e Yulia, altre nove persone sarebbero rimaste uccise nell'attacco, tra le quali una ragazzina di diciassette anni, riferiscono le autorità ucraine. Circa sessanta i feriti, tra i quali cittadini e giornalisti stranieri.

La sera di martedì, a ora di cena, le due ragazzine erano tra le decine di clienti che affollavano la pizzeria Ria Pizza, locale molto noto e frequentato, oltre che dai residenti, anche da giornalisti stranieri e soldati di passaggio. L'attacco, sferrato con un missile balistico Iskander, ha seminato morte e distruzione, danneggiando 18 edifici a più piani, 65 case e cinque scuole, due asili, un centro commerciale, un edificio amministrativo e un edificio ricreativo, secondo il bilancio delle autorità locali. Un secondo missile Iskander avrebbe invece colpito un'abitazione privata nella periferia della città, ferendo cinque persone, riferisce la procura ucraina. Poco dopo l'attacco, il controspionaggio dei servizi speciali ucraini (Sbu) ha dichiarato di aver arrestato un collaboratore accusato di aver comunicato ai russi le coordinate del ristorante. L'uomo avrebbe ammesso durante un interrogatorio di aver «filmato di nascosto il ristorante e le auto parcheggiate lì vicino, per poi inviare il video ai russi, che hanno sferrato l'attacco». Secondo l'Sbu, si tratterebbe di un agente reclutato dall'intelligence militare russa (Gru) prima della guerra e poi incaricato di fornire informazioni «sulle posizioni e il movimento delle forze ucraine a Sloviansk e Kramatorsk». Queste sono le ultime due fortezze ucraine rimaste a difendere il Donbass dopo la caduta di Bakhmut e dunque più che mai nel mirino dei russi. Poco dopo l'attacco è arrivata la condanna del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha puntato il dito contro Mosca. «Ciascuna di queste manifestazioni di terrore – ha detto in un comunicato video – dimostra ripetutamente a noi e al mondo intero che la Russia merita solo una cosa come risultato di tutto ciò che ha fatto: la sconfitta e un tribunale, processi equi e legali contro tutti gli assassini e i terroristi russi». Solo il giorno dopo il ministero della Difesa russo ha rivendicato l'attacco, presentando la sua versione dei fatti: il bombardamento avrebbe distrutto «un punto di dispiegamento temporaneo dei comandanti della 56ma brigata di fanteria motorizzata delle forze armate» ucraine. Come al solito nessuna menzione di vittime civili.

Danneggiati 18 palazzi, 65 case, 5 scuole, 2 asili, un centro commerciale e altri due edifici

Interpellato sulla strage, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, si è limitato a ribadire che le forze russe «non colpiscono le infrastrutture civili» ma solo obiettivi che «hanno in qualche modo a che fare con l'infrastruttura militare». Alcuni blogger militari pro-russi, invece, ammettono che l'attacco avrebbe causato vittime tra i civili, ma che era diretto contro «mercenari stranieri» e comandanti dell'esercito ucraino presenti nella zona. Intanto l'intera Kramatorsk piange Anna e Yulia, uccise durante una serata in pizzeria. Dopo l'invasione dell'Ucraina, le due gemelle erano state costrette a lasciare Kramatorsk, tra le città più martoriate dalla guerra, per trasferirsi nel villaggio di Dobropillja, da dove continuavano a frequentare a distanza la scuola numero 24. «Erano venute in città per vedere la loro madre, che lavora in un ambulatorio locale», ha raccontato la loro insegnante di matematica, Lyudmila Osadcha, che le ricorda come due studentesse diligenti. «Il razzo russo ha fermato il battito dei cuori di due angeli», scrive il Dipartimento dell'istruzione di Kramatorsk in un comunicato successivo alla tragedia. «Difficile trovare conforto, impossibile guarire il dolore e l'amarezza della perdita». Nel frattempo continuano a infuriare i combattimenti nel sud est dell'Ucraina. La controffensiva ucraina ha finora riportato risultati modesti, dopo essersi scontrata con l'ostinata difesa dei russi: solo nove villaggi sarebbero stati liberati fino ad ora. Tuttavia, come ha fatto notare ieri il ministro della Difesa ucraino Resnikov, la maggior parte delle truppe a disposizione non sono ancora state messe in campo e «l'evento principale» della controffensiva deve ancora venire. «Quando accadrà, lo vedrete tutti», ha detto ieri Reznikov. —

Zelensky: «La Russia dimostra di meritare due cose: la sconfitta e un tribunale»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigili del fuoco in azione tra le macerie a Kramatsorsk. Nel raid russo che ha colpito un ristorante ci sono stati undici morti. Sopra le gemelle Yulia e Anna, uccise nell'attacco: avevano appena 14 anni

Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste- Area Science Park
Padriciano 99, 34149 Trieste tel. 0403755185,
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it, e-mail appalti@areasciencepark.it

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Amministrazione indice una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio a fascio ionico focalizzato (FIB) combinato con un microscopio elettronico a scansione (SEM) per la preparazione di campioni per microscopia elettronica CIG 9902598A60. Valore totale stimato: € 1.200.000,00, IVA esclusa. CPV 38000000-5. Luogo di prestazione della fornitura: laboratori di Microscopia Elettronica dell'Istituto di Ricerca e Innovazione in AREA Science Park, S.S. 14 Km 163.5, Basovizza, Trieste. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Responsabile del procedimento: dott.ssa Regina Ciancio. Bando inviato alla GUUE in data 27.06.2023; documenti di gara disponibili sulla piattaforma telematica di negoziazione UnityFVG, https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/. Offerte da presentare entro il giorno 01.08.2023, ore 12.00.

Il Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica
Dott. Stefano Cozzini

Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste- Area Science Park
Padriciano 99, 34149 Trieste tel. 0403755185,
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it, e-mail appalti@areasciencepark.it

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Amministrazione indice una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di un sistema automatizzato per la tracciabilità e conservazione di campioni biologici CIG 9897407E9F. Valore totale stimato: € 275.000,00, IVA esclusa. CPV 38000000-5. Luogo di prestazione della fornitura: i locali di proprietà dell'Amministrazione, presso i laboratori ubicati nella Regione Campania, comune di Salerno (SA). Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Responsabile del procedimento: dott. Stefano Cozzini. Bando inviato alla GUUE in data 26.06.2023; documenti di gara disponibili sulla piattaforma telematica di negoziazione UnityFVG, https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/.
Offerte da presentare entro il giorno 31.07.2023, ore 12.00.

Il Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica
dott. Stefano Cozzini

Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste- Area Science Park
Padriciano 99, 34149 Trieste tel. 0403755185,
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it, e-mail appalti@areasciencepark.it

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Amministrazione indice una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo high-throughtput screening (HTS-BSL2) CIG 991247839E. Valore totale stimato: € 733.180,00, IVA esclusa. CPV 38000000-5. Luogo di prestazione della fornitura: Campus dell'Area Science Park di Padriciano, Trieste. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Responsabile del procedimento: dott. Stefano Cozzini. Bando inviato alla GUUE in data 27.06.2023; documenti di gara disponibili sulla piattaforma telematica di negoziazione UnityFVG, https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/. Offerte da presentare entro il giorno 01.08.2023, ore 12.00.

Il Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica
Dott. Stefano Cozzini

Le tensioni nell'area

Su proposta del presidente, il parlamentino dell'entità dei serbi vota la non applicabilità a livello locale delle decisioni della Consulta centrale

«Secessione giuridica» Il nuovo passo di Dodik che mette a rischio l'unitarietà della Bosnia

STEFANO GIANTIN

Una secessione si può fare per vie politiche estreme o manu militari. L'obiettivo si può però raggiungere anche attraverso manovre oblique, che minano alle basi lo stato di diritto e il funzionamento delle istituzioni giudiziarie e democratiche. Ma il risultato è ugualmente ad alto rischio. È lo scenario che si sta sviluppando in Bosnia-Erzegovina, dopo il Kosovo possibile nuovo fronte caldo di tensioni nel cuore dei Balcani. Fronte che ha il suo epicentro, ancora, in Republika Srpska (Rs), l'entità politica dei serbi di Bosnia e che ha come architetto, come in passato, Milorad Dodik, leader nazionalista filorusso e secessionista, oggi sulla poltrona di presidente della Rs.

È stato proprio Dodik a richiedere al parlamentino di Banja Luka di esprimersi su una controversa legge circa la "non applicabilità" delle decisioni della Corte costituzionale centrale di Sarajevo sul territorio dell'entità serbo-bosniaca. E i deputati serbo-bosniaci hanno risposto, votando a grande maggioranza il sì alle norme fortemente volute da Dodik. Ossia, una parte del Paese - unito sulla carta - non riconoscerà almeno temporaneamente le sentenze della Consulta: una vera bomba collocata alle fondamenta dello Stato balcanico.

MILORAD DODIK
PRESIDENTE DELLA REPUBLIKA SRPSKA, È IL LEADER NAZIONALISTA E FILORUSSO

L'arringa del leader nazionalista: «Questo è il momento in cui inizia una storia completamente diversa»

Gli Usa: «Pesante attacco agli accordi di Dayton». Per Londra «decisione illegale». L'allarme dell'Alto rappresentante

Come si è arrivati a questo punto? Attraverso diatribe lunghe e complicate, che riguardano non solo la Corte costituzionale – vedi ad esempio l'annosa questione del controllo degli immobili pubblici bosniaci da parte della Rs - ma la visione stessa della Bosnia unitaria. La Corte ha infatti nove membri, di cui tre nominati dalla Corte europea dei diritti umani, «giudici stranieri» che devono andarsene dalla Bosnia, ha più volte chiesto Dodik. A rendere il quadro più intricato, il fatto che la Consulta bosniaca avrebbe più volte preso decisioni contrarie agli interessi di Banja Luka, che non ha sostituito nei mesi passati uno dei due giudici che le spettano, chiedendo all'altro di dimettersi perché la Corte sarebbe comunque dannosa. È un «tribunale parziale, di una Inquisizione che ha violato la Costituzione più volte», ha arringato i deputati Dodik prima del voto, dopo aver evocato la sospensione anche delle ordinanze della Procura nazionale nella Rs e dell'Agenzia per la sicurezza nazionale (Sipa).

«Questo è il giorno in cui inizia una storia totalmente diversa», ha arringato Dodik. E forse ha ragione. Lo confermano le durissime e preoccupate critiche arrivate subito. Ad aprire le danze Washington, che ha parlato di «pesante attacco agli accordi di pace di Dayton», che prevede che anche la Rs «rispetti pienamente le decisioni» delle istituzioni centrali, Consulta in primis. Consulta che non funziona pienamente perché i serbo-bosniaci «non nominano» i giudici in loro quota, come pretesto per una nuova gravissima crisi, la precisazione Usa. Di «decisione illegale» ha parlato anche Londra, mentre l'Alto rappresentante della comunità internazionale, Christian Schmidt, ha accusato Dodik di lavorare a danno degli stessi serbi di Bosnia. «Attacco all'integrità costituzionale» l'espressione usata dal presidente della Camera dei rappresentanti, Denis Zvidzić; e il membro bosgnacco della presidenza tripartita, Denis Becirović, ha chiesto alla comunità internazionale di reagire per salvare la Bosnia. L'allarme è stato lanciato anche da costituzionalisti come Nenid Ademovic, che ha parlato di colpo di stato di fatto. E di «secessione giuridica», una ferita potenzialmente mortale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE

Stop al Kosovo

I cittadini del Kosovo non potranno più entrare in Bosnia-Erzegovina con la sola carta d'identità. Così ha votato il parlamento della Republika Srpska, l'entità a maggioranza serba del paese balcanico. Nella presidenza tripartita bosniaca la misura restrittiva era stata appoggiata dal solo membro serbo; contro si erano espressi il membro croato e il bosgnacco musulmano.

LA RICORRENZA

La battaglia epica

Serbia e serbi del Kosovo hanno celebrato ieri il Vidovdan (Giorno di san Vito), che ricorda l'epica battaglia di Kosovo Polje del 28 giugno 1389, persa contro i turchi ma che esaltò coraggio e eroismo del popolo serbo. Per le tensioni interetniche nel nord Kosovo, per la prima volta dal 1999 niente cerimonie al memoriale di Gazimestan (foto) ma al monastero di Gracanica, enclave serba non lontana da Pristina.

ANCHE DA CECHIA, SLOVACCHIA E SVIZZERA

Tornano i Lupi della notte La sfilata dei biker pro-Putin nel centro di Banja Luka

I Lupi della notte in viaggio verso Banja Luka Foto da facebook

A volte ritornano, a marcare il territorio e a sfidare Bruxelles e Washington. I "Nocni vukovi", i Lupi della notte, gruppo di biker filorussi e filo-Putin, fan ricambiati di Dodik, sono tornati in strada in questi giorni di polemiche proprio a Banja Luka, epicentro dell'ultima crisi che sta investendo la Bosnia. Messi sotto sanzioni da molti Stati europei e dagli Usa, i Lupi della notte a decine hanno sfilato sulle loro motociclette nel centro della città serbo-bosniaca in vista del Giorno di San Vito, con addosso magliette con la scritta "Z", in onore dell'invasione russa dell'Ucraina, e t-shirt con lo slogan «dove siamo noi lì è la Russia». Secondo gli organizzatori della sfilata, a partecipare al moto-raduno nazionalista, sventolando dalle moto bandiere serbe e russe, sono stati membri dei "Lupi" balcanici da Serbia, Macedonia del Nord e Montenegro, ma anche biker pro-Putin giunti da Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera e persino Australia.

«Hanno avuto problemi a passare la frontiera, ma nessuno è stato respinto perché non sono criminali e non è giusto che ci maltrattino», ha detto uno dei leader dei Lupi, Goran Tadic, a Radio Europa Libera. Maltrattamenti non sono riservati loro sicuramente dalla leadership serbo-bosniaca, che ha invitato i Lupi a manifestazioni pubbliche e li ha premiati per il loro ruolo nel «rafforzamento dei rapporti tra Republika Srpska e Federazione russa». —

ST.G.

Choc nel quartiere di Primavalle: la giovane uccisa a coltellate e abbandonata vicino a un cassonetto. Fermato un minorenne straniero

Il cadavere di una 17enne in un carrello Orrore a Roma, sospetti su un coetaneo

IL CASO

Grazia Longo / ROMA

Un ragazzo che spinge un carrello della spesa dal quale continua a grondare sangue sulla strada. No, non è una scena pulp di un film dell'orrore, ma l'immagine reale che un uomo si è trovato davanti ieri pomeriggio a Primavalle, periferia popolare della capitale. Nel carrello, infagottato in un sacco nero dei rifiuti, il corpo di una ragazza di 17 anni, Michelle Maria Causo, uccisa a coltellate. È stato il ragazzo, anch'egli nato nel 2006, a toglierle la vita? E perché?

Il romano di origini asiatiche è stato interrogato fino a tarda notte dalla polizia, alla presenza di un magistrato della Procura dei minori di Roma. Il testimone lo ha visto mentre lasciava il carrello della spesa accanto a un cassonetto della spazzatura. E già questo basterebbe a fare inorridire: i poveri resti di Michelle abbandonati in mezzo agli avanzi. Il delitto è avvenuto a casa del diciassettenne in via Giuseppe Benedetto Dusmet, dove vive insieme alla madre. Non pare che i due giovani fossero fidanzati. Non è detto dunque che ci sia la gelosia dietro la morte di Michelle. Qual è dunque il legame che la univa al ragazzo? Quale interesse dietro la loro amicizia? Al di là del tipo di relazione tra i due, resta ancora tutto da chiarire il movente all'origine dell'atroce omicidio. Sicuramente una lite, ma per quale ragione? Una resa dei conti? Una vendetta? Le notizie della polizia sono filtrate con il contagocce e, soprattutto in virtù della minore età, non sono stati diffusi molti particolari. L'allarme al 112 è scattato alle 16 quando un passante ha notato il ragazzo spingere il carrello verso i cassonetti. Si è insospettito e ha subito telefonato alle forze dell'ordine. La polizia, una volta arrivata sul posto, ha fatto la terribile scoperta. E dal racconto del testimone è risalita al giovane. Gli agenti sono andati a cercarlo a casa e nell'androne e sulle scale del suo palazzo hanno individuato varie tracce di sangue.

Gli investigatori della Squadra mobile e del commissariato Primavalle stanno svolgendo accertamenti in tutta la zona, insieme con la polizia scientifica. Si sta inoltre procedendo al monitoraggio delle telecamere dell'area, per ricostruire il più possibile quanto accaduto. Ma il vero segreto è tra le mura dell'abitazione del ragazzo, che proprio per questo ieri pomeriggio è stato fermato e interrogato fino a notte inoltrata.

La morte di Michelle, e il ritrovamento del suo corpo accanto ai bidoni dei rifiuti, ha attirato molti curiosi. E a non poche persone ha riportato la memoria a Ferragosto di sei anni fa, quando in un contenitore Ama in via Maresciallo Pilsudsky, ai Parioli, vennero trovate le gambe di Nicoletta Diotallevi legate con del nastro da pacchi. A uccidere la donna e a liberarsi del corpo a pezzi era stato il fratello 62enne con il quale viveva. Stavolta c'è di mezzo un'adolescente. I suoi genitori, Daniela e Gianluca, sono distrutti dal dolore: «Non può essere vero, non possono aver fatto questo alla nostra Michelle». Tutto mentre nella mente riecheggia un'unica domanda: che cosa si nasconde dietro la fine terribile di questa ragazza? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La zona blindata
Dopo il ritrovamento del corpo la polizia ha transennato la zona
È intervenuta la scientifica per i rilievi e sono state acquisite le immagini delle telecamere della zona

2013-2023

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Esperimenti e racconti dedicati alla luce

Una giornata dedicata alla spettroscopia stellare. Così l'Immaginario Scientifico di Trieste renderà omaggio a Margherita Hack nel decennale della morte. Domenica il museo triestino ospitato al Magazzino 26 in Porto Vecchio proporrà racconti ed esperimenti dedicati alla scienza che misura l'intensità della luce a diverse lunghezze d'onda, principale campo di studi della grande astrofisica scomparsa. Gli interventi si svolgono alle 11.30, alle 15 e alle 16.30, e rientrano nel biglietto d'ingresso.

IL GATTILE

Il premio per la difesa degli animali

L'Associazione Il Gattile Odv ha già reso omaggio alla scienziata, come noto grande amante degli animali, con una festa organizzata sabato scorso nell'ambito del tradizionale open day. Nell'occasione è stata assegnata la "Margherita d'Argento", premio che riconosce l'impegno nel campo della cura degli animali. Il riconoscimento, ideato 22 anni fa dal fondatore del Gattile Giorgio Cociani, è stato assegnato quest'anno a Silvana di Mauro, fondatrice dell'Associazione Liberi di Volare.

AL CAFFÈ SAN MARCO

Il protocollo sull'inquinamento luminoso

Un protocollo contro l'inquinamento nel ricordo di Margherita Hack. Lo firmeranno questa sera alle 18 al Caffè San Marco esponenti della comunità astronomica e delle associazioni ambientaliste triestine. Alla base dell'iniziativa la considerazione che l'eccessiva illuminazione notturna ci ha privati della vista della Via Lattea, nascondendoci in larga misura lo spettacolo di stelle e pianeti che accompagnano da sempre la storia dell'uomo. Una perdita scientifica, culturale e spirituale.

LA PROIEZIONE AL MIELA

Il docufilm dedicato all'icona pop

Si intitola "Margherita - La voce delle stelle" il docufilm, con la regia di Samuele Rossi, proiettato di recente al Teatro Miela in occasione del Festival Scienza e Virgola. Il docufilm raccoglie immagini d'archivio e interviste a colleghi e amici per raccontare la vita di una grande scienziata, una rivoluzionaria, una donna, pioniera, entrata nell'immaginario pubblico come figura iconica, fuori dagli schemi, quasi pop.

LA RICORRENZA

Hack

A 10 anni dalla morte dell'astrofisica l'omaggio della Trieste della scienza

L'ANNIVERSARIO

FRANCESCO CODAGNONE

Margherita Hack, la «signora delle stelle». Hack l'astrofisica che «ci insegnò ad amare il cielo». Margherita l'amica «toscanaccia» che in giardino sputava i noccioli della frutta così che crescessero alberi. Nella relatività del tempo, dieci anni - trascorsi oggi dalla sua scomparsa, era il 29 giugno 2013 - sono tanti ma un infinitesimo rispetto alla vita di una stella: la stessa scienziata l'avrebbe spiegato ai tanti bambini che, incontrandola in bicicletta per le strade di Trieste, la fermavano per chiederle quanto grande fosse l'Universo.

Era il dicembre del 1964 quando Hack arrivava in città. L'astrofisica aveva appena vinto la cattedra di astronomia all'Università, e assumeva la direzione dell'Osservatorio astronomico. Era la prima donna in Italia - e allora una delle pochissime al mondo - a dirigere un osservatorio. Fin quando c'è stata e anche poi, ha segnato generazioni di giovani scienziati, in particolare le donne alle quali diceva: «Non sentitevi mai inferiori, procedete come ho sempre fatto io: combattive, piene di fiducia in voi stesse».

Margherita, bambina spettinata, era nata il 12 giugno 1922 a in via delle Cento Stelle a Firenze, in una famiglia che le diede libertà e un'educazione anticonformista. La sua visione della vita era schematica, a tratti battagliera. Era scettica ma sognatrice, credeva negli alieni, ma non agli Ufo. Era atea, antifascista: nel 1927 il babbo, socialista, fu licenziato dalla centrale elettrica dove lavorava. Era animalista, sempre circondata da gatti, vegetariana: «Mai mangiato carne in vita mia. E mai lo farò». Un merito di Margherita Hack, uno tra tanti: «non aveva peli sulla lingua» si concede l'astrofisica Francesca Matteucci. Nel 1997, in occasione della cerimonia per il suo pensionamento, era stata la stessa Hack a indicarla come la persona che avrebbe preso il suo posto sulla cattedra di astronomia: «La Francesca sarà la mia successora», aveva detto in accento toscano. Lo pensava in tutti i termini: nella scienza dura, «le donne erano poche. Margherita fu la prima, e grazie a lei non sarà l'ultima». L'astrofisica era «forte, indipendente»: «diceva sempre quello che pensava, le sue conferenze erano concerti rock». Lei muoveva le folle, «anche dinanzi alle domande scomode, non era mai in imbarazzo: rendeva semplici le cose difficili».

Dopo la maturità classica sceglie di iscriversi a Fisica nell'ateneo fiorentino. La tesi la scrive sotto le bombe alleate: si laurea il 15 gennaio 1945 discutendo di Cefeidi, stelle variabili caratterizzate dal periodico pulsare. L'anno prima sposa Aldo De Rosa: si erano conosciuti da ragazzini giocando ai giardini del Bobolino, poi incrociati di nuovo all'università, lei tra le stelle e lui tra le lettere. Fu l'inizio di settant'anni di amore, discussione e litigi tra due persone diverse e complementari: lui cattolico e contemplativo, lei atea e pugnace. Nel salotto di casa a Trieste c'erano pile di libri, oltre 18 mila volumi su poesie e buchi neri: dopo un'accesa discussione, la catalogazione della biblioteca - lasciata in eredità al Comune - sarà presto affidata a un comitato scientifico. Le pulsanti Cefeidi furono solo il primo dei tanti, grandi contributi scientifici di Hack. Lei tendeva a sminuire: «Io non sono una grande scienziata, non ho fatto scoperte importanti», si giustificava sempre, ma i suoi meriti furono molti. Nell'esplorazione spaziale, nella didattica, nella divulgazione. Nell'«avvicinare le stelle»: Paolo Molaro, astronomo, fu suo studente alla fine degli anni Settanta. Lei era la «signora delle stelle», ma rimaneva «semplice, umile»: fu «la sua intuizione che ci insegnò ad amare il cielo». Margherita Hack è stata la prima donna a guidarci nello spazio, ma «rimaneva con i piedi per terra, indossava i jeans, si vestiva in modo semplice», ricorda Steno Ferluga, astrofisico. Il loro uffici erano comunicanti, «lo studio di lei era pieno di gatti» e lì l'ha osservata lavorare per oltre dieci anni: lei «aveva una mente all'antica, guardava le stelle ma non voleva usare il computer, solo per qualche mail». Nella sua mente, Hack la scienziata «disegnava grafici e funzioni con il pensiero, senza calcolatore, le bastava chiudere gli occhi». Era orgogliosa della sua forma fisica e praticava sport con successo, anche a livello agonistico: pallacanestro, atletica leggera, campionessa di salto in alto e in lungo. E l'amata bicicletta: spesso la si vedeva sfrecciare in città, pedalando verso una conferenza, una lezione, in Carso, a Barcola prima di tuffarsi ai Topolini. Oltre la scienziata c'era sempre la persona. Non si nascondeva, esprimeva le sue opinioni, «sfacciata» e «ostinata» in ciò che credeva giusto: era schierata per la parità di genere, le unioni di fatto, i diritti della comunità gay, l'eutanasia. La sua visione positivista della scienza, unita a un'etica che non faceva sconti, la rendeva amabile o divisiva. Il mese scorso le è stato intitolato l'Istituto comprensivo di via Commerciale a Trieste, e a lungo si è discusso della possibilità di dedicarle anche una statua, pur per ora scontrandosi dinanzi a un "no" di parte della politica locale. Margherita Hack è stata molte cose: un'anticonformista, una grande scienziata, una divulgatrice capace di attirare le folle, un'icona pop della scienza. Una «triestina che non ha mai abbandonato il suo accento toscano» la ricorda Federico Taddia, scrittore, per anni amico dell'astrofisica fino a scriverne la biografia. Raccontarla in cielo di aneddoti è complicato: lui la ricorda sputare i noccioli della frutta nel giardino della sua casa in via del Pratello, perché crescessero alberi. La «grande cifra» di Margherita Hack era la sua «semplicità»: «la stessa semplicità con cui ti metteva davanti un piatto d'insalata quando t'invitava a pranzo. La semplicità con cui raccontava quanto grande, e bello, fosse l'Universo».

STENO FERLUGA
«I NOSTRI UFFICI ERANO COMUNICANTI: IL SUO ERA SEMPRE PIENO DI GATTI»

FRANCESCA MATTEUCCI
«LEI ERA FORTE E INDIPENDENTE: LE SUE CONFERENZE ERANO DEI CONCERTI ROCK»

FEDERICO TADDIA
«ERA UNA TRIESTINA CHE NON HA MAI ABBANDONATO L'ACCENTO TOSCANO»

PAOLO MOLARO
«FU LA SUA INTUIZION A FARCI AMARE IL CIELO. LE DOBBIAMO MOLTO»

2013-2023

FIRENZE

La performance teatrale e divulgativa

Anche Firenze, città natale dell'astrofisica, la ricorderà nell'anniversario della morte. Domani alle 21 all'Osservatorio Polifunzionale del Chianti sarà in scena "Margherita Sette Vite", uno spettacolo di teatro e musica con Eleonora Fisco (attrice e performer) e Francesco Rainero (voce e chitarra).L'evento unisce due elementi: una performance teatrale inedita sulla vita e sul lavoro della Hack e un momento di divulgazione scientifica con osservazione del cielo stellato.

BOLOGNA

I videoclip di amici e colleghi

A Bologna i meriti in ambito scientifico e il carisma magnetico di Margherita Hack saranno ricordati nel corso di una serata inserita nel cartellone di Bologna Estate. Parteciperanno Flavio Fusi Pecci, astronomo dell'Inaf, amico e collega della scienziata, e l'attrice Gigliola Fuiano, che insieme tracceranno un ritratto a tutto tondo, umano e scientifico, del personaggio. Nel corso della serata saranno inoltre proiettati videoclip di ricordo di amici e colleghi.

RAI CULTURA

Il programma tv introdotto da Mieli

A Margherita Hack è stata dedicata una puntata della trasmissione "Italiani" trasmessa si Rai Cultura a pochi giorni dal decimo anniversario della morte. A firmarla Giancarlo Mancini con la regia di Nicoletta Nesler e l'introduzione di Paolo Mieli. Al centro del programma la scienza e la letteratura, l'astronomia e il teatro, la musica, lo sport, l'impegno politico, le battaglie per i diritti e la laicità dello stato portati avanti per tutta la vita dalla scienziata.

KOSOVO

La pièce in scena al Teatro di Pristina

Di recente a ricordare Margherita sono stati anche l'Ambasciata d'Italia a Pristina e il Teatro Nazionale del Kosovo. In occasione della "Giornata della ricerca italiana nel mondo", è stato portato in scena il monologo teatrale "Oceano Margherita", testo di Gabriella Greison. Uno spettacolo pensato anche per stimolare l'interesse delle studentesse verso le scienze applicate e di accrescere la consapevolezza della disparità di genere nel mondo della scienza.

Regione

La concessione dell'autostrada A4 passa alla newco Alto Adriatico

Il ministero dei Trasporti ufficializza il trasferimento alla società in house della Regione. Zilli: «Svolta storica»

Marco Ballico

Autovie Venete lascia il posto a Autostrade Alto Adriatico, la società interamente pubblica, con capitale diviso tra Friuli Venezia Giulia (90,5%) e Veneto (9,5%), che gestirà dal primo luglio la A4 Trieste-Venezia, e anche A23 (Palmanova-Udine Sud) A28 (Portogruaro-Conegliano) e A34 (Villesse-Gorizia). Soluzione «attesa da anni – si legge in una nota del Mit – e che valorizza al massimo i territori, così come desiderato dal vicepremier e ministro Matteo Salvini». Autostrade Alto Adriatico è il modello in house che consente di aggirare i paletti comunitari e mantenere sul territorio il controllo delle tratte autostradali, con contestuale rinnovo trentennale della concessione. Ieri è arrivato il via libera dell'assemblea al nuovo assetto societario con insediamento di un consiglio di amministrazione a 5 componenti: il presidente Gabriele Fava, fondatore e presidente dello studio legale Fava & Associati, che promette l'impegno della società «per valorizzare al meglio la rete, con l'obiettivo di diventare un asset strategico a supporto dello sviluppo dell'economia del territorio»; il vice in quota Veneto Tiziano Bembo; e altre tre nomine Fvg: Zorro Grattoni, Valentina Graberi e Elena Buson Nicolodi.

Autovie Venete sarà ai titoli di coda nei prossimi mesi, per l'ultima fase del passaggio di consegne (e costosa liquidazione dei soci privati). «Passaggio epocale – dice l'assessore regionale alle Finanze Fvg Barbara Zilli – per il potenziamento di una rete viaria strategica per il Paese e per l'intera Europa»; «stiamo portando avanti un lavoro di rafforzamento di Fvg e Veneto sullo scacchiere internazionale. Risultato eccezionale ottenuto grazie alla competenza e all'impegno degli amministratori e dei professionisti della Newco cui va il nostro ringraziamento, a partire dalla presidente Anna Di Pasquale». L'uscente si dice «onorata di aver gestito una partita di grande importanza. Il traguardo raggiunto» è «uno strumento innovativo per garantire che la concessione autostradale resti nel territorio delle due regioni per trent'anni, preservando le professionalità maturate da Autovie in tutti i suoi anni di storia e che potranno ora proseguire il lavoro con la nuova società». Non manca l'intervento di Debora Serracchiani, anche in risposta alla nota ministeriale. «Siamo contenti che il ministro Salvini apprezzi il lavoro impostato dal 2017 quando col ministro Delrio e il presidente Zaia abbiamo avviato la creazione di una società in house interamente pubblica che conservasse la concessione dell'A4. Finora non sapevamo fosse un desiderio del ministro, ma tanto meglio», le parole della deputata Pd. Alla quale replica il senatore Dreosto: «Lei sulla questione autostrade voleva esautorare la Regione e ha lasciato il dossier nel caos totale. Le sue opzioni erano o vendere all'Anas oppure una gara europea», scrive il coordinatore Lega Fvg. «La differenza tra Lega e sinistra sta tutta qui: chi parla e chi fa», dice il viceministro all'Ambiente Vannia Gava.

Con la firma del verbale di subentro al Mit il passaggio della concessione è stato formalizzato. Un Comitato di indirizzo e coordinamento, composto anche da rappresentanti di Regioni e Mef, assicurerà il coordinamento col Mit. Alla newco il compito di proseguire gli interventi programmati - valore circa 954 milioni - per completare la terzia corsia A4. «Risultato – commenta la vicepresidente del Veneto Elisa De Berti – che avvicina al territorio e alle regioni del Nordest la governance di queste importanti reti viarie».—

Un tratto della A4 dove è già operativa la terza corsia autostradale Archivio

Capitale diviso fra Fvg (90,5%) e Veneto: in gestione da luglio anche A23, A28 e A34

Centrodestra pronto ad attivare la posizione creata cinque anni fa ma rimasta vacante. Oggi nuovo vertice sugli incarichi dei direttori

Arriva il portavoce per il presidente dell'aula Dreossi in pole position

Mauro Bordin durante una seduta d'Aula con Massimiliano Fedriga Archivio

IL FOCUS

Il ballo delle direzioni regionali si arricchisce di una nuova casella. Il centrodestra attiva la posizione di portavoce del presidente del Consiglio regionale, creata 5 anni fa ma rimasta vacante tra molte polemiche. Ciò che non è riuscito al presidente Piero Mauro Zanin riesce al successore Mauro Bordin, che potrà contare su un portavoce da 90 mila euro lordi all'anno. Il nome papabile è quello di Arianna Dreossi, una lunga militanza della Lega e già dipendente del gruppo consiliare e dell'eurodeputata Elena Lizzi.

Il puzzle delle posizioni apicali potrebbe essere completato oggi in una riunione che il governatore Massimiliano Fedriga farà con i propri assessori per risolvere gli ultimi interrogativi. Lo schema andrà approvato entro fine luglio, quando scadranno molti dei contratti dei direttori. Gli spostamenti non sono molti, ma significativi. A cominciare dalle Attività produttive che vedranno l'addio di Magda Uliana alla volta delle Infrastrutture. La direzione che fa riferimento all'assessore Sergio Bini è l'unica senza candidato certo: Bini tifa per Lydia Alessio Vernì, già alla guida ai tempi di Sergio Bolzonello, ma Fedriga apprezza il lavoro della dirigente all'Agenzia lavoro & SviluppoImpresa, sempre al seguito nei viaggi all'estero del governatore. Come sarà risolta la questione ancora non si sa.

Uliana prenderà alle Infrastrutture il posto di Marco Padrini, diretto con molta probabilità alla direzione Patrimonio dell'assessore Sebastiano Callari. Nella posizione non sarà riconfermato Francesco Forte, che dovrebbe passare alla direzione Particolari funzioni, che si occupa di privacy, sicurezza dei dati e anticorruzione, al momento retta da Mauro Vigini.

Verso la conferma c'è la direttrice centrale Salute Gianna Zamaro, difesa dall'assessore Riccardo Riccardi ma oggetto di qualche riflessione rispetto alla portata della riforma sanitaria da realizzare. Mai in discussione i direttori Amedeo Aristei (Protezione civile), Massimo Canali (Ambiente), Anna Del Bianco (Cultura), Gabriella Lugarà (Autonomie locali), Nicola Manfren (Lavoro), Maurizio Urizio (Agricoltura). Conferma anche per i direttori delle agenzie di comunicazione: Fabio Carini (Acon) e Demetrio Damiani (Arc). Restano al loro posto Franco Milan (direttore generale Regione), Stefano Patriarca (segretario generale Consiglio regionale), Isabella Toppazzini (capo gabinetto presidenza Regione) e Fanny Codarin (capo gabinetto presidenza Consiglio).—

D.D.A.

†

Ci ha lasciato con gran coraggio e dignità la

MAESTRA

Licia Turinetti di Priero (Guerin)

Lo annunciano la figlia Tiziana con Bruno e gli adorati nipoti Stefano e Veronica.
La saluteremo sabato 1 luglio alle 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2023

Caro MAX, ti siamo vicini nel tuo dolore per la perdita della tua cara mamma

Elena Domenica Tricarico

PEPI, MATTEO, MARTINA.

Trieste, 29 giugno 2023

†

È mancata

Maria Skerlj

Ne danno l'annuncio i figli WALTER ed OSCAR, le nuore GIOVANNA e PAOLA, gli adorati nipoti STEFANO con CAMILLA, CRISTINA con DAVIDE e la pronipote MARGHERITA assieme ai parenti tutti.

La saluteremo sabato 1 luglio alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2023

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Sodomaco

Ne danno il triste annuncio ROBERTA con GIORGIO e ANNA.
Lo saluteremo sabato 1 luglio dalle ore 9.30 alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2023

Ciao

Bruno Biasiol

amatissimo papà.
BARBARA unitamente ai parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 1 luglio dalle 9.30 alle 10.30 in via Costalunga. Alle 11.00 seguirà la santa messa nella chiesa di Prosecco.

Gabrovizza, 29 giugno 2023

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE 800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

ECONOMIA

PAOLETTI
Dal 1963
via Roma, 3 - Trieste
040 630430
ANCHE A DOMICILIO
lingotti
monete
preziosi
stime / perizie

IL RAPPORTO CERVED-UNIONCAMERE

Zamò: «Pmi regionali in ripresa Rischio recessione per i tassi»

Il presidente di Confindustria Fvg critico con la Banca centrale europea che si prepara a nuovi rialzi del costo del denaro: «Si deprime l'economia»

Riccardo De Toma

Il 2023 conferma che i fondamentali del Friuli Venezia Giulia sono migliori rispetto a quelli del Nordest. Il numero delle Pmi è aumentato del 5% contro un dato medio del 4,5% e la redditività del capitale è del 12,8%, sempre nel 2021, contro una media del 12,1%. Lo afferma il Rapporto Regionale Pmi 2023, realizzato da Confindustria e Cerved in collaborazione con UniCredit, che approfondisce la struttura e l'evoluzione dello stato di salute delle Pmi da una prospettiva territoriale. Il rapporto analizza i conti economici delle circa 160mila Pmi italiane. Sul fronte dei conti economici si stima per il 2022 una sostanziale tenuta di fatturato (+2,4%), valore aggiunto (+1,4%) e Mol (+2,9%), che recuperano i livelli del 2019 (rispettivamente +9,1%, +8,7% e +14,9%).

Il presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò vede il lato positivo del rapporto Cerved sullo stato di salute delle Pmi regionali, per quanto il 2022, per il Friuli Venezia Giulia come per il resto del Nordest e del sistema Italia, si sia concluso con indicazioni decisamente meno incoraggianti, come rivelano il calo della redditività e la brusca riduzione (-10,1%) delle newco registrata alla fine dello scorso anno, con valori tornati al di sotto dei livelli pre-Covid. Secondo il rapporto le piccole e medie imprese italiane riescono a reggere agli shock, pur denotando segnali di rallentamento.

Il presidente degli Industriali Fvg Pierluigi Zamò

Zamò, comunque, non manca di evidenziare anche gli aspetti più preoccupanti, già evidenziatisi con la seconda metà dello scorso anno e progressivamente aggravatisi nel 2023. Il fattore più allarmante, per il presidente degli industriali regionali, è la crescita dei tassi di interesse. «Desta preoccupazione – dichiara ancora Zamò – il dato relativo al costo del debito: lo studio stima infatti che il rapporto tra oneri finanziari e debiti passi dal 2,8% del 2021 al 3,5% del 2022, e, stante la politica adottata dalla Bce, possiamo ragionevolmente prevedere che aumenterà ancora nel 2023».

Una previsione, quella di Zamò, suffragata da quasi undici mesi di progressivo aumento dei tassi da parte di Francoforte e dall'assenza di segnali sull'abbassamento dell'inflazione, se non per quanto riguarda la sua componente energetica. Ma il sistema produttivo regionale, secondo il presidente di Confindustria Fvg, ha spalle solide, grazie anche al supporto della Regione. «Il tessuto imprenditoriale regionale – prosegue Zamò – ha dimostrato in questi anni di avere la capacità di reagire ai diversi choc che hanno colpito il sistema economico, anche grazie alla importante capacità di risposta dell'amministrazione regionale. Gli ingenti investimenti in digitalizzazione ed efficientamento energetico, in particolare, consentiranno di incrementare la competitività delle nostre imprese e di far fronte a quest'ulteriore scossa rappresentata da elevata inflazione ed elevati tassi di interesse».

Zamò, comunque, non manca di evidenziare anche gli aspetti più preoccupanti, già evidenziatisi con la seconda metà dello scorso anno e progressivamente aggravatisi nel 2023. Il fattore più allarmante, per il presidente degli industriali regionali, è la crescita dei tassi di interesse. «Desta preoccupazione – dichiara ancora Zamò – il dato relativo al costo del debito: lo studio stima infatti che il rapporto tra oneri finanziari e debiti passi dal 2,8% del 2021 al 3,5% del 2022, e, stante la politica adottata dalla Bce, possiamo ragionevolmente prevedere che aumenterà ancora nel 2023. L'auspicio è che gli economisti della Bce comprendano che una manovra così accelerata di rialzo dei tassi rischia di far precipitare l'Europa in una fase recessiva il che non gioverebbe, innanzitutto, al perseguimento degli obiettivi insiti nel programma Next Generation Eu». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sacchi di caffè

IL MONITOR DI INTESA SAN PAOLO

I distretti del Nordest valgono 42 miliardi Balzo del caffè di Trieste

TRIESTE

Oltre 42 miliardi di esportazione di distretti Nordest nel 2022 e un avanzo commerciale di 24 miliardi, paria quasi un terzo di tutti i distretti italiani. Sono i numeri del Monitor distretti di Intesa Sanpaolo. L'area del Triveneto si conferma come una delle più rilevanti in termini di esportazioni (il 27,5% del totale nazionale), sebbene la crescita complessiva nel 2022 sia stata lievemente inferiore rispetto al dato nazionale (+14,2% sul 2021). Balzo del distretto del Caffè di Trieste che si attesta su 268 milioni di euro di export (+16,5%), trainato da Stati Uniti (+15%), Cina (+61,6%) e Repubblica di Corea (+11,3%), quest'ultima con la maggiore dinamicità nel quarto trimestre 2022 (in ripresa al +81,2%).

Lo afferma il Monitor distretti di Intesa Sanpaolo. In uno scenario di rallentamento globale dell'economia, il 4° trimestre del 2022 è stato caratterizzato da una sostanziale tenuta commerciale nei mercati esteri delle imprese distrettuali del Triveneto, che hanno segnato un +9,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, in presenza di un effetto inflativo dei prezzi alla produzione per l'estero che rimane ancora elevato (+10,5% nazionale per il manifatturiero nel 4° trimestre 2022 vs. stesso periodo 2021). Il saldo commerciale dei distretti del Triveneto a prezzi correnti nel 2022 è stato positivo, pari a 24 miliardi di euro, in netta ripresa rispetto all'anno del Covid in cui si toccò il livello minimo di 20 miliardi. È significativo sottolineare che l'avanzo commerciale dei distretti del Triveneto rappresenta quasi un terzo del totale nazionale (27,3%), mentre quello del Veneto rappresenta il 21,8%. Nel 2022 la dinamicità dell'export dei distretti del Triveneto è stata supportata dal buon andamento del distretto dell'Occhialeria di Belluno (3,6 miliardi di euro, in aumento di 656,8 milioni di euro sul 2021), dall'Oreficeria di Vicenza (2,1 miliardi di euro, in aumento di 392,5 milioni di euro) e dalla Meccanica strumentale di Vicenza (2,6 miliardi di euro, in aumento di 359,0 milioni di euro). In Friuli-Venezia Giulia da evidenziare la brillante performance del Mobile e pannelli di Pordenone (1,5 miliardi di euro, in aumento di 302,3 milioni di euro). —

ARCS – AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Arcs ha indetto la seguente procedura aperta: **ID23SER028** procedura aperta per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa per RCT/O e All risks property per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia pubblicazione bandi e avvisi sulla GURI scadenza 28/07/2023 ore 18:00. Importo € 12.900.000,00 + € 1.433.333,33 per opzioni contrattuali. Apertura 31/07/2023 ore 09:00. Procedure espletate in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Direttore SC Acquisizione beni e servizi dr.ssa Elena Pitton

ASFO - AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI GARA

Con bando GUCE del 30/06/2023 ASFO ha approvato l'indizione di gara "Servizi di assistenza alla persona e altri servizi ausiliari presso le residenze sanitarie assistenziali di Sacile e Roveredo in Piano" – CIG 9924484747. Documenti inerenti l'Avviso sono reperibili sul sito dell'Azienda https://ASFO.sanita.fvg.it/it/ e all'indirizzo https://eappalti.regione.fvg.it (all'interno del quale, utilizzando l'apposita area Messaggi della RDO, potranno essere richiesti chiarimenti e informazioni).

RUP: Costella Dr.ssa Vania

A. MANZONI & C. S.p.A.

LO STORICO ISTITUTO DEMOSCOPICO

La finanziaria Friulia sale al 26% di Swg

TRIESTE

Friulia, società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, consolida la propria presenza in Swg, storico istituto demoscopico con sede a Trieste, e passa dal 14,4% all'attuale 26%, mentre il restante 74% rimane sotto il controllo degli imprenditori Maria Cristina Salami, amministratrice delegata, e Adrio Maria de Carolis, presidente esecutivo. Il nuovo intervento di Friulia è finalizzato a sviluppare anche le opportunità offerte da progetti di respiro internazionale e dalle recenti innovazioni nel settore dell'intelligenza artificiale generativa. Dall'esercizio 2019, anno dell'ingresso di Friulia nel capitale di Swg, il Gruppo è passato da ricavi pari a 8,9 milioni di euro del 2019 a 11,3 milioni del 2022 e ha distribuito dividendi complessivamente pari a 4,6 milioni di euro.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NISSOS PAROS	DA AS SIDR A RADA	ore	7.00
SUMELA SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 31	ore	7.15
CAPPADOCIA S.	DA MERSIN A PLT RAMPA	ore	9.15
MAERSK HIDALGO	DA KOPER A RADA	ore	17.00
OSLO TS	DA AZ ZAWIYAH A RADA	ore	20.00
MSC LARA II	DA ANCONA A RADA	ore	22.00

IN PARTENZA

MSC ALIX 3	DA RADA PER ANCONA	ore	17.00
SAHIN 3	DA RADA PER RIJEKA	ore	19.00
SUMELA SEAWAYS	DA ORMEGGIO 31 PER ISTANBUL	ore	20.00
ULUSOY-15	DA ORMEGGIO 65 PER ÇESME	ore	20.00
CAPPADOCIA S.	DA PLT RAMPA PER MERSIN	ore	21.00

MOVIMENTI

MSC ALIX 3	DA RADA PER MOLO VII	ore	6.01

L'ASSEMBLEA A TRIESTE

Legacoop Fvg, welfare più forte Produzione di oltre un miliardo

La presidente Michela Vogrig: «Non delocalizziamo ma investiamo e generiamo valore. Le comunità energetiche sono un'opportunità». In regione 22 mila soci

Lorenzo De Grassi / TRIESTE

Partecipata assemblea di Lega Coop Fvg, ieri mattina, al teatro Miela di Trieste. L'associazione regionale, che raggruppa al suo interno ben 200 mila soci a fronte di un valore di produzione che supera il miliardo di euro, ha avuto quale tema al centro dell'assise il partenariato pubblico-privato. Fra gli esempi virtuosi di questo tipo di collaborazione, il caso della prima comunità energetica di tipo cooperativo a partecipazione pubblica presente in Italia, che arriva dal Friuli occidentale. A Fontanafredda, infatti, il Comune e la società cooperativa Benefit Part-energy di Udine hanno dato vita alla prima comunità energetica rinnovabile fondata sul territorio. Un'operazione resa possibile dal recente via libera dato dalla Corte dei Conti regionale, che ha permesso così la creazione di "Com-É Fontanafredda", questo il nome della comunità energetica rinnovabile, e che vede il Comune pordenonese sia socio promotore che coordinatore e Part-Energy quale partner tecnico e gestore. Attualmente sono in attivazione 2,4 MWp di impianti fotovoltaici a servizio di 57 edifici, ma già dalla data di attivazione ci sarà energia per soddisfare fino a 400 famiglie e imprese.

Assemblea Legacoop Fvg a Trieste: il presidente Michela Vogrig

«Le comunità energetiche sono un'opportunità che dobbiamo saper cogliere sia per contrastare la povertà energetica - ha spiegato la presidente di Lega Coop Fvg Michela Vogrig - ma anche per alimentare una cultura della collettività che promuove collaborazione e sostenibilità e già questa mi sembra un ottimo investimento per il futuro». Nella prima parte dell'assemblea, spazio ai saluti istituzionali e subito dopo agli adempimenti assembleari straordinari e ordinari. Presente in sala il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, che ha ricordato come le cooperative «rappresentano l'asse portante della nostra Regione».

Poi è toccato alla presidente della Lega Coop Fvg leggere la sua prima relazione annuale, iniziata con il ricordo delle realtà imprenditoriali e cooperative dell'Emilia-Romagna, fortemente colpite dalla recente alluvione. «La cooperativa supporta il pubblico quando questo riconosce il valore di ciò che il mondo cooperativo porta - questa la sua premessa -. In questo senso va registrato come, molto spesso, le amministrazioni pubbliche, per la gara dei prezzi al ribasso, strozzano il lavoro delle cooperative che lavorano seriamente». Vogrig ha poi ricordato come in Fvg, come nel resto d'Italia, c'è un problema di stipendi, dal quale anche il mondo della cooperazione non è esente. «Rispettiamo i contratti collettivi nazionali - ha proseguito la presidente - ma al tempo stesso stiamo spingendo affinché gli stipendi vengano alzati». Alla prolusione della presidente di Lega Coop è seguito l'intervento dell'assessore regionale al bilancio Barbara Zilli. «La Regione vuole continuare a collaborare con le cooperative avendo sempre la primaria finalità della coesione sociale - ha ribadito l'esponente della giunta -. Anche in tal senso vanno considerate le ingenti risorse (835 milioni di euro) che l'amministrazione sta per immettere nel sistema regionale con il prossimo assestamento di bilancio, in un ambito in cui la collaborazione con il settore cooperativo risulta essere un valore aggiunto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMAZIONE

Fincantieri e Comau: ecco il robot saldatore

TRIESTE

In Fincantieri arrivano gli automi. Il nuovo robot si chiama in codice MR4Weld ed è il primo risultato della collaborazione fra Comau e Fincantieri in corso dal 2021. Si tratta di un automa mobile per saldatura in ambienti esterni progettato «per migliorare la qualità, le prestazioni e il benessere degli operatori durante attività di saldatura ad alta intensità di lavoro». Le due aziende hanno anche rinnovato il proprio accordo strategico, «per applicare tecnologia, digitalizzazione e innovazione all'interno di soluzioni robotiche mobili all'avanguardia che aumenteranno la velocità di produzione e il benessere dei lavoratori, automatizzando i processi manuali tradizionali». Dopo aver completato con successo i test di produzione dei prototipi, che sono attualmente in corso, il Ceo di Comau, Pietro Gorlier e Pierroberto Folgiero, hanno firmato un nuovo accordo che prevede lo sviluppo di ulteriori macchine e soluzioni mobili robotizzate

FORNI DI SOPRA
www.turismofvg.it
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
UNISCITI ALLA MONTAGNA
VIVILA COME VUOI
EMPORIO ADV
Foto: U. Da Pozzo
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
È il momento di vivere la montagna nella sua vera natura:
vasta, spettacolare, solitaria, impervia, accogliente, docile, mozzafiato.
È il momento di unirti a visite guidate e partecipare ad esperienze sempre nuove, sempre diverse.
Io ti sto aspettando, io sono Friuli Venezia Giulia.
Info: 800 016 044 / info@promoturismo.fvg.it
Inquadra il QR CODE e scopri di più

La magistratura contabile: «I condoni sono troppi e iniqui, minata la credibilità del sistema»

Fisco, la Corte dei Conti critica il governo

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

Bene la linea di politica fiscale prudente ed il severo controllo dei conti. Bene anche le semplificazioni sul fronte degli appalti, e la tenuta dell'economia («solida base per avere fiducia» sostiene il presidente Guido Carlino), quello che invece proprio non va sono le sanatorie fiscali. Troppe, dannose. Secondo la Corte dei conti, che ieri ha presentato il Giudizio di parificazione sul Rendiconto dello Stato 2022, infatti, «gli effetti negativi di una politica fiscale basata su frequenti e reiterati condoni sono molteplici» come l'attesa di ulteriori condoni e l'adeguamento dei contribuenti onesti al «modus operandi» dell'Italia.

«Innanzitutto – osserva la magistratura contabile – in congiunture finanziarie complesse, come quelle che hanno contraddistinto la recente storia dell'Italia, il ricorso ai condoni rischia di sollecitare aspettative di ulteriori condoni futuri, resi necessari proprio dalle medesime difficoltà finanziarie». Senza contare poi che il ricorso ai condoni o ad altre forme di sanatoria «compromette l'efficacia impositiva ordinaria dell'amministrazione finanziaria, la cui attività perde di continuità ed efficienza». E ancora, la politica dei condoni «mina alla radice la credibilità del sistema, sottraendo alle imposte il loro significato di strumento democratico di finanziamento della cosa pubblica: premiando proporzionalmente di più chi maggiormente si rende attore di condotte evasive, vengono implicitamente indotti anche i contribuenti onesti ad adeguarsi a tale illegittimo modus operandi». Il ricorso a provvedimenti, che vuoi per le difficoltà del recupero vuoi per esigenze di bilancio, offrono la definizione agevolata dei debiti iscritti a ruolo, «oltre ad incidere negativamente in termini equitativi e sul contributo di ciascuno al finanziamento dei servizi pubblici, rischiano di comportare ulteriori iniquità» viene poi segnalato dalla Corte dei Conti. Che, in particolare, segnala come le diverse disposizioni assunte tra il 2016 e il 2018 «hanno visto la presentazione di più di 4,1 milioni di istanze per 53,8 miliardi di introito previsto, di cui per oltre 33,6 vi è stato un omesso versamento».

È importante una piena e completa utilizzazione di banche dati tributarie

In termini di effetti finanziari, «nell'azione dell'amministrazione tributaria continuano a prevalere i controlli di tipo automatico (11,3 miliardi gli introiti nel 2022), mentre minori risultati producono le attività volte alla individuazione delle basi imponibili e delle imposte non dichiarate (5,8 miliardi gli introiti da attività di controllo sostanziale nel 2022)», ha poi segnalato il presidente di Coordinamento delle Sezioni riunite della Corte, Enrico Fiaccadoro. Per questo, a suo parere, «sarebbe certamente importante una piena e completa utilizzazione» delle banche dati tributarie e, in particolare, di quelle relative a fatture elettroniche e rapporti finanziari, «che dovrebbe costituire un aspetto centrale di una strategia di contenimento dell'evasione».

L'esecutivo incalzato sulla rapida e piena attuazione delle misure del Pnrr

Quanto al Pnrr, nonostante il governo abbia dimostrato grande insofferenza per gli interventi della Corte dei Conti, al punto da cancellare il giudizio concomitante della magistratura contabile sul piano nazionale di ripresa e resilienza, il presidente Carlino ieri è tornato a incalzare l'esecutivo ricordando che «la rapida e piena attuazione delle misure rappresenta una condizione fondamentale per la crescita grazie all'aumento della produttività e alla modernizzazione del sistema Paese che discende dall'insieme degli investimenti e delle riforme strutturali previste dal Piano». Meloni&C. sono avvisati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-6-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	1,6645	0,63	1,643	1,672	31,03	5.162,97
Abitare in	5,4	-0,37	5,4	5,48	-4,59	144,00
Acea	12,03	-1,47	12,03	12,26	-5,92	2.606,15
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	172,04	-1,13	171,54	175,06	0,00	-
Advanced Micro Devic	101,22	2,62	96,8	101,46	0,00	-
Aeffe	1,126	-0,71	1,124	1,144	-7,16	122,71
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,42	1,45	8,3	8,42	7,19	299,84
Ageas	37,04	-0,75	37,03	37,04	0,00	-
Ahold Kon .	30,935	-	30,935	31,075	0,00	-
Air France-Klm	1,7485	5,33	1,605	1,759	0,00	-
Airbus Group	129,98	1,63	129,98	130,66	0,00	-
Alerion Cleanpwr	28,2	-0,70	28,05	28,65	-10,64	1.554,07
Algowatt	0,511	7,35	0,476	0,523	-6,36	22,45
Alkemy	11,06	-0,54	11,06	11,24	1,94	63,57
Allianz	211,7	0,28	211,05	212,3	0,00	-
Alphabet Classe A	109,44	1,84	107,06	110,18	0,00	-
Alphabet Classe C	110,8	2,50	108,02	110,8	0,00	-
Amazon	119,52	1,93	117,76	120,42	0,00	-
Amgen	-	-	-	-	-	-
Amplifon	32,58	0,62	32,21	32,64	16,21	7.338,09
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,326	0,60	3,286	3,338	-11,96	1.085,95
Antares Vision	6,8	1,34	6,75	6,8	-16,38	465,72
Apple	173,5	1,71	171,28	173,6	0,00	-
Aquafil	3,795	4,55	3,65	3,84	-38,10	158,90
Ariston Holding	9,53	2,47	9,1	9,53	-3,47	1.160,41
Ascopiave	2,37	-0,21	2,33	2,38	-1,81	553,97
Asml	665,6	2,40	655,7	666	0,00	-
Autogrill	6,355	0,16	6,32	6,385	-1,87	2.444,05
Autostrade M.	11,5	0,88	11,4	11,55	0,92	50,22
Avio	9,13	0,22	9,08	9,23	-4,42	242,23
Axa	26,86	-	26,82	27	0,00	-
Azimut H.	19,405	0,75	19,14	19,46	-9,00	2.741,72
B						
B&O Speakers	14,35	-2,38	14,35	14,8	15,82	158,08
B. Cucinelli	80,5	-0,43	79,65	81,65	16,07	5.491,10
B. Desio	3,31	1,22	3,26	3,32	7,64	439,37
B. Generali	31,18	1,23	30,57	31,18	-4,78	3.588,60
B. Ifis	14,4	0,42	14,26	14,48	7,19	767,80
B. Profilo	0,211	-	0,21	0,211	6,82	142,46
B.Co Santander	3,3035	5,27	3,216	3,305	12,50	50.849,70
B.F.	3,71	-0,27	3,71	3,76	-2,34	700,68
B.P. Sondrio	3,816	-1,75	3,746	3,856	1,80	1.757,57
Banca Mediolanum	8,156	0,34	8,11	8,198	3,43	6.016,66
Banca Sistema	1,18	-0,67	1,178	1,196	-22,18	95,41
Banco BPM	4,087	1,06	4,042	4,125	20,68	6.102,47
Basf	44,2	2,56	43,35	44,2	0,00	-
BasicNet	5,38	-1,47	5,38	5,52	2,42	297,33
Bastogi	-	-	-	-	-	-
Bayer	50,29	-0,14	49,5	50,4	0,00	-
BB Biotech	39,7	-0,75	39,6	40,2	-29,20	2.213,05
Bbva	6,856	0,79	6,834	6,856	0,00	21.695,94
Beewize	0,656	-6,29	0,656	0,656	-9,67	7,45
Beghelli	0,26	0,39	0,253	0,26	-10,85	50,71
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,79	1,56	9,27	9,79	28,75	1.775,35
Bialetti	0,295	3,51	0,28	0,299	7,21	44,39
Biesse	11,81	0,17	11,72	11,83	-8,28	321,95
Bioera	0,11	-2,65	0,109	0,114	-63,12	1,38
Bmw	109,92	1,82	108,02	109,92	0,00	-
Bnp Paribas	55,93	0,13	55,7	56,38	0,00	-
Borgosesia	0,7	-0,28	0,696	0,708	-1,17	33,66
Bper Banca	2,719	0,70	2,669	2,74	39,11	3.792,37
Brembo	13,32	1,52	13,08	13,45	25,84	4.410,05
Brioschi	0,0688	1,78	0,0644	0,0688	-12,16	51,20
Buzzi	22,94	0,88	22,88	23,12	26,27	4.381,24
C						
Cairo Comm.	1,65	1,23	1,632	1,652	8,72	217,10
Caleffi	1,015	-	1,015	1,025	0,89	15,85
Caltagirone	4	-	3,94	4,08	28,04	485,86
Caltagirone Ed.	1,09	-	0	1,09	12,35	134,38
Campari	12,48	2,34	12,26	12,49	27,41	14.119,83
Carel Industries	27,15	0,56	26,85	27,2	14,64	2.701,26
Cellularline	2,75	-	2,71	2,76	-7,27	60,14
Cembre	29,4	0,68	29,1	29,9	-3,94	499,37
Cementir Hldg.	7,28	0,14	7,2	7,33	18,15	1.156,67
Centrale Latte Italia	2,6	-1,52	2,6	2,62	-9,59	36,96
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0525	1,94	0,0495	0,0525	-17,01	4,84
Cir	0,371	0,13	0,3705	0,3715	-15,44	410,56
Civitanavi Systems	3,73	1,91	3,69	3,74	4,08	112,58
Class	0,0676	5,62	0,0652	0,0676	-19,27	18,57
CNH Industrial	12,895	0,35	12,81	12,95	-14,52	17.379,13
Coinbase Global	66,58	11,56	61,48	68,14	0,00	-
Commerzbank	9,81	1,24	9,81	9,824	0,00	-
Conafi	0,325	1,56	0,325	0,338	-22,59	11,82
Continental	68,3	-	68,3	68,66	0,00	-
Credem	7,11	2,89	7,03	7,18	3,27	2.355,98
Credit Agricole	10,65	0,34	10,56	10,658	0,00	-
Csp Int.	0,38	-0,78	0,36	0,38	3,88	14,58
Cy4Gate	8,64	0,93	8,48	8,76	-5,23	204,29
D						
Daimlerchrysler	72,61	1,77	72,04	72,61	0,00	-
D'Amico	3,3715	-0,71	3,35	3,4705	-9,10	426,56
Danieli	21,9	-0,90	21,85	22,25	5,26	903,07
Danieli r nc	16,6	0,73	16,4	16,74	15,34	670,07
Datalogic	6,95	2,96	6,745	6,98	-19,56	393,12
De' Longhi	19,54	1,93	19,2	19,68	-9,35	2.896,97
Deutsche Bank	9,37	2,97	9,246	9,39	0,00	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	9,517	1,13	9,476	9,546	0,00	-
Deutsche Post	44,065	0,81	43,79	44,065	0,00	-
Deutsche Telekom	20,06	1,67	19,69	20,06	0,00	-
Diasorin	93,08	2,15	91,5	93,5	-29,38	5.180,83
Digital Bros	18,42	-0,86	18,32	18,73	-18,59	264,06
Digital Value	58,5	-0,51	58,1	59,1	-9,69	576,07
doValue	4,225	-0,94	4,14	4,31	-41,20	338,04
E						
E.On .	11,545	-	11,495	11,545	0,00	-
Edison r nc	1,384	-0,57	1,36	1,396	1,59	151,86
Eems	0,0272	-2,16	0,0272	0,0276	-49,02	14,55
El.En	10,72	1,13	10,5	10,75	-25,58	852,40
Elica	2,78	2,21	2,72	2,78	-5,79	175,00
Emak	1,012	0,40	1,008	1,028	-14,53	165,32
Enav	3,918	0,62	3,892	3,936	-2,00	2.103,30
Enel	6,148	0,18	6,124	6,172	21,24	62.288,71
Enervit	3,16	1,94	3,1	3,16	-2,27	55,67
Eni	12,802	0,44	12,658	12,854	-4,23	43.284,52
ePRICE	0,01	-4,76	0,01	0,0105	12,33	3,97
Equita Group	3,69	-0,54	3,68	3,73	1,91	189,07
Erg	26,24	1,55	25,7	26,26	-11,40	3.885,31
Esprinet	5,535	-1,69	5,495	5,655	-17,38	282,73
Essilor Internationa	174,46	2,42	171	174,6	0,00	-
Eukedos	1,115	-0,89	1,08	1,13	-10,26	24,60
Eurocommercial Prop.	20,66	0,98	20,66	20,66	104,60	1.091,52
EuroGroup Laminations	6,6	0,92	6,44	6,625	18,38	612,11
Eurotech	2,735	-0,36	2,725	2,76	-4,27	97,34
Evonik Industries	17,27	-	17,27	17,27	0,00	-
Exprivia	1,576	0,13	1,574	1,578	14,89	81,69
F						
Facebook	262,15	1,02	255,75	265	0,00	-
Faurecia	21,2	-0,14	20,99	21,55	0,00	-
Ferrari	291,3	2,61	286,1	291,3	40,77	58.022,00
Ferretti	2,92	-2,01	2,88	3	-0,50	1.010,40
Fidia	1,365	-	1,315	1,385	-12,21	9,31
Fiera Milano	2,41	-0,62	2,39	2,42	-17,09	173,21
Fila	7,83	0,26	7,76	7,87	11,40	334,54
Fincantieri	0,503	-0,59	0,502	0,508	-4,73	859,53
Fine Foods & Ph.Ntm	7,95	-1,36	7,94	8,11	-3,24	178,87
FinecoBank	12,165	0,79	11,945	12,195	-22,88	7.318,20
FNM	0,438	0,23	0,438	0,445	3,28	192,29
France Telecom	10,52	0,86	10,488	10,52	0,00	-
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,941	4,56	0,905	0,949	-10,81	54,73
Garofalo Health Care	4,03	0,25	4,03	4,06	11,38	364,92
Gasplus	2,53	-0,59	2,515	2,54	6,15	114,52
Gaz De France	14,4	1,29	14,398	14,496	0,00	-
Gefran	8,91	-1,00	8,8	9	4,50	130,21
Generalfinance	7,8	-1,89	7,8	7,9	9,97	99,11
Generali	18,35	-0,19	18,285	18,49	9,91	28.578,15
Geox	0,861	0,82	0,85	0,868	5,44	222,06
Gequity	0,0122	1,67	0,0116	0,0122	-0,83	1,28
Giglio Group	0,748	-1,58	0,748	0,756	-31,02	16,72
Gilead Sciences	69,08	-	69,08	69,4	0,00	-
GPI	11,58	0,70	11,36	11,78	-18,48	332,26
Grandi Viaggi	0,838	-0,24	0,826	0,84	6,17	39,84
Greenthesis	0,896	-1,32	0,896	0,92	-2,98	139,48
GVS	5,56	1,46	4,856	5,61	33,42	960,46
H						
Heidelberg Cement	74,56	1,77	74,56	0	0,00	-
Henkel Vz	72,62	-	72,62	72,62	0,00	-
Hera	2,738	0,29	2,71	2,756	7,31	4.041,60
I						
Iberdrola	11,93	1,23	11,825	11,93	0,00	-
Igd - Siiq	2,435	1,67	2,39	2,44	-23,82	264,02
Illimity bank	6,275	-1,34	6,25	6,37	-8,73	531,58
Immsi	0,48	-1,03	0,476	0,4825	20,44	162,99
Indel B	23	-	23	23	-8,18	133,92
Inditex	34,38	-	34,38	34,38	0,00	-
Industrie De Nora	19,32	1,68	18,81	19,32	30,70	966,68
Infineon Technologie	35,85	1,31	35,49	35,89	0,00	-
Ing Groep	12,084	-	12,084	12,092	0,00	-
Intel	30,71	0,39	30,34	31	0,00	-
Intercos	15,12	-0,53	15,08	15,32	18,71	1.465,34
Interpump	49,3	0,94	48,53	49,47	13,94	5.275,54
Intesa Sanpaolo	2,3635	0,08	2,3475	2,375	12,70	42.984,69
Inwit	11,975	0,93	11,885	12,03	25,39	11.344,49
Irce	2,12	2,91	2,05	2,16	3,90	57,79
Iren	1,715	-0,92	1,697	1,738	17,15	2.244,64
It Way	1,46	-6,05	1,454	1,598	-1,87	17,11
Italgas	5,375	-0,46	5,37	5,44	3,11	4.366,59
Italian Design Brands	11,18	0,18	11,14	11,28	0,19	303,48
Italian Exhibition Gr.	-	-	-	-	-	-
Italmobiliare	25,05	0,20	25,05	25,25	-2,23	1.068,47
Iveco Group	7,856	-0,51	7,802	7,996	42,32	2.145,61
IVS Gr. A	4,78	-3,43	4,78	4,97	35,64	447,12
J						
Juventus FC	0,3338	1,40	0,326	0,336	4,30	840,44
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	500,2	-1,22	498	506,7	0,00	-
KME Group	0,977	-0,31	0,977	0,981	81,09	301,37
KME Group r nc	1,13	-0,88	1,13	1,14	43,74	17,53
L						
Landi Renzo	0,537	-0,56	0,534	0,55	-4,05	121,97
Lazio	1,055	0,48	1,05	1,055	2,27	70,75
Leonardo	10,3	1,38	10,23	10,41	25,61	5.870,14
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	8,413	0,39	8,35	8,431	-6,63	2.114,59
LU-VE	30,15	2,55	29,15	30,35	5,13	651,51
LVenture Group	0,338	1,81	0,328	0,344	-5,22	16,61
Lvmh	847,8	0,96	842,4	850,9	0,00	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,44	2,50	3,36	3,46	8,73	1.105,49
Marr	14,32	0,42	14,28	14,4	24,81	947,27
Mediobanca	10,8	0,23	10,71	10,855	19,14	9.122,10
Merck	150,65	1,41	148,5	150,65	0,00	-
Met.Extra Group	3,12	-	3,12	3,36	-18,38	1,90
Mfe A	0,507	1,64	0,496	0,508	37,43	824,66
Mfe B	0,707	2,84	0,69	0,7075	22,62	812,70
Micron Technology	61,3	2,65	59,94	61,4	0,00	-
Microsoft Corp	307,1	1,25	305,4	309,6	0,00	-
Mittel	1,42	7,58	1,35	1,45	20,86	107,50
Moderna	110,9	2,42	109,8	110,9	0,00	-
Moncler	62,7	1,03	61,12	63,06	25,16	17.039,93
Mondadori	1,944	0,10	1,918	1,946	6,45	504,98
Mondo TV	0,448	14,29	0,39	0,448	-9,33	20,71
Monrif	-	-	-	-	-	-
Monte Paschi Si	2,259	0,62	2,234	2,266	14,92	2.812,53
Munich Re	337,9	-	337,9	337,9	0,00	-
MutuiOnline	30,9	1,15	30,55	30,9	16,35	1.226,11
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,86	0,35	2,8	2,86	-13,57	40,18
Netflix	397,5	5,42	379,3	398	0,00	-
Netweek	0,2821	-	0,2821	0,2821	-3,97	5,25
Newlat Food	6,11	-1,45	6,11	6,23	41,40	269,37
Nexi	7,09	-0,11	7,002	7,128	-4,89	9.233,72
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,852	3,08	3,7895	3,852	0,00	-
Nvidia Corp	381	1,82	361,9	382,25	0,00	-
O						
Olidata	0,334	-1,76	0,334	0,342	117,30	38,74
Openjobmetis	8,6	0,47	8,56	8,64	5,51	114,97
Orsero	12,2	-0,33	12,1	12,26	-8,60	215,18
OVS	2,47	3,17	2,376	2,47	12,40	573,54
P						
Pharmanutra	59,5	-	58,8	59,7	-5,33	577,01
Philips	19,176	0,66	19,14	19,204	0,00	-
Philogen	16,25	0,93	16,25	16,25	15,18	473,02
Piaggio	3,712	0,92	3,662	3,712	30,51	1.303,94
Pierrel	2,58	-1,55	2,552	2,6785	-40,76	24,12
Pininfarina	0,856	4,14	0,842	0,866	-0,45	65,42
Piovan	9,52	-0,63	9,44	9,88	16,24	503,41
Piquadro	-	-	-	-	-	-
Pirelli & C.	4,495	1,01	4,466	4,527	10,09	4.435,03
PLC	1,39	-0,36	1,365	1,39	-11,48	36,12
Poste Italiane	9,84	1,21	9,73	9,84	5,43	12.611,55
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	37,12	3,11	36,07	37,31	2,41	9.869,24
Puma	-	-	-	-	-	-
R						
Rai Way	5,51	0,92	5,43	5,51	0,88	1.489,62
Ratti	2,83	-	2,83	2,83	-4,27	78,91
RCS Mediagroup	0,717	1,99	0,693	0,717	5,31	365,24
Recordati	43,1	0,91	42,74	43,52	9,97	8.932,71
Renault	36,575	1,44	36	36,67	0,00	-
Reply	102	2,46	99,9	102	-7,69	3.719,03
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,204	-0,97	0,2	0,216	-34,20	6,53
Revo Insurance	8,64	0,47	8,54	8,7	0,02	211,45
Risanamento	0,094	7,80	0,0865	0,094	-23,21	154,19
Robinhood Markets	9,2	-	9,2	9,2	0,00	-
Rwe	-	-	-	-	-	-
S						
S. Ferragamo	14,88	0,81	14,71	14,89	-10,59	2.492,48
Sabaf	14	-	13,82	14	-16,16	161,38
Saes G.	28,25	0,53	28,15	28,45	19,08	411,20
Saes G. r nc	27,8	0,36	27,7	27,9	74,59	204,09
Safilo Group	1,239	-	1,217	1,256	-18,22	523,32
Saipem	1,21	2,80	1,174	1,21	4,04	2.356,02
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,2	1,53	22,75	23,4	30,88	1.430,71
Sanlorenzo	38	2,84	37	38,05	-0,47	1.287,04
Sanofi	99,08	-	97,96	99,08	0,00	-
Sap	122,5	1,54	122,5	122,5	0,00	-
Saras	1,1425	1,69	1,1135	1,144	-4,95	1.047,93
Seco	5,13	0,49	5,075	5,175	-6,94	675,82
Seri Industrial	4,14	1,10	4,05	4,14	-20,95	219,37
Servizi Italia	1,325	-0,38	1,325	1,34	12,40	42,37
Sesa	112,4	1,72	110,2	112,7	-4,89	1.737,73
Siemens	152,12	-2,76	150,86	159	0,00	-
Siemens Energy	15,615	4,13	14,68	15,78	0,00	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,85	-1,28	3,85	3,97	-34,67	100,43
Snam	4,745	0,49	4,73	4,768	3,70	15.851,39
Snowflake	162,6	3,70	162,6	164,8	0,00	-
Societe Generale	23,04	-0,30	23,03	23,04	0,00	-
Softlab	1,9	3,26	1,81	1,92	-13,68	9,59
Sogefi	1,214	3,76	1,162	1,226	25,97	140,64
Sol	26,05	2,16	25,8	26,2	43,58	2.308,72
Sole 24 Ore	0,592	1,02	0,58	0,62	25,23	33,65
Somec	30,7	3,02	28,4	31,2	-5,53	211,86
Starbucks Corp	89,7	-0,11	89,7	90,6	0,00	-
Stellantis	15,47	1,02	15,342	15,504	14,33	48.097,09
STMicroelectr.	44,335	2,89	43,595	44,39	30,46	39.321,59
T						
Tamburi Inv.	9,16	-0,33	9,16	9,28	25,87	1.696,86
Technogym	8,54	0,89	8,495	8,59	16,82	1.695,33
Technoprobe	7,08	2,53	6,9	7,11	7,78	4.198,56
Telecom It. r nc	0,2513	3,29	0,2432	0,2539	15,46	1.461,50
Telecom Italia	0,2595	3,51	0,2497	0,2606	13,68	3.811,21
Telefonica	3,676	2,00	3,676	3,676	0,00	-
Tenaris	12,995	0,27	12,745	13,01	-21,18	15.197,92
Terna	7,706	0,52	7,664	7,778	10,48	15.391,11
Tesla	235,75	5,39	225,15	238	0,00	-
Tesmec	0,1336	0,45	0,132	0,1362	-5,17	81,32
Tessellis	0,3715	-4,74	0,37	0,396	-46,36	70,50
The Italian Sea Group	7,75	3,75	7,47	7,81	33,28	397,63
Thyssenkrupp	7,228	0,06	7,218	7,312	0,00	-
Tinexta	16,61	1,28	16,13	16,61	-28,16	780,51
Tod's	37,86	-0,37	37,38	38,22	25,48	1.261,56
Toscana Aeroporti	13	-0,76	12,7	13,1	14,51	243,25
Trevi	0,273	0,74	0,269	0,2745	-16,68	83,85
Triboo	0,962	2,56	0,932	0,962	-11,45	26,98
Tripadvisor	15,36	-	15,17	0	0,00	-
Txt e-solutions	21,6	-1,14	21,2	21,8	72,60	286,23
U						
Unicredit	20,57	-0,05	20,325	20,67	54,42	39.799,20
Unidata	40,8	-0,24	40	40,8	-3,13	124,65
Unieuro	9,665	1,20	9,47	9,68	-22,19	197,67
Unipol	4,856	-0,02	4,832	4,874	5,40	3.462,45
UnipolSai	2,262	0,27	2,252	2,278	-2,71	6.376,99
V						
Valsoia	9,62	0,21	9,52	9,68	-0,78	103,28
Vianini	1,26	-	1,23	1,26	29,00	38,84
Virgin Galactic Holdings	3,97	-	3,805	4,2	0,00	-
Vivendi	-	-	-	-	-	-
Volkswagen	122,22	1,63	120,74	122,4	0,00	-
Vonovia	17,7	-	17,13	17,75	0,00	-
W						
Webuild	1,7	0,24	1,696	1,714	23,06	1.711,65
Webuild r nc	-	-	-	-	-	-
WIIT	20,3	-	20	20,4	14,34	571,94
Z						
Zignago Vetro	15,54	1,97	15,28	15,54	8,03	1.364,08
Zucchi	2,42	0,41	2,41	2,45	-4,59	9,51

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	767,77	0,95
Cac 40	7286,32	0,98
Dax (Xetra)	15949,00	0,64
FTSE 100	7500,49	0,52
Ibex 35	9481,30	0,94
Indice Gen	48665,91	0,32
Nikkei 500	3006,98	2,09
Swiss Market In.	11183,55	0,37

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0938	-0,12	2,55
Giappone	157,82	0,43	12,20
G. Bretagna	0,8642	0,50	-2,56
Svizzera	0,9822	0,34	-0,25
Australia	1,6525	0,95	5,30
Brasile	5,294	1,20	-6,11
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4491	0,58	0,35
Danimarca	7,4469

TRIESTE

PROMO-ESTATE Valigeria Ballarin fino al -40%
SET COMPLETO Trolley
cabina + medio + grande €179,80
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Sanità

LA COMMISSIONE

Medici di base e ambulatori sperimentali: audizione oggi

«La carenza dei medici di base va affrontata come un'emergenza, attraverso la condivisione delle linee da adottare. È importante un approfondimento sull'attivazione degli ambulatori sperimentali perché, comprensibile come misura di tamponamento, certo non è la soluzione ottimale». Lo afferma in una nota il consigliere regionale Roberto Cosolini (Pd), primo firmatario della richiesta di audizione nella Terza commissione di piazza Oberdan dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi e dei direttori generali delle aziende sanitarie in programma oggi per chiarire il ricorso agli ambulatori sperimentali di assistenza primaria (Asap).

Contratti Asugi in scadenza La Regione supera il blocco e spiana la strada ai rinnovi

Riccardi: «Professionalità troppo importanti, lavoro in corsia da garantire»

Marco Ballico

I contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza in Asugi verranno rinnovati. La conferma arriva dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, che fa sapere di avere trovato la strada per superare il blocco imposto dalla Direzione centrale della Regione causa il superamento dei limiti di spesa sul personale da parte dell'Azienda sanitaria della Venezia Giulia.

«Fermo restando che i conti vanno tenuti in ordine – spiega l'assessore – le competenze professionali interessate dal rinnovo sono troppo importanti per perderle. E dunque interverremo per superare il divieto di procedere a nuove assunzioni e al rinnovo dei contratti in scadenza e garantiremo in questo modo continuità al lavoro in corsia». Riccardi precisa che il provvedimento riguarderà solo Asugi, la sola delle tre aziende del Fvg che ha superato i limiti di spesa fissati nelle linee guida della sanità regionale dello scorso marzo.

Lo sblocco della situazione peserà sulle casse dell'ente per una decina di milioni (risorse che Asugi ha comunque disponibili) e consentirà di salvare una settantina tra infermieri e operatori socio-sanitari. Questa la stima, nei giorni scorsi, di Cgil, Cisl e Fials, contestualmente alla proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale di Asugi.

Proprio stamattina è in programma in Prefettura il conseguente tentativo di conciliazione. Ma Riccardi non ci sarà perché, ribadisce, «il problema è risolto».

L'assessore si prende dunque in prima persona la responsabilità di una decisione politica che supera i vincoli che la Direzione centrale aveva «correttamente applicato sulla base delle proiezioni di previsione», imponendo ad Asugi il divieto ad assunzioni e rinnovi. Ora tuttavia, aggiunge l'assessore, «anche sulla base della sentenza della Corte costituzionale che ci restituisce un margine di autonomia, il tema della politica del personale dovrà essere sottoposto a una revisione importante, d'intesa con il sistema professionale e con i sindacati, ma tenendo conto che la spesa sugli addetti in sanità è più alta in Fvg che in molte altre regioni italiane. Dobbiamo capire se è un elemento di vantaggio per il sistema o se invece c'è qualcosa da correggere».

Il caso era esploso la scorsa settimana dopo che, a firma della direttrice centrale Salute della Regione Gianna Zamaro, era stato disposto «il divieto ad Asugi di procedere a nuove assunzioni, comprese le proroghe dei rapporti di lavoro flessibile attualmente in corso, sino al rientro nel vincolo economico assegnato». Il motivo era appunto lo sforamento dei vincoli di spesa.

A stretto giro Cgil Fp, Cisl Fp e Fials avevano replicato con la dichiarazione dello stato di agitazione del personale. Proprio oggi alle 10 se ne parlerà appunto in Prefettura, con le sigle che hanno pure organizzato dalle 9.30 alle 11.30 un presidio in piazza Unità.

La Cgil ha pure aggiunto una diffida dell'avvocato Giovanni Ventura alla stessa Azienda sanitaria «a non dare corso alla decisione di non procedere ai rinnovi dei contratti in scadenza». Su un altro fronte Uil Fpl e Nursind, che invece già martedì avevano anticipato una soluzione positiva della vicenda. E non le avevano mandate a dire ai colleghi. «Incomprensibile e tipica di chi non sa come funziona il sistema della sanità la richiesta di Fials, Cgil e Cisl, che hanno chiesto un incontro, inutile, al dg di Asugi e al prefetto – si legge in un comunicato –. Ben vengano manifestazioni a difesa della sanità, ma in questo caso la farsa organizzata per giovedì mattina (oggi, *ndr*) da queste sigle suona più come un'azione di mero proselitismo, fine a se stessa, utilizzata per raccogliere consensi e a questo punto totalmente inutile. La verità è che ancora una volta i risultati concreti e risolutivi sono stati ottenuti grazie all'impegno della Uil e del Nursind. Come al solito le altre sigle cercheranno di saltare sempre sullo stesso carro dei vincitori».—

RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE

Partita da 10 milioni Stamattina il tentativo di conciliazione in Prefettura chiesto da Cgil, Cisl e Fials. «Ma il problema è risolto»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE

Posti auto per disabili

Asugi rende noto che presso l'ospedale di Cattinara sono disponibili 3 nuovi posti auto riservati a persone disabili nel parcheggio Cattinara, vicino al capolinea bus.

L'indagine sul rogo

Verrà disposta «l'autopsia sul corpo della donna. C'è un'indagine che prosegue a tutto campo». Così il procuratore Antonio De Nicolo sull'incendio di via Di Vittorio.

Ferfoglia presidente

Collegio dei probiviri di Assostampa Fvg: la giornalista Rosanna Ferfoglia è stata confermata presidente. Vicepresidente Ugo Salvini, segretaria Annalise Cosanz.

Alla mobilitazione pubblica della rete "Non Una di Meno" si è affiancata una petizione online, subito molto partecipata

La protesta in piazza Unità contro i tagli ai consultori Oltre 1.200 firme in 24 ore

Un momento della manifestazione di ieri. Francesco Bruni

L'INIZIATIVA

ANDREA VELISCEK

In tanti ai piedi del Municipio contro i tagli ai consultori cittadini. È successo ieri sera in piazza Unità, dove si è fatta sentire la voce della rete femminista "Non Una di Meno", che ha organizzato l'iniziativa raccogliendo la partecipazione di altre associazioni e di alcuni rappresentanti del centrosinistra. A innescare la protesta è, appunto, il piano Asugi sul dimezzamento dei consultori triestini: addio a quelli di San Giacomo e San Giovanni, avanti solo con quelli di Valmaura e di Roiano, accorpando qui il personale.

Nonostante l'impossibilità di poter utilizzare appieno la piazza e in particolare l'impianto audio per la concomitanza della cena promozionale della Rolex all'esterno dei Duchi (si legga nelle pagine più avanti, simbolico a questo proposito uno degli striscioni che recitava "Meno Rolex, più sanità!", *ndr*) la manifestazione fin dai primi momenti ha registrato una notevole affluenza, stimata fra le 200 e le 300 unità, tra cui esponenti politici come Tiziana Cimolino dei Verdi (medico, componente del neostituito Comitato per i consultori familiari) e Serena Orel del Psi, "anime" della galassia No pass e di altri partiti dell'opposizione. La piazza è stata così teatro di una serie di interventi di portavoce e rappresentanti, fra slogan, cartelloni, manifesti e pure isole informative in cui sono state "ricreate" le attività principali dei consultori: l'area materna-infantile, l'area ginecologica di contraccezione e interruzione della gravidanza, l'area per l'aiuto alla famiglia, l'area per la sessualità di genere e l'area contro la violenza.

«Tutte e tutti noi che li frequentiamo sappiamo che il personale è già insufficiente e che quindi le liste d'attesa sono lunghissime», le ragioni di "Non Una di Meno": «Tuttavia rimangono uno dei pochi servizi pubblici ad accesso diretto, cui ci si può rivolgere senza passare per la trafila e a volte l'incomprensione del/la medico/a di base. Sono uno dei pochi servizi di prossimità e perciò devono rimanere territoriali, vicini alle case delle persone che li frequentano. Nei consultori si fa prevenzione: screening per il papilloma virus e insegnamento dell'autoesame al seno. Possiamo partecipare ai percorsi nascita, avere supporto per l'allattamento. Possiamo avere sostegno psicologico, info sulla sessualità e supporto relazionale, a prescindere da orientamento e identità di genere». Cimolino ha ricordato inoltre l'importanza delle strutture, ognuna dotata di «propria unicità. Quella di San Giacomo, proprio per la sua posizione centrale e vicina alle scuole, particolarmente indicata e visitata dai cittadini più giovani. Quella di San Giovanni, in un rione ad alta densità abitativa, particolarmente utilizzato per i servizi alle famiglie, alle donne e all'infanzia». Il comitato, grazie alla campagna lanciata sul web a sostegno del movimento contro la chiusura dei consultori, ha raccolto in un'unica giornata oltre 1.200 firme riscontrando «una risposta forte e importante da parte della popolazione». Evocativo un collage di due foto: una degli anni '70 in cui i cittadini, per lo più donne, si battevano per l'apertura dei consultori, e una odierna, raffigurante le proteste contro la loro chiusura.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA DELL'OPPOSIZIONE NEI PARLAMENTINI

«Circoscrizioni, pareri in tempi troppo stretti Abbandoniamo l'aula»

La scintilla durante il voto sull'assestamento di bilancio: niente numero legale in seconda, quarta, quinta e sesta

L'opposizione va alla guerra con la giunta sulle tempistiche cui le circoscrizioni e il Consiglio devono sottostare per seguire la tabella di marcia dell'amministrazione: protestando di non avere tempo a sufficienza per prendere in analisi i documenti che devono poi votare, i consiglieri di minoranza hanno deciso di non contribuire ai numeri legali nelle sedute circoscrizionali in cui passano le nuove delibere.

La scintilla è scoccata martedì scorso, quando i gruppi del Partito democratico, di Punto Franco e di Adesso Trieste hanno deciso di abbandonare l'aula della quarta circoscrizione, una volta ascoltato il dibattito, al momento del voto sull'assestamento di bilancio. Ma lo stesso è avvenuto in seconda, quinta e sesta circoscrizione. La delibera è attesa per oggi in terza circoscrizione, dov'è c'è da aspettarsi un analogo riscontro. Al centro del confronto c'è l'adozione dell'urgenza da parte della giunta per documenti imponenti, come l'assestamento in questione: la volontà da parte dell'amministrazione è quella di portare e approvare in Consiglio quanto prima le misure, cosa che però - osserva l'opposizione - finisce sempre per coincidere con una liofilizzazione dei tempi dedicati al dibattito democratico.

«Porre termini di urgenza sulle delibere più importanti – questo quanto riportano i capigruppo Luca Bressan (Pd), Martina Machnich (Pf) e Tommaso Vaccarezza (At) – sta diventando la prassi da parte della giunta di Dipiazza. Questo comporta che vengano lasciati alle circoscrizioni solo 10 giorni per analizzare la documentazione per esprimersi nel modo più consapevole anziché i 20 giorni previsti dalla procedura ordinaria».

LUCA BRESSAN
CAPOGRUPPO DEL PD
IN QUARTA CIRCOSCRIZIONE

I capigruppo di Pd, Punto franco e At in IV: «Va tutelata la dignità del nostro lavoro»

Nel caso specifico dell'assestamento di bilancio in votazione martedì, continuano sempre i capigruppo in quarta circoscrizione, «non è stata predisposta una relazione descrittiva che avrebbe favorito la lettura e una piena comprensione della documentazione nel minor tempo a disposizione - affermano -. Inoltre, non si è presentato alcun assessore coadiuvato da tecnici comunali per un'audizione esplicativa come prima dell'avvento della giunta Dipiazza era prassi».

Concludono quindi i capigruppo del centrosinistra e dei civici della quarta circoscrizione: «Questi motivi, insieme al fatto che i termini di urgenza sono stati posti più volte dal Comune su tematiche cruciali ci hanno spinto ad abbandonare l'aula nell'interesse di tutto il Consiglio per far emergere il nostro disappunto e convincere l'amministrazione comunale a non abusare di qui in poi dei termini di urgenza per l'espressione dei pareri delle circoscrizioni. Si tratta semplicemente di tutelare la dignità delle circoscrizioni e del nostro lavoro». —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Depositata la proposta di delibera dei civici

Commissione speciale sul decentramento: Adesso Trieste accelera

I consiglieri di At Kevin Nicolini, Giorgia Kakovic e Riccardo Laterza

L'INIZIATIVA

LORENZO DEGRASSI

Istituire una commissione speciale per la riforma delle circoscrizioni. È la proposta di deliberazione depositata ieri dal gruppo consiliare di Adesso Trieste in Comune. «In questo modo concretizziamo – dichiara il capogruppo di At Riccardo Laterza – una proposta che abbiamo formulato da tempo e che poco più di un anno fa aveva raccolto il favore pure di una parte consistente della maggioranza».

Il riferimento è alle dichiarazioni di Fratelli d'Italia risalenti a marzo 2022, nelle quali si annunciava l'istituzione a stretto giro di una commissione speciale per mettere mano al regolamento del decentramento. La collega Giorgia Kakovic, invece, appena "promossa" in Consiglio comunale dopo un anno e mezzo in Terza circoscrizione, ha aggiunto che «per esperienza diretta posso affermare che molto spesso i parlamentini non sono messi nelle condizioni di operare al meglio delle proprie possibilità».

Sull'argomento è intervenuto anche Giorgio Cecco, coordinatore dei consiglieri circoscrizionali della Lista Dipiazza: «Non vedo la necessità di una commissione speciale, essendo già previsto questo tema specifico nella Prima commissione». —

La storia

L'affaccio sul Golfo

Nella roulotte in vacanza

Dettaglio dell'assetto degli spazi

La reception della struttura ricettiva immersa nel bosco

Negli ultimi anni un forte incremento di turisti, ma ci sono anche triestini che hanno scelto di abitarvi per tutto l'anno

Compie 70 anni il camping Obelisco in Carso Fu costruito dalla Selad nel periodo del Gma

L'ANNIVERSARIO

MASSIMO GRECO

Vieni, c'è un camping nel bosco... Una canzone del 1943 opportunamente ritoccata, resa nota dal film "La ciociara", potrebbe fungere da colonna sonora per festeggiare i 70 anni dell'unica struttura da campeggio rimasta nel territorio comunale triestino.

Perché i 24.000 metri quadrati, sui quali si estende "Obelisco", si trovano in effetti in mezzo al bosco, raggiungibili con qualche difficoltà lungo una carreggiata che sarebbe senz'altro meritevole di una robusta manutenzione (messaggio al Comune proprietario).

Si percorre strada nuova per Opicina e, a breve distanza dall'Obelisco vero e proprio, si gira a destra dove a circa 200 metri è visibile l'ingresso del campeggio, da dove si gode un bell'affaccio sul Golfo. Il primo documento, costitutivo dell'associazione senza fine di lucro che assunse l'iniziativa di crearlo, risale addirittura al 1950. Ma la nascita effettiva del camping avvenne nel 1953, quando Trieste era ancora soggetta al Governo militare alleato e le opere, per trasformare la porzione di bosco in un'area fruibile, vennero svolte dalla Selad, il servizio lavoro aiuto disoccupati. A fianco c'era ancora il cimitero di guerra tedesco, che poi è stato chiuso. Sotto il campeggio corre una galleria, realizzata dall'esercito germanico: un'associazione ne cura l'esplorazione.

Un ospite del camping Obelisco su un tavolo vicino alla sua tenda

La forte crescita turistica ha avuto un rimbalzo favorevole anche su questo ameno angolo carsico. Daniela Domicini, che ha presieduto l'associazione per nove anni per poi passare il testimone a Gianni Seriani, scorre la statistica: da gennaio a maggio nelle piazzole tende/camper di "Obelisco" sono transitati 8.773 ospiti, più o meno il doppio rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Il 40% è rappresentato da stranieri, soprattutto austriaci e tedeschi, anche se con la bella stagione fanno capolino anche francesi, spagnoli, est-europei. Domanda rituale: «Quando passa il tram?». Quesito che ancora attende risposta. Una volta era un camping di passaggio da/per l'Istria, oggi i turisti si fermano 2-3 giorni e visitano la sottostante città.

Il 60% dei frequentatori, invece, parla italiano, con una vivace presenza di triestini, che da maggio a settembre decidono di trascorrere una fresca estate nella vegetazione carsica. Con una ulteriore particolarità: "Obelisco" accoglie una trentina di residenti, che hanno scelto di abitare tutto l'anno in mezzo al bosco.

L'area può ospitare 480 persone. Struttura "basica" a due stelle – spiega Daniela Dominicini insieme al padre Fabio, campeggiatore *d'antan* –, soggetta a vincolo paesaggistico, quindi limitata a interventi manutentivi con poco margine di ampliamento. Qualche settimana fa è stata rinnovata la concessione, con relativo pagamento del canone di 46.000 euro annui agli Usi civici, come disposto dall'Immobiliare comunale. Domani si terrà l'assemblea associativa, aperta ai ben 220 soci. Il loro sincero auspicio è che la ristrutturazione del vicino hotel inizi il prima possibile, anche per risolvere una pluriennale situazione di degrado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO DEL PROPELLER CLUB

Crociere, primi sei mesi da 134 mila passeggeri «Ma criticità da risolvere»

Nel primo semestre dell'anno il porto di Trieste ha visto arrivare 134.255 croceristi, Monfalcone 28.309. «Opportunità» ma anche «criticità», che «vanno risolte per restare sul mercato». Il presidente di Trieste terminal passeggeri, Gianluca Madriz, rende noti i dati sul numero di passeggeri del primo semestre del 2023, che ha registrato un totale di 162.564 croceristi.

A farla da padrona la Msc con oltre 40 mila persone, seguita da Norwegian Cruise Line (35 mila) e Costa (17 mila). Numeri incoraggianti tant'è che Ttp si augura di chiudere l'annata con 500 mila presenze, poco sotto la stagione record dello scorso anno (che vide oltre 520 mila presenze). Una performance difficile da ripetere, dopo la ripresa delle crociere a Venezia, anche se Madriz non desidera che si parli di «navi rubate». Rispondendo a una domanda durante un incontro al Propeller Club, Madriz ha spiegato che «Trieste è al servizio di Venezia per una situazione – il Decreto che ha spostato gli approdi a Marghera – della quale tutti sono al corrente». Ciò non toglie che «il nostro territorio abbia saputo crescere con un'offerta propria»: «Eventuali decisioni drastiche su Venezia», come escavo canali o soluzioni che facciano aumentare il flusso crocieristico, «non influirebbero più di tanto sul nostro porto». Da qui la previsione di mezzo milione di croceristi nel 2023. E, forse, tentare di avvicinarsi al bilancio dello scorso anno, chiusosi a 15,4 milioni di euro di ricavi: «Per noi è importante avere un ormeggio in piazza Unità – così Madriz –, ma sappiamo che ciò presenta criticità per l'occupazione degli spazi. Capire quanto la crocieristica lascia sul territorio è dunque una sfida importante». — F.C.

Gianluca Madriz

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINANZA DEL COMUNE

Concerti in piazza Unità di Zucchero e Antonacci: modifiche alla viabilità

Per i tre concerti previsti in luglio in piazza Unità, nell'ambito di "Live in Trieste 2023" (Zucchero il 4 e il 5, Biagio Antonacci il 15), il Comune ha emesso un'ordinanza con provvedimenti di viabilità collegati.

Verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli su via della Muda Vecchia dalle 6 del 29 giugno alle 12 del 6 luglio nonché dalle 6 del 13 luglio alla stessa ora del 16 luglio, su ambo i lati eccetto sugli stalli disabili. Medesima disposizione per largo Granatieri dalle 6 del 3 luglio alle 12 del 6 luglio e dalle 6 del 13 luglio alle 6 del 16 luglio, sul lato del civico 1 (palazzo Anagrafe) nel tratto compreso tra l'area di sosta riservata alla ricarica delle auto elettriche e l'intersezione con via Malcanton. Sosta e fermata vietate, con rimozione, dalle 7 del 29 giugno alle 24 del 6 luglio e dalle 7 del 14 luglio alle 24 del 18 luglio, in via dell'Orologio, sulla piazzola di carico-scarico merci posizionata sul fronte del civico 1.

Divieti di transito sulle Rive per tutti i veicoli: a partire dalle 20 e sino a cessate esigenze nelle giornate di martedì 4, mercoledì 5 e sabato 15 luglio – lungo entrambe le semicarreggiate – in Riva del Mandracchio, Riva Caduti per l'Italianità, Riva Tre Novembre, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Mercato Vecchio e quella con piazza Tommaseo. Stop al transito pedonale dalle 18 e sino a cessate esigenze sempre il 4, 5 e 15 luglio in piazza Unità, via dell'Orologio (solo parte pedonale), via dello Squero, passo di piazza Fonda Savio, nel porticato sotto il municipio. Divieto di transito pedonale dalle 20 e sino a cessate esigenze nelle stesse giornate anche sul marciapiede di Riva Caduti per l'Italianità, lato piazza Unità. —

Zucchero "Sugar" Fornaciari

IL LUTTO

Addio a Sodomaco, docente e autore poliedrico innamorato del teatro

Originario di Umago, ha dedicato buona parte delle sue opere all'Istria. Ha insegnato all'Università della Terza Età anche dopo il pensionamento

Ugo Salvini

Insegnante, scrittore, drammaturgo, appassionato di fotografia. Tutto questo era Gianfranco Sodomaco, uomo di vasta e grande cultura, venuto a mancare in questi giorni. Nato a Umago nel 1946, apparteneva alla seconda generazione dell'esodo dall'Istria e proprio all'Istria e a Trieste - città dove ha vissuto, dove studiò pedagogia, dove ha insegnato in diversi istituti superiori e dove ha promosso originali iniziative culturali - è legata buona parte della sua opera letteraria, iniziata con il romanzo "Linee di demarcazione" ('81) e proseguita con le raccolte di racconti "Trovare Trieste?" ('87), "Avventure di un povero istro" ('92), con cui si aggiudicò il premio Leone di Muggia, e "Malechiaro" (2006). Nel '94 vinse, con il racconto "Il dottor K", il Premio internazionale Umberto Saba mentre nel 2000 con la silloge di racconti "Caro dottor Freud" fu finalista al Premio Città di Firenze. Alcuni suoi racconti sono inseriti nelle antologie "Trieste, paesaggi della nuova narrativa" e "Trieste e un manicomio". Sulle riviste "La Battana" e "Il Territorio" furono invece pubblicati alcuni suoi saggi. Amante del cinema, passione che negli anni '70 lo portò a essere fra gli animatori del Cineclub Umberto Barbaro e di altri cineforum cittadini, si dedicò anche alla critica cinematografica, ma fu grazie al teatro e alla drammaturgia che la sua scrittura e il suo lavoro trovarono nuova linfa.

Gianfranco Sodomaco

Fu fra i fondatori dell'Associazione culturale La Macchina del Testo, con la quale mise in scena lavori suoi e, soprattutto, di altri: "Omaggio a Fulvio" e "Storia di Ernesto", dedicati a Tomizza e Saba, scritti insieme a Claudio Grisancich, "Processo a Volosca", adattamento teatrale del romanzo di Franco Vegliani), "A pa'– Nel duro silenzio", di Giancarlo Sirotich, sulla figura di Pier Paolo Pasolini, "Tululù", dal romanzo di Stelio Mattioni, e "I peccati del corvo", dall'omonima opera di Sergio Miniussi. Proprio a La Macchina del Testo si deve la rassegna "Teatro aperto" e, più in generale, il percorso di valorizzazione della drammaturgia contemporanea della Venezia Giulia. L'insegnamento ha fatto parte della sua vita anche dopo il pensionamento. Finché la salute gliel'ha permesso, ha tenuto all'Università della Terza età corsi di filosofia e psicanalisi, altre passioni di una vita.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

I pagamenti in agenda
In Posta da sabato le pensioni di luglio

Poste Italiane comunica che da dopodomani, in tutti i 32 uffici postali di Trieste, saranno in pagamento le pensioni di luglio secondo la seguente scaletta alfabetica dei cognomi: dalla A alla C sabato (solo mattina), dalla D alla K lunedì, dalla L alla P martedì e dalla Q alla Z mercoledì. Info: www.poste.it, numero verde 800 00 33 22.

Il corso al Teatro Miela
Musica e divertimento per bambini e ragazzi

Ancora aperte fino a domani le iscrizioni alla "Summer school" per bambini e ragazzi al Teatro Miela da sabato all'8 luglio su iniziativa di "OperUs Music Academy", il centro di formazione che propone attività ludico-didattiche musicali nel segno dell'inclusione per allievi tra i due e i 17 anni. Il corso si articolerà in due progetti: "My Little Carnival - The Carnival of the Animals Experience" (2-5 anni) e "Opera & Musical Experience" (5-17 anni). Per partecipare non è necessario avere esperienze pregresse né saper suonare uno strumento. Info: info.operaus@gmail.com e 351 7303472.

IL PROCURATORE DE NICOLO SULLE RICHIESTE DEL GIP

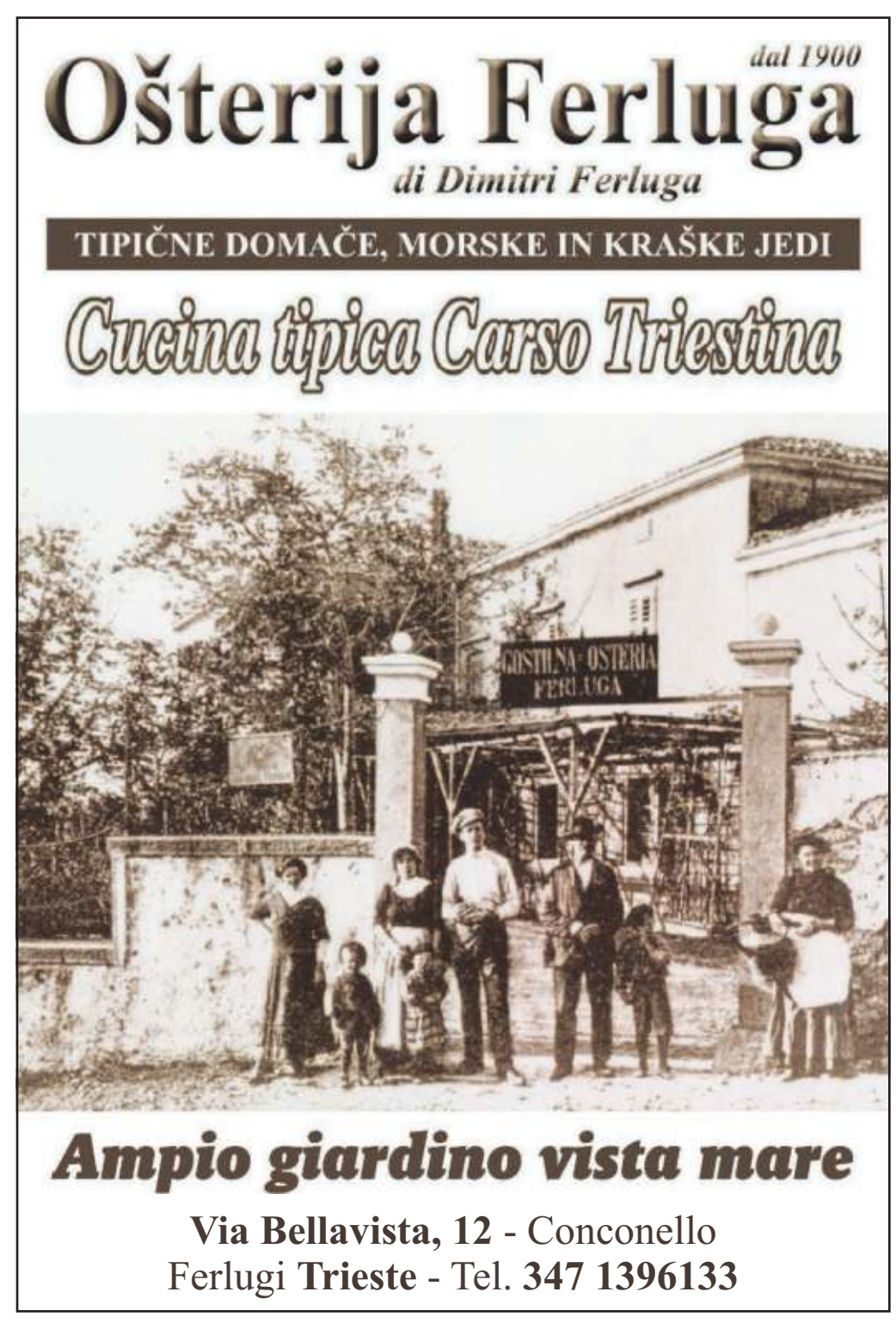
«Lilly, già fatti molti test ma senza alcun frutto»

«Le indagini sono in corso. Molte delle puntualizzazioni che ha fatto il gip erano attività già esplicate. Solo che, siccome non avevano portato alcun frutto, non le avevamo formalizzate. Adesso le formalizzeremo. C'è veramente un numero ridotto di attività che non erano state già fatte». Così il procuratore capo di Trieste Antonio De Nicolo riguardo il caso di Liliana Resinovich, scomparsa il 14 dicembre '21 e trovata morta il 5 gennaio '22, su cui il gip Luigi Dainotti ha chiesto ulteriori indagini elencando appunto una serie di attività da svolgere. «Tutto quello che si può fare per decriptare una vicenda che ha lasciato in angoscia l'Italia – ha concluso De Nicolo a margine della conferenza stampa di ieri sull'operazione anti-passeur di cui riferiamo nelle pagine precedenti – è giusto che sia fatto. Il giudice ci ha additato un percorso, lo seguiremo».—

IL DEM RUSSO "INTERROGA" LA GIUNTA FEDRIGA

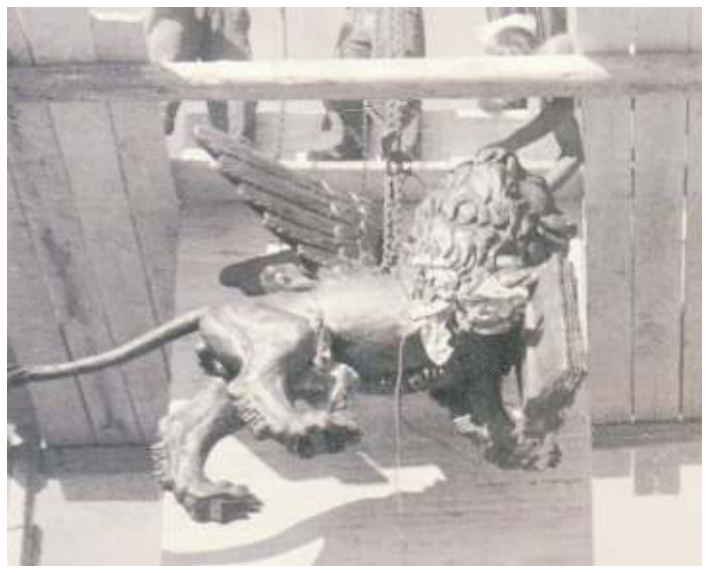
Trieste-Grado, i ritardi "sbarcano" in Regione

Il consigliere comunale dem e vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo porta nell'aula di piazza Oberdan e all'attenzione della giunta Fedriga, attraverso un'interrogazione, le problematiche relative al collegamento marittimo tra Trieste e Grado. Russo, che sostiene che «i continui e ripetuti rinvii per l'utilizzo della motonave Audace sulla tratta hanno raggiunto livelli spiacevoli», cita in una nota «i diversi fermi registrati lo scorso anno, l'avvio posticipato del servizio rispetto al calendario di quest'anno e i sensibili ritardi che si accumulano nella tratta, visto che gli orari sono stati tarati sulle prestazioni di Audace». «Se si dovessero accertare responsabilità da parte del gestore - ancora Russo - auspichiamo un pronto intervento per ridare dignità a un servizio che potrebbe e dovrebbe avere un'attrattiva ben diversa».—



La testimonianza

L'attività ittica
Pescatori davanti all'obiettivo che li riprende a bordo di una barca tirata in secco. A Fertilia condizioni ok per la pesca.



Nel 1957
Il leone marciano venne issato su una stele per sottolineare il ricordo storico della Serenissima.

La motor sailer Klizia
Affronterà in parte il viaggio che i 13 pescherecci fecero nella primavera del 1948.

La motor sailer partirà domenica 30 luglio dalla località sarda per giungere in alto Adriatico ai primi di settembre: a Trieste il 12

"Klizia" ripercorrerà il viaggio compiuto dagli esuli in mare da Chioggia a Fertilia

IL FOCUS

MASSIMO GRECO

Domenica 30 luglio "Klizia", un motor sailer ligneo da 10 metri, a bordo 4 uomini di equipaggio, partirà da Fertilia, sulla costa occidentale della Sardegna, avendo come meta l'Adriatico settentrionale, che sarà raggiunto nella prima decade di settembre. La barca è comandata da Giulio Marongiu, 85 anni, lo coadiuvano il figlio Federico, Mauro Manca, Giuseppe Bellu. Di questo viaggio si parlerà stamane alle 11.30 durante la presentazione della Barcolana, nel cui ambito "Klizia" rappresenterà uno degli eventi di rilievo.

"Klizia" rievocherà, a distanza di 75 anni, un trasferimento avvenuto in circostanze e in condizioni assai diverse: nella primavera 1948 un convoglio formato da 13 pescherecci partì da Chioggia diretto a Fertilia. Trasportava 53 famiglie, in gran parte esuli da Orsera e da Rovigno. Una rotta faticosa durata 20 giorni e 20 notti, affrontata interamente "a vista": la costa adriatica e ionica, lo stretto di Messina, il Tirreno fino in Toscana da dove, "rimbalzando" tra le isole dell'Arcipelago, raggiunsero prima le bocche di Bonifacio e poi Fertilia, vicino ad Alghero. Dove i vari Preden, Velli, Massarotto iniziarono una nuova vita. Perché dall'Adriatico si recarono nel versante marittimo opposto? Una storia nella storia, che ha come protagonista un sacerdote, don Francesco Dapiran. Il drammatico esodo giuliano-dalmata dovette essere affrontato dal presidente del Consiglio Alcide De Gasperi. Venne formata una commissione, di cui faceva parte un deputato socialdemocratico sardo, l'onorevole Corsi. Il parlamentare segnalò a De Gasperi la possibilità di utilizzare Fertilia, dove tra il 1933 e il '39 coloni ferraresi e veneti avevano realizzato un primo intervento di bonifica, poi bloccato dallo scoppio della guerra.

De Gasperi convocò il vescovo di Pola, monsignor Raffaele Radossi, e si decise di inviare esperti a verificare sul campo le condizioni di insediamento. Terreni per gli agricoltori, approdo per i pescatori: l'operazione era fattibile. Il reverendo Dapiran fu il motore dell'iniziativa, che ricevette dal governo 20 milioni di lire, riversati nell'Egas (Ente giuliano autonomo sardo) che provvide a costruire il paese. Andarono/venirono 4.000 persone da Fertilia, ne rimasero 1.500. A metà anni '50 venne eretto un campanile in stile veneziano e un leone marciano fu issato su una stele, a testimonianza di una tradizione storica-culturale-religiosa che non voleva essere cancellata.

Questa è la vicenda riassunta dai "marinai" Manca (che è presidente di Anvgd Sassari-Fertilia) e Bellu, che stamane presenzieranno all'appuntamento con la Barcolana. Manca è figlio di una esule nata in un campo profughi a Gaeta. Bellu proviene da parte materna da quei veneti che cominciarono a bonificare la nascente Fertilia. Perché Fertilia fu/è un aggregato di storie difficili: vi giunsero italiani sgomberati da Libia, Eritrea, Etiopia, Rodi, Corsica... Il viaggio di "Klizia", intitolato "Ritorno alla terra dei padri", si svolgerà (meteo permettendo) in numerose tappe. Sul versante occidentale Bastia (Corsica), Capraia, Livorno, Civitavecchia, Gaeta. A Gaeta, per accorciare i tempi di navigazione, il vela-motore sarà trasferito via terra ad Ancona: da lì Porto Garibaldi, Chioggia, Venezia, Caorle, Grado, Muggia. Il 12 settembre Trieste. Poi toccate a Pirano e a Rovigno: il comandante Marongiu, nato a Pola nel 1938, rivedrà l'Istria dopo quasi 80 anni. Infine dal 4 all'8 c'è la Barcolana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comandante della Klizia Giulio Marongiu. Foto fornite da Mauro Manca

IL REMATORE
A FERTILIA GLI ESULI GIULIANO-DALMATI FURONO AGRICOLTORI E PESCATORI

Nella primavera 1948 i 13 pescherecci navigarono "a vista" 20 giorni e 20 notti

ALLE 11.30

Appuntamento stamane con la Barcolana

Oggi alle 11.30 nella sede della Società Velica di Barcola e Grignano si terrà la conferenza stampa di presentazione di Barcolana55 "presented by Generali". L'invito è firmato dal presidente Mitja Gialuz. Nel corso della presentazione si parlerà del viaggio di "Klizia" da Fertilia all'Alto Adriatico, anticipato nell'articolo sopra pubblicato, viaggio che ha come «main partner» la Rai e che conta sull'appoggio delle Capitanerie.

I 100 anni dell'Aeronautica militare. Dipiazza: «Tutti col naso all'insù»

Venerdì 7 luglio sopra piazza Unità il passaggio delle Frecce tricolori

L'APPUNTAMENTO

LORENZO DEGRASSI

Il prossimo venerdì 7 luglio, alle 11, la pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori sorvolerà la città di Trieste. A ricordare, ieri, quello che sarà un passaggio annunciato già lo scorso marzo dalla stessa Pattuglia acrobatica nazionale, è stato il sindaco Roberto Dipiazza.

«Invito tutti i cittadini ad assistere al passaggio delle nostre Frecce tricolori – così Dipiazza al microfono di Telequattro – quindi venerdì prossimo tutti con il naso all'insù». L'occasione per questo estemporaneo esibizione è data dal centenario dell'Aeronautica militare che ha visto gli scorsi 17 e 18 giugno a Pratica di Mare le manifestazioni più attese. Nel 2023, in Fvg, oltre al sorvolo che si svolgerà nel capoluogo regionale venerdì prossimo, sono in programma altri tre eventi proposti dalla Pan. Dopo il tradizionale passaggio avvenuto il primo maggio scorso "in casa" ovvero presso la base di Rivolto, domenica 9 luglio, quindi due giorni dopo l'esibizione di Trieste, la classica coda vaporosa tricolore sarà proposta anche a Lignano Sabbiadoro. Successivamente, come ogni anno (periodo Covid a parte), il 2 agosto analogo spettacolo sarà offerto ai bagnanti presenti sulla spiaggia di Grado.

Le Frecce tricolori rappresentano la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana e furono istituite nel 1961, in seguito alla decisione del corpo stesso di creare un gruppo permanente per l'addestramento all'acrobazia aerea collettiva dei suoi piloti. Con dieci aerei (dal 1982 viene utilizzato l'Aermacchi MB339), di cui nove in formazione e uno solista, rappresentano tutt'oggi la pattuglia acrobatica più numerosa del mondo e il loro programma di volo, comprendente oltre una ventina di acrobazie della durata di circa mezz'ora, ha contribuito a renderle famose e a farle diventare una delle migliori pattuglie aeree acrobatiche a livello internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sorvolo delle Frecce su piazza Unità per il Giro d'Italia del 2014

Nuova Apertura
Laguna Sky Restaurant Grado
1 luglio 2023

Una vista spettacolare sulla laguna di Grado, abbinata alla cucina fresca e sostenibile dello chef *Sergio Andriani*, vi attende al sesto piano del LAGUNA SKY RESTAURANT presso il LAGUNA PALACE HOTEL.

Laguna Sky Restaurant

by Sergio Andriani

Follow: **@lagunaskyrestaurant**

Riva Brioni, 17, 34073 Grado GO, Italia

Per prenotazioni contatta: ☎ tel (+39) 0431 878953

DALL'8 AL 15 AGOSTO CON BASE IN PIAZZALE CALITERNA

Dalla musica alla Vogadamata: il Carnevale estivo '23 a Muggia

Chioschi enogastronomici, band, la corsa a tema, la sfilata dei carri sul mare ma anche cabaret e la scelta della madrina per l'edizione invernale del 2024

Luigi Putignano / MUGGIA

Tutto è pronto per la nuova edizione del Carnevale estivo muggesano, che si terrà, come di consueto, dall'8 al 15 agosto, in piazzale Caliterna, dove saranno allestiti i chioschi enogastronomici delle otto Compagnie e dove ogni giorno, dalle 21, saranno previsti spettacoli musicali, di danza, di recitazione e di cabaret con musica di sottofondo sempre a cura delle Compagnie.

Tra le principali novità 2023, la scelta della madrina del Carnevale muggesano 2024 che verrà proclamata direttamente sul palco il 15 agosto tra le tre candidate Giulia Luin (Bora), Francesca Vogrig e Virginia Bernobic (Lampo). Accanto alla Carneval Run, "la corsa più pazza dell'estate", al via alle 19 di sabato 12 agosto da Caliterna, saranno numerose le occasioni di divertimento adatte a un pubblico di tutte le età: dall'esibizione di Annalisa Danze alle serate di intrattenimento con il cabaret, con Siora Jolanda, Pasquale Abbacchio, El Mago de Umago e Paolo Patuanelli, dagli spettacoli musicali con le band 4' Pampel, Niu Old Stail Bend, Sos Party Cover Band e il tributo ai Beatles "The Let It Be Experience" con The Jojomatics, alla serata con i protagonisti di alcuni tra i più noti locali di intrattenimento serale di Trieste e della regione ("From disco to disco") e la partecipazione di Dennis Fantina e il Magazzino Commerciale. Come ogni anno, il 13 agosto alle 19, sul Lungomare Venezia, si svolgerà la tradizionale "Vogadamata", la sfilata di carri sul mare. Ci sarà spazio anche per il torneo di calcio organizzato dall'Associazione delle Compagnie con il supporto della Compagnia Trottola, dal 10 al 19 luglio, ma anche per CarnevalBasket e CarnevalVolley, tornei di pallacanestro e di pallavolo organizzati – dal 31 luglio al 4 agosto – dall'Interclub Muggia al ricreatorio "Penso".

GIULIA LUIN
DELLA COMPAGNIA BORA: È UNA DELLE CANDIDATE AL RUOLO DI MADRINA

FRANCESCA VOGRIG
DELLA COMPAGNIA LAMPO, È A SUA VOLTA NEL TERZETTO DA CUI USCIRÀ LA MADRINA

VIRGINIA BERNOBIC
ANCHE LEI DELLA LAMPO: IL 15 AGOSTO SARÀ SUL PALCO PER LA SELEZIONE

«Muggia e il Carnevale hanno un legame speciale, anche nella versione estiva dei festeggiamenti, che animano la città con un ricco programma di concerti e spettacoli ad agosto, e con eventi originali come la Vogadamata o la Carneval Run», ha commentato il sindaco di Muggia, Paolo Polidori. «Il Carnevale estivo – ha dichiarato il vicesindaco e assessore al Carnevale, Nicola Delconte – è un momento importante per l'animazione dell'estate e per le compagnie che riescono così a finanziarsi per l'edizione invernale. Il Comune assieme all'associazione è impegnato costantemente per migliorare e sviluppare il nostro Carnevale sia estivo che invernale». Comune che lo scorso 21 giugno, con apposita delibera di giunta, ha assegnato un contributo straordinario alla kermesse carnascialesca estiva pari a 20 mila euro.

«Il Carnevale estivo – ha evidenziato il presidente dell'Associazione delle Compagnie Mario Vascotto – è un momento per ritrovarsi assieme a tutti i componenti delle Compagnie per riflettere sul passato e gettare le basi per il futuro. Nel 2024 avremo 70 anni: una bella età, per un'edizione che dovrà essere non solo una festa ma un momento per rilanciare il Carnevale muggesano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SECONDO CICLO

Il Festival delle arti riparte oggi da Aurisina

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Inizia oggi alle 20.30 al Kulturni Dom "Gruden" di Aurisina la seconda parte del Festival internazionale delle arti con "Diurno/notturno, musica e poesia per coro, pianoforte e voce recitante" offerto dalla corale "Nuovo accordo" e dal coro femminile "Schumann" diretti da Andrea Mistaro e Chiara Moro. Musiche di Barber, Gjeilo, Holst, Lauridsen Randall, Rheinberg, Thompson e altri. Al piano Francesco Biasol e Carolina Perez Tedesco. Lunedì, stessa sala alle 20, il musical per bimbi "Gregor e Silvija", scritto e diretto da Jasmin Kovic con le musiche del pianista triestino Stefano Sacher e la produzione del Teatro sloveno. Giovedì 6 alle 12 al Castello di Duino il recital dello stesso Sacher: musiche di Debussy e Brahms. Il 13 alla Casa della Pietra l'inaugurazione della mostra di disegni, grafiche e installazioni di Eric Gerini ed Enej Gala. Il 21 alle 20.30 a Malchina il "Pulcinella show" di e con Giulio Settimo in collaborazione con Festil.—

Concessionaria ALPINA dal 1979

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2
Compatta e Stilosa
5 posti 5 porte
Massimo Comfort
Solo 4,3 lt./100 km.
ECOBONUS ROTTAMAZIONE € 13.990*
PRONTA CONSEGNA

TIVOLI 1.2 e 1.5 benzina
Nata per Stupire
IL SUV PERFETTO PER LA FAMIGLIA PER LA CITTA
In soli 4,20 metri
Solo 5,1 lt./100 km.
ECOBONUS ROTTAMAZIONE da € 20.900*
PRONTA CONSEGNA

EMC WAVE 3
Il Nuovo City Suv FULL Optional - Eco BiFUEL BENZINA/GPL Impianto GPL di serie Made in Italy
Comodo perché alto da terra, Sicuro perché costruito con materiali di prim'ordine, sicuro perché dotato delle più moderne tecnologie di assistenza alla guida e infotainment per rendere sicuro ogni tuo viaggio.
EURASIA MOTOR COMPANY
ECOBONUS ROTTAMAZIONE da € 21.990*
PRONTA CONSEGNA

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4x4 PHEV IBRIDO PLUG IN
Energia continua
Consumo ponderato 2 lt./100 km.
da € 349/mese
Solo su 2 Unità in REGALO* una CityCar* per la tua famiglia
Azione abbinata a finanziamento Agevolato*
Si riceve solo su appuntamento
al tel. 320 3336251
PRONTA CONSEGNA

PICK UP GREAT WALL STEED 4X4 Ecodual 5 posti Esp - Clima Garanzia 3 anni per il lavoro per la famiglia da € 249/mese*
Fiat PANDA VAN benz 2018 clima abs airbag Iva Esposta fatturabile da € 163/mese*
Ssangyong TIVOLI 1,6 benz 2018/2019 bellissima Super accessoriata da € 14.995*

KIA RIO Hybrid unipro 2021 solo 26mila km Pari al Nuovo Garanzia Casa 5 anni da € 16.995*
VW UP! 1.0 5 porte BELLISSIMA 2018 ACCESSORIATA da € 9.995*
Citroen C1 1,0 benz solo 27mila km neopatenti, accessoriata da € 6.290*
Ford FIESTA 1,0 benz neopatenti 2019 5 porte accessoriata da € 189/mese*

Hyundai i10 km Zero è NUOVA 1,0 benz neopatenti, accessoriata da € 14.995*
SSANGYONG REXTON tdi 4x4+R Automatico fine 2018 pochissimi km Full Optionals da € 299/mese*
Opel KARL 1,0 benz 2019 accessoriata 5 porte unipro da € 10.995*
SSANGYONG XLV 1,6 tdi 2017 tetto - pelle Accessoriatissima km 56mila da € 12.990*

Fiat PANDA 4X4 benz solo 26 mila km 2015 accessoriata da € 189mese*
Nissan JUKE 1,6 2018 Ecologica unipro Molto Bella km 59mila da € 16.495*
MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 1,5 benz 2019 unipro Super Accessori da € 239/mese*
PICK UP GIOTTI benz porta da 820kg a 1.720kg anche ribaltabile. Pronta Consegna da € 13.995+Iva +ss

CONCESSIONARIA
MITSUBISHI MOTORS · SSANGYONG · Great Wall · EURASIA MOTOR COMPANY · VICTORIA · DOMACE & CONCESSIONARIA ALPINA DAL 1979
040 231905
Linea diretta 320.3336251
h8/20 www.alpina.srl
Seguici su @alpinatrieste

*Annuncio pubb. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2012, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it, Greatwall.it, Ssangyong.it, Eurasia.com e Giottivictoria.com. Valido fino revoca.

LA FOTO DEL GIORNO

Prevenzione, il Polo cardiologico va in trasferta a Duino Aurisina

La valutazione di ben 199 soggetti, di età media vicina ai 70 anni, tutti residenti nel Comune di Duino Aurisina e sottoposti ad attenta anamnesi, è il risultato della seconda delle tre iniziative organizzate in questo periodo, per i 20 anni del Polo cardiologico "Fulvio Camerini". Il bilancio dell'attività svolta è stato analizzato ieri, nel corso di un appuntamento organizzato alla Casa della Pietra di Aurisina, al quale ha partecipato, fra gli altri, il professor Gianfranco Sinagra, direttore della Struttura complessa di Cardiologia e dei Dipartimenti ad attività integrata cardiotoracovascolare dell'Asugi, che ha ricordato «l'importanza della prevenzione e della capacità delle persone con patologie di saper cogliere i relativi sintomi». All'incontro ha presenziato anche l'assessore Marjanka Ban, del Comune di Duino Aurisina, che ha collaborato all'iniziativa. Presenti anche la dottoressa Irena Tavcar e il professor Marco Merlo, che in prima persona hanno contribuito alla riuscita delle giornate dedicate ai controlli sui residenti over 65. Sabato e domenica terza e ultima iniziativa alla Casa albergo "Osiride Brovedani" di Gradisca d'Isonzo. Foto di Andrea Lasorte —

U. SA.

L'EVENTO

Cena del Rolex in piazza Unità

Piazza dell'Unità ha ospitato ieri sera l'evento organizzato dalla gioielleria Bastiani e da Rolex. Gli invitati, arrivati anche da fuori Trieste, assaggiando le proposte culinarie dello chef Matteo Metullio hanno assistito così alla presentazione delle nuove collezioni Rolex e Tudor. Foto di Andrea Lasorte

LE LETTERE

L'episodio
Posto di blocco al buio a Basovizza

In data di domenica 25 giugno 2023, intorno alle ore 22, rientravo in auto con mia moglie dalla Slovenia per il valico di Basovizza (noto anche come Lipica). Arrivato subito dopo le strutture di quello che fu il valico della parte italiana, una luce di torcia, mi si parava davanti; per fortuna la mia velocità era commisurata al luogo di transito per cui riuscivo ai limiti della sicurezza fermarmi e solo in quel momento individuavo un soggetto con divisa della Polizia di Stato e altro con mimetica militare appartenente alla fanteria dell'Esercito Italiano. Naturalmente seguivo le indicazioni datemi gestualmente e proseguivo nell'accostamento alla mia destra dove individuavo finalmente i mezzi di servizio parcati con luci spente. A questo punto il militare, abbassato il finestrino, mi chiedeva i documenti: naturalmente porgevo subito le carte d'identità mia e quella di mia moglie. Con fare severo e ai limiti della gentilezza lo stesso soggetto mi intimava di esibire anche la patente di guida, cosa naturalmente fatta immediatamente. A questo proposito, probabilmente a causa della mancanza di luce, nell'atto di porgere, il militare mi strappava con leggera forza il documento; sinceramente questa è stata la sensazione che ho avuto, poi condivisa anche da mia moglie; un gesto di poco rispetto. Mi auguro di sbagliare e di attribuire ciò come già detto alle cattive condizioni di luce esistenti in loco. Successivamente aiutandosi con una torcia non perfettamente funzionante il militare leggeva tali documenti, si allontanava in direzione dell'agente e poi ritornava per restituirmeli. Morale: mi complimento con tali forze per l'impegno dimostrato nel controllo, importante in questi momenti così delicati, ma faccio notare che durante determinate operazioni vanno curati certi dettagli, in particolar modo quello di fare un blocco di polizia osservando precisi parametri di sicurezza, fondamentali per gli operatori e per i soggetti controllati. Un blocco con simili caratteristiche è da farsi in altro ambiente dove sicuramente i controllati mettono in essere un reato. Eppoi c'è il discorso professionalità; anche la semplice procedura di chiedere i documenti, specificando quelli voluti, fa parte dell'agente di polizia stradale istruito correttamente, se il controllo in essere si esplica su via pubblica. La mia stima va ancora a tutti gli operatori di polizia che svolgono il loro delicato lavoro con impegno e sacrificio in questi difficili scenari spesso avvalendosi di strumenti insufficienti.

Gianluca Salamon

Salute
La sanità schiacciata su regole e algoritmi

Approfitto del vostro spazio per un paio di considerazioni sul bel racconto fatto dal concittadino Rumiz a la Repubblica della sua esperienza a Cattinara. Anzitutto anche all'Ospedale di Castelvetrano può capitare di trovare un rapporto umano di tutto rispetto senza essere conosciuti. Però anni fa è capitato di ammalarmi in Sicilia e i medici mi curarono consigliandomi il primo aereo in partenza per Trieste. L'importanza data dal medico alla rigidità organizzativa e all'inadeguatezza del processo di informatizzazione è il punto critico nel collasso del sistema. Quindi arrendersi, non resistere alla tirannia degli algoritmi. Paradossalmente credo che ritroveremo l'accesso all'Uomo nell'I. A. come Alberto Sordi nel profetico film "Io e Caterina".

Fabrizio Bonfigli

Movida
Serve cooperazione fra esercenti ed ente

Recentemente la Corte di Cassazione è intervenuta con una sentenza sul tema del disturbo causato ai residenti dalla movida. Oltre agli esercizi pubblici è stata condannata a risarcire il danno da disturbo anche l'Amministrazione comunale, rea di non aver agito concretamente per impedire il disagio ai residenti: il Comune, in quanto proprietario della sede stradale, ha il potere/dovere di evitare gli assembramenti che nelle ore notturne danneggiano gli abitanti poiché nella propria abitazione non trovano più tranquillità e svalutano i loro immobili rendendoli poco appetibili sul mercato. Certamente trovare un equilibrio non è facile: c'è il diritto al sonno e alla salute dei residenti ma c'è anche quello dei giovani a divertirsi e dei pubblici esercizi a guadagnare. Che fare? A mio avviso si potrebbero innanzitutto raggiungere accordi mirati tra l'Amministrazione e le associazioni di categoria, concedendo ad esempio una riduzione del canone per l'uso del suolo pubblico per i locali che rispettano gli orari di chiusura e invitano i clienti a mantenere un contegno ed un tono idonei a non arrecare disturbo. Inoltre, come in Emilia Romagna, si potrebbe introdurre, nell'ambito della polizia locale, gli "street tutor", impiegati, dopo apposita formazione, in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti, con il compito di segnalare situazioni di illegalità alle forze dell'ordine. Credo che una sinergia responsabile tra tessuto commerciale e Amministrazione sia la base migliore affinché i commercianti lavorino serenamente e i clienti, insieme ai residenti, possano vivere la città in sicurezza e nel rispetto delle regole.

Fulvio Chenda

Ecologia
Lasciate gli animali la "bestia" è l'uomo

A proposito dell'immane tragedia che ha recentemente colpito l'Emilia – Romagna continuo a sentire la definizione "sciacalli" riferita a quelle persone infami che rubano nelle case degli sfollati. È un errore chiamare sciacallo chi ruba in quelle case perché in natura lo sciacallo è un operatore ecologico, poiché si nutre di cadaveri senza fare del male a nessuno. A pensare che presso gli antichi Egizi il dio sciacallo Anubi era una divinità che accompagnava il defunto davanti il tribunale dell'aldilà. Come così non c'è l'orca assassina e non ci sono animali feroci perché la Natura di per sé è perfetta. C'è però purtroppo un unico animale feroce al mondo ed è l'uomo.

Piero Robba

Cultura
Esiste a Trieste l'editoria che resiste

Spettabili egnalazioni,
mi riferisco all'articolo "cultura" del signor Marcolin relativo agli Editori di Trieste (26 giugno) . Una specie di geremiadi ove si citano editori locali, datati, sfiduciati, e di scarsa produzione. Ma come scrive l'autore, ci sono quelli che "resistono anco-

GLI AUGURI DI OGGI

OLGA
Mamma, una forza della natura di altri tempi, tanti auguri Lucia

SILVANO
... e oggi sono 100 le candeline da spegnere: buon compleanno! Sei un mito per tutti noi!

MARCELLA
99 anni! Auguri dai cugini Luigi con Lucia e Riccardo, e Marino con Elena

ARIELLA
Auguri per i tuoi meravigliosi 60 da tutti quelli che ti vogliono bene!

MANUELA
Auguroni per i tuoi 20⁄3 e non sentirli da Michele e Mariuccia

ADRIANA
Per i tuoi meravigliosi 60 anni , tanti auguri cara Federica da chi ti vuol bene

LA SPEDIZIONE

La "Laura Bassi" chiude il giro nel Mediterraneo

Golfo di Trieste, Mar Egeo, Adriatico meridionale e, infine, Golfo di Napoli. Si conclude la campagna che ha portato la nave Laura Bassi, la rompighiaccio italiana di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale a navigare nel Mediterraneo per 18 giorni. Tra gli obiettivi dell'osservatorio, vi è quello di fornire un monitoraggio multidisciplinare per studiare i processi alla base del funzionamento dell'ecosistema marino. Nell'imagine l'equipaggio. Foto di Francesco Bruni

ra". Per onor di cronaca, oltre a me, diversi si sarebbero aspettati un richiamo per una editoria, senza lamenti, senza sovvenzioni e aperta all'accoglienza. Se "andare avanti è diventata una lotta", a maggior ragione si dovrebbe almeno accennare alla "Luglio Print" , che nonostante le traversie, negli ultimi anni ha prodotto diverse decine di titoli. Una casa editrice meticolosa, propensa al suggerimento e alla diffusione. Di tale perfezione ne sono esempi anche le splendide riviste "Adriatico" e "Amici del cuore" per cui non è una stranezza che la maggioranza delle pubblicazioni locali trovino soluzione in questa istituzione. Quindi stupisce che, parlando del campo specifico, venga dimenticata.

Francesco Hlavaty

Cattinara

Il reparto Covid angeli in tuo aiuto

Ospedale di Cattinara, reparto Pneumologia-Covid: gli angeli bisogna saperli vedere. Ti chiamano per nome, ti sostengono con forti braccia quando non ce la fai. Rispondono solleciti alla richiesta d'aiuto; persino ti accarezzano. Grazie a tutto il personale e al professor Confalonieri.

Fulvio Fortuna

Guerra

Lo spreco di danari dello yacht russo

Spettabili segnalazioni, passeggiando sulle amate rive, in mancanza delle supernavi l'occhio cade sempre sull'argenteo yacht russo sotto sequestro.
Tutti si chiedono chi sia il proprietario: per noi italiani è un oligarca russo, ma una società delle Bermude lo rivendica come di sua proprietà. Ormai è diventato un pozzo senza fondo per quanto ci costa. Dicono tra gli 11 e 12 milioni. Esiste un possibile risparmio? Credo di si. Naturalmente non potendolo usare come eventuale merce di scambio con il guerrafondaio Putin, o come risarcimento danni a fine guerra (magari potessimo!), la soluzione migliore sarebbe quella di vederlo sparire con la complicità della Bora, dopo la rottura degli ormai logori ormeggi. Cosa da pensare da subito, perché il TAR ha intenzione di rivolgersi alla Corte europea per un parere definitivo, e la Corte non ha le solite lungaggini della Giustizia Italiana!
A questo punto si rischia, se non si portano prove certe alla Corte, sia da parte nostra che dalla società delle Bermude che lo rivendica, di doverselo tenere per altro tempo, con le ulteriori relative spese sempre sul nostro groppone.

Pino Podgornik

Superenalotto

Vivo della pensione ma se vincessi il "6"

Non sono ricco, vivo con la mia pensione e non mi lamento. Dato che sognare e sperare costa poco, ogni tanto mi permetto di fare una piccola spesa: due euro per una schedina del Superenalotto, non si sa mai.
Mettiamo il caso che la Signora Fortuna volga il suo sguardo benevolo verso di me e mi arrivino tra capo e collo un sacco di milioni di euro, uno comincia a pensare in grande: una Ferrari, una villa con piscina, un viaggio attorno al mondo, ecc... e perché no, un Mausoleo per riposare in pace quando verrà il momento?
Ma sono solo pensieri in libertà, niente di serio.

Guido Candriella

IL CALENDARIO

Il santo Santi Pietro e Paolo
Il giorno è il 180°, ne restano 185
Il sole sorge alle 5.18 tramonta alle 20.59
La luna sorge alle 16.47 e cala alle 01.56
Il proverbio Chi vuol fare l'angelo, fa la bestia

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16: Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S.Giacomo 1, 040 639749; piazza S. Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; Str. per Lazzaretto 2 - Muggia, 0402462462; Via Gruden 27 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040226898
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;
Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Campo S. Giacomo 1, 040 639749
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m3	O3 in µg/Nm3
26 giugno	18	130
27 giugno	22	136
28 giugno	9	146
29 giugno	19	113
30 giugno	16	110
1 luglio	9	99

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

L'INTERVENTO

Dopo il nostro appello inascoltato a Trieste serve ancora un nuovo centro d'accoglienza e non una struttura di detenzione

L. CASALIS, M.G. COGLIATI DEZZA, S. FANTONI

Sulle pagine di questo giornale, in data 12 Ottobre 22, siamo stati portavoce di un accorato appello rivolto al Sindaco Dipiazza e all'allora Prefetto di Trieste, dr. Vardè per denunciare la situazione di abbandono di centinaia di cittadine e cittadini stranieri richiedenti asilo, forzatamente trasformati in senza fissa dimora nonostante l'obbligo di legge di fornire loro accoglienza. Nessuna azione concreta è tuttavia seguita ad un primo incontro amichevole col Sindaco Dipiazza, mentre la politica governativa nazionale si è mostrata sempre più ostile nei confronti della gestione di flussi migratori, e così la Regione Friuli Venezia Giulia.

La situazione dell'accoglienza a Trieste è da allora rimasta in stallo, con minimi miglioramenti legati solo alla tenace azione delle associazioni di volontariato così che oggi, nell'estate 2023 la situazione è analoga a quella dell'anno scorso, con centinaia di persone abbandonate in strada. A questo quadro così negativo recentemente si sono aggiunte ulteriori preoccupazioni legate all'annuncio della possibile prossima apertura di strutture cosiddette hotspot, in posizioni marginali rispetto ai centri abitati, come nella caserma di Prosecco Stazione, di proprietà della Guardia di Finanza, o a Casa Malala, attualmente centro di prima accoglienza. Gli hotspot non sono affatto centri di prima accoglienza ma centri di detenzione di fatto e non servono a favorire ciò di cui c'è bisogno a Trieste ovvero un'immediata prima accoglienza dei richiedenti asilo e una loro rapida redistribuzione su tutto il territorio nazionale. Al contrario tali strutture rallenterebbero persino le operazioni di trasferimento e mortificherebbero la dignità e i diritti delle persone che vi verrebbero segregate producendo altresì gravi tensioni sociali. A fronte di questa preoccupazione, abbiamo fatto richiesta al nuovo Prefetto di Trieste, dr. Signoriello, di un incontro, richiesta che purtroppo non è stata finora ascoltata.

> **Una buona accoglienza è l'unica via percorribile per una integrazione fra persone di diverse lingue e culture**

Ci rivolgiamo quindi alla cittadinanza tutta, attraverso le pagine de "Il Piccolo" perché si uniscano alle nostre richieste e per esprimere una forte opposizione all'istituzione di uno o più hotspot chiedendo invece di dare finalmente attuazione al programma di rapida redistribuzione dei richiedenti asilo in tutto il territorio nazionale, e di sostenere con maggior convinzione l'approccio dell'accoglienza diffusa che produce una buona inclusione sociale di chi rimane in città. Ci richiamiamo al rispetto delle leggi e innanzitutto al rispetto del diritto d'asilo oggi violato ma anche all'umanità di tutte le cittadine e i cittadini: continuare a vedere il migrante come "diverso", o persino come nemico, non risolve alcun problema bensì continuerà ad alimentare conflitti e sofferenza. Siamo qua a ricordare che dalla rotta balcanica e non solo, arrivano sul nostro territorio persone disperate, che lasciano i propri paesi, primo tra tutti l'Afghanistan, a causa di persecuzioni, guerre o miserie, e che essi hanno diritto a chiedere asilo nel nostro Paese. Crediamo fortemente che una buona accoglienza sia l'unica via percorribile per una integrazione tra persone con diverse lingue e culture che, come insegna proprio la storia di Trieste, se ben gestita, porta beneficio a tutta la società. —

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 GIUGNO 1973

- Bus e taxi su corsia riservata: si attua anche a Trieste la strada libera ai mezzi pubblici. L'esperimento comincia tra piazza Dalmazia e piazza Libertà.

- Il presidente della Provincia Zanetti ha preso posizione, presenti gli operatori RAI-TV, circa le indagini sull'operato del direttore dell'Ospedale psichiatrico prof. Basaglia.

- Si è svolta a Trieste l'assemblea dei soci delle Assicurazioni Generali, con relativi aumenti di capitale e dividendo fissato in 500 lire. Riconfermato il direttivo, con presidente il sen. Merzagora.

- Un gruppo di lettori osserva che l'attività estrattiva delle cave alte sulla strada di Basovizza è notevolmente aumentata con aumento dello sfregio alla montagna, che fa da cornice alla città.

- Una delle più vecchie maone triestine è stata messa in disuso ed affondata a Muggia, per essere trasformata in molo d'attracco per il tiraggio in secca di piccole imbarcazioni.

ELARGIZIONI

In ricordo del maestro Bortuzzo da un ex Pitteri. 20 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Sergio Battaglia da Federica e Alessia Baitz 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria del mio fratellone (29/06) da parte della sorella Rita 20 pro S.C. ONCOLOGIA TRIESTE PER ATTIVITA' DI RICERCA

In memoria di Pierantonio Romano (29/06) da parte di Gabriella, Rajna, Karim 50 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

LA SEGNALAZIONE

Un marciapiede pericoloso in via Sara Davis

Scrive la lettrice Adriana Bon: «Queste foto mostrano lo stato in cui si trova il marciapiede di via Sara Davis. L'uscita di casa di una persona disabile in carrozzina che abita al n. 15 è già di per sé difficoltosa a causa della pendenza della strada e della ridotta profondità del marciapiede, ha bisogno di essere aiutato da due persone. Le manovre diventano ancora più difficili a causa della mancanza di manutenzione del marciapiede. Chiedo a chi di competenza di provvedere con urgenza alla sistemazione, ne va dell'incolumità di tutti i cittadini». —

CULTURE

La rassegna

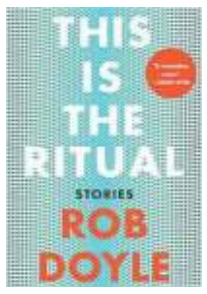
Il giovane scrittore irlandese oggi all'Auditorium del Revoltella parla dei suoi libri tra cui l'autofiction "Threshold". «Mi piace scrivere in prima persona, l'intimità che può creare»

Rob Doyle alla Joyce School «La letteratura è come la droga uno strumento per l'Assoluto»

L'INTERVISTA

Marta Herzbruch

Evento clou della 25° edizione della Trieste Joyce School è il reading che il giovane scrittore irlandese Rob Doyle terrà oggi alle 20.30 all'Auditorium del Museo Revoltella (ingresso libero). 'Scrittore ospite' della Scuola, Rob Doyle è autore di quattro libri che gli hanno assicurato fama internazionale: "Autobibliography", "Threshold", "This Is the Ritual" e "Here Are the Young Men" trasposto anche per il cinema. I suoi scritti sono apparsi tra gli altri sul New York Times, l'Observer e il Tls. Autore sorprendente, ironico e colto, irriverente e provocatore, è stato tradotto in diverse lingue, ma non ancora in italiano. Da scoprire.



Doyle, nel suo racconto "John-Paul Finnegan, Realista spilorcio" lei lancia un attacco devastante al mondo accademico che, come un parassita, si nutre di James Joyce, come è arrivato a tanto?

«Non lo so! È una storia divertente e satirica in cui uno scrittore fallito ridicolizza alcuni aspetti del Bloomsday, come viene celebrato ogni anno in Irlanda. In realtà non ho niente in contrario su Bloomsday o contro gli studiosi di Joyce. Trovo però che ci sia qualcosa di stupido e volgare nel modo in cui Joyce è mercificato in Irlanda, anche se penso sia una buona cosa che tante persone vogliano commemorare un romanzo difficile, avanguardista e modernista scritto cent'anni fa».

Lo scrittore Rob Doyle a Trieste Foto Andrea Lasorte

Nei suoi libri lei racconta molte storie di consumo di stupefacenti. Quanto è finzione e quanta esperienza diretta?

«Mescolo sempre immaginazione e realtà, ma è certamente vero che l'indagine della coscienza attraverso le sostanze che alterano la mente ha fatto parte della mia vita. Le droghe psichedeliche sono quasi come la letteratura per me, nel senso che sono portali su piani diversi della realtà, un modo per accedere a ciò che altrimenti sarebbe nascosto. Ovviamente comportano dei pericoli e non vorrei mai che una sostanza controllasse la mia vita. Ho rinunciato a bere alcolici, per esempio, perché ho smesso di apprezzare l'effetto che aveva su di me. Ma non rinuncerò mai alla letteratura!».

> «Trovo che ci sia qualcosa di stupido e volgare nel modo in cui l'autore dell'Ulisse viene mercificato in Irlanda»

> «È vero che sono attratto dalle esperienze estatiche da ciò che Bataille chiamava 'esperienza limite'»

Nella sua 'auto-fiction' "Threshold" lei porta il lettore in un viaggio attraverso diversi luoghi ed esperienze indotte dall'uso di vari allucinogeni. Una di queste si svolge in Sicilia, nel tempio di Segesta...

«Il tempio di Segesta è un sito meraviglioso. Non credo però che sia necessario assumere allucinogeni per vivere un'esperienza estetica potente. Ma forse è vero che la combinazione di luoghi sacri e antichi e l'esperienza psichedelica possono essere particolarmente potenti. Invito le persone a sperimentare. Per quanto riguarda la scelta dell'auto-fiction mi piace scrivere in prima persona - amo l'intimità, l'immediatezza che può creare. Mi piace far entrare i lettori nella mia coscienza, offrire loro un tour interiore, essere un buon padrone di casa, offrire un bicchiere di vino e una sedia comoda. Mi piace essere sincero e aperto con i miei lettori, come uno strano fratello maggiore o un amico un po' emozionale e fanatico».

I suoi libri sono pieni di omaggi letterari e filosofici, in particolare allo scrittore cileno Roberto Bolaño.

«Per me Bolaño è in un certo senso lo scrittore per eccellenza, e i suoi romanzi rappresentano una sorta di letteratura per eccellenza. Mi sento quasi ubriaco quando leggo le sue frasi senza freni, ipnotiche, le sue strane visioni surreali e sinistre, la sua silenziosa ironia. È probabilmente il mio romanziere moderno preferito. Il suo senso dell'umorismo non ha eguali e si sposa molto bene con il mio. Un vero amico metafisico. Lo amo».

Leggendo i suoi libri si è portati a pensare che il suo mondo ruoti intorno a sesso, droga e filosofia...

«Non proprio, ma è vero che sono attratto dalle esperienze estatiche, da ciò che Bataille chiamava 'esperienza limite', e ne ho avute parecchie. Apparentemente i miei libri parlano di droghe, di sesso, ma in realtà si tratta di un'indagine molto sincera, persino disperata, sulla natura del trascendente, del divino. Una lotta per la vita e per una sorta di verità ultima che possa riscattare gli orrori dell'esistenza. Mi occupo dell'Assoluto, e tutte queste passioni - sballi estatici e ossessioni filosofiche – non sono altro che modi diversi per avvicinarmici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SIMPOSIO DEL PROGETTO "TOGETHER"

L'arte contemporanea in regione Confronto tra Gradisca e Gorizia

Cristina Feresin

Ache punto è l'arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia? Cosa succede sul territorio, cosa pensano e come agiscono gli artisti, i curatori, i critici? Come si muovono le istituzioni pubbliche? E le aziende private? Questi sono solo alcuni dei quesiti che verranno indagati nel corso del Simposio n. 1 di Together/insieme, Arte contemporanea Fvg in dialogo, progetto promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione e realizzato dall'Erpac – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale, che si svolgerà tra domani (a Palazzo Torriani di Gradisca d'Isonzo) e sabato 1° luglio (ai Musei di Borgo Castello a Gorizia).

"Together" è un articolato percorso pluriennale di mappature, incontri, rassegne d'arte con l'obiettivo di dare voce e spazio agli artisti attivi in Friuli Venezia Giulia, indagarne la poetica, comprenderne il ruolo nella contemporaneità. Da queste premesse, nasce il Simposio n. 1, curato dal critico d'arte e curatore indipendente Daniele Capra: due giornate di conversazioni e confronti fra i diversi protagonisti del mondo delle arti visive, aperti al pubblico, per riflettere sulle urgenze del sistema dell'arte contemporanea e formulare proposte di ricerca innovative.

L'artista Maria Elisabetta Novello

Si inizia domani, alle 11, nella Sala Consiliare di Palazzo Torriani a Gradisca d'Isonzo, con il focus "Mostre, ricerca e sostegno" con gli interventi di Giulia Biafore, direttrice dello Studio G7 di Bologna, Pavla Jarc, direttrice del Kulturni Dom di Nova Gorica e l'artista Maria Elisabetta Novello. Alle 15 si prosegue con "Ma fuori Italia ci conoscono?" con Branka Benčić, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rijek/Fiume e gli artisti Isabella Pers, co-ideatrice del progetto RAVE East Village Artist Residency e Michele Spanghero.

"Come valutare un artista?" è il titolo della sessione che chiude, alle 17, la prima giornata. Interverranno Francesca Agostinelli, curatrice e critica d'arte indipendente, Alessandro Del Puppo, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine, Michela Rizzo, fondatrice della Galleria Rizzo di Venezia.

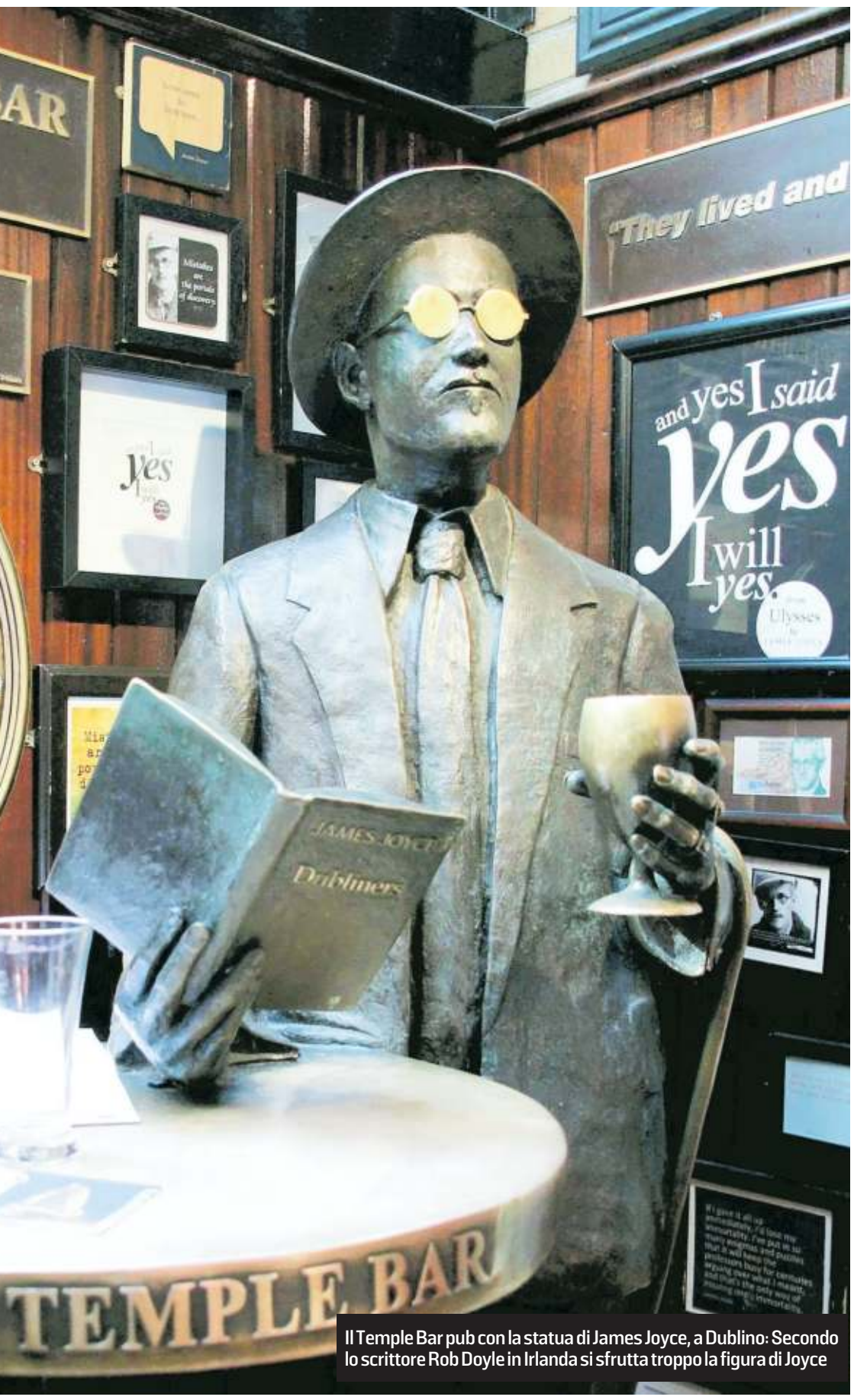
Protagonisti della sessione "Arte, che impresa" che apre i lavori di sabato 1° luglio, alle 11, alla sala conferenze dei Musei di Borgo Castello a Gorizia saranno Gino Colla, collezionista e fondatore di On Art, Sonia Belfiore, curatrice indipendente e fondatrice di Ultravioletto, Stefano Coletto, curatore alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia. "Consolidare il sistema. Reti, mappe e archivi", alle 15, vede coinvolti Mara Ambrožič Verderber, direttrice delle Gallerie Costiere di Pirano, Gabriele Lorenzoni, curatore al Mart di Trento e Rove-

FATTI & PERSONE

Madonna in terapia intensiva, slitta il tour

Il tour di Madonna slitta. La star di "Like a Virgin" è stata trasportata d'urgenza in ospedale per una «seria infezione batterica» che l'ha costretta a passare alcuni giorni in terapia intensiva. Le sue condizioni di salute sono già in via di miglioramento ed è previsto un pieno recupero per l'icona pop. L'incidente però fa slittare il suo tour 'Celebration', la

cui prima data era in programma il 15 luglio a Vancouver. L'allarme per Madonna è scattato il 24 giugno, quando è stata trovata incosciente e trasportata in ospedale, dove è stata intubata. «Sabato 24 giugno Madonna ha sviluppato una seria infezione batterica che l'ha costretta alcuni giorni in rianimazione. La sua salute sta migliorando, ma resta ancora sotto cura medica. È atteso un pieno recupero. In questo momento dobbiamo sospendere tutti gli impegni, incluso il tour».



Il Temple Bar pub con la statua di James Joyce, a Dublino: Secondo lo scrittore Rob Doyle in Irlanda si sfrutta troppo la figura di Joyce

reto e Lorenzo Michelli, curatore e conservatore della Galleria Regionale d'Arte contemporanea Spazzapan di Gradisca d'Isonzo. Alle 17 si svolgerà l'ultima sessione "Artisti, curatori, musei. Un dialogo complicato". Ne discutono Stefano Graziani, fotografo e ricercatore nel campo dell'architettura, la curatrice indipendente Rachele D'Osualdo e Vania Gransinigh, conservatrice di Casa Cavazzini – Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine.

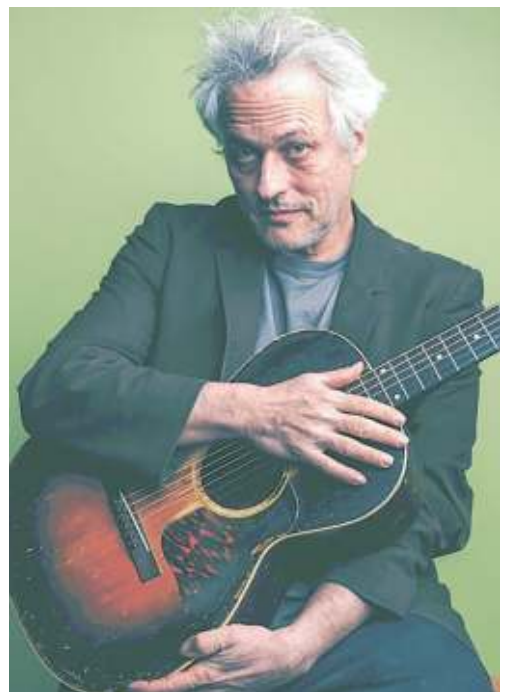
A conclusione del Simposio, alle 18.30, verrà inaugurata la mostra "La dolce attesa", a cura di Eva Comuzzi, esposizione che valorizza le opere di alcuni artisti under 30 del Friuli Venezia Giulia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Marc Ribot e James Senese al festival transfrontaliero tra Gorizia e Nova Gorica

Musiche dal mondo/Glasbe Sveta prenderà il via il 18 luglio a Lucinico con gli sloveni Širom e il quartetto Crimi



Da sinistra: Marc Ribot (foto Sandlin Gaither) e James Senese (foto Mario Spada)

IL PROGRAMMA

Gabriele Sala

Prenderà il via il 18 luglio a villa Attems di Lucinico (Gorizia) per poi spostarsi nel castello di Kromberk a Nova Gorica, in Slovenia, la 5° edizione di Musiche dal mondo/Glasbe Sveta, il festival transfrontaliero che, incarnando la filosofia di Go!2025, unisce Gorizia e Nova Gorica, suggellando i valori dello scambio culturale, del dialogo e dell'amicizia fra i due territori. Cinque le serate in programma, per il festival organizzato da Circolo Controtempo di Cormòns e dal partner sloveno Kud Morgan, ancora una volta con nomi importanti e internazionali.

Ad aprire la rassegna, che porta in regione anche il fuoriclasse mondiale Marc Ribot, sarà, martedì 18 luglio, a Villa Attems, un doppio concerto: alle 21 il mix world-etnico degli sloveni Širom, gruppo formato da Ana Kravanja Samo Kutin e Iztok Koren, portatore di una musica seducente che nasce da un mix di strumenti "etnici" di diversa provenienza e foggia, suonati dalle mani esperte dei tre polistrumentisti. Una musica che parla al presente e guarda al futuro traendo origine dalla world music stessa. Alle 22 salirà sul palco il quartetto Crimi, altro progetto che incarna lo spirito di Musiche dal mondo e affonda nelle radici siciliane raï algerino, ethio-jazz, funk e e soul. Nato nel 2018 dal desiderio del leader Julien Lesuisse di riappropriarsi delle sue radici siciliane, mescola le emozioni delle vecchie canzoni nate nella terra della sua famiglia con quelle del raï algerino, arricchite dalle influenze dell'ethio-jazz, del funk e del soul.

Mercoledì 19 luglio, sempre a villa Attems, alle 21.30, sarà la volta di colui che è definito "semplicemente" uno dei più grandi chitarristi di sempre, lo statunitense Marc Ribot, in "Solo", in un concerto che, come ogni sua esibizione dal vivo, si annuncia imprevedibile, attingerà a una varietà di influenze e creerà un mix unico di memoria, improvvisazione e riadattamento.

In apertura di serata, alle 21, riflettori accesi sulle musiche dal mondo di Anna Garano, talentuosa chitarrista e compositrice italo-slovena, nata a Udine da madre triestina/slovena e padre siciliano, laurea all'università di Trieste e diploma al conservatorio Tartini, tante collaborazioni importanti alle spalle e diversi album che esplorano una fusione di influenze classiche, flamenco e musiche del mondo.

Da martedì 25 luglio il festival si sposta al castello di Kromberk, a Nova Gorica: la prima serata vedrà sul palco il collettivo multietnico Al-Qasar, (feat. Alsarah) fondato nel quartiere Barbès di Parigi dal produttore Thomas Attar Bellier con musicisti che provengono da Francia, Libano, Marocco, Algeria, Egitto e Stati Uniti: arabian fuzz, lo definiscono, una visione sfacciatamente elettrica e profondamente legata alle proprie radici.

Altro grande nome per il festival di Musiche dal mondo sarà giovedì 27 luglio, alle 21, quello di James Senese, il sassofonista che suonerà con la sua band, noto per il suo stile unico e la sua passione per il sax, ispirato da grandi musicisti come John Coltrane e Miles Davis, artista di successo sia come solista che con la nota formazione Napoli Centrale, band che ha realizzato una fusione di jazz, rock, progressive e musica popolare napoletana.

Venerdì 28 luglio, gran finale in festa, alle 21, sempre a Kromberk, con Ivo Papasov & his Wedding Band: chiude il festival il popolare clarinettista bulgaro noto anche come "re della musica da matrimonio", padre fondatore delle wedding band, e uno dei più importanti rappresentanti della creatività musicale balcanica contemporanea. Ha fatto irruzione sulla scena mondiale nel 1973 e, con la leggendaria Trakya Band, ha dato inizio a una rivoluzione musicale che ha dato vita al movimento delle cosiddette wedding band, una fusione di forme folk bulgare e balcaniche, funk, rock e jazz. Per informazioni sulle prevendite: www.vivaticket.it, www.controtempo.org, https://glasbesveta.org —

APPUNTAMENTI

Alle 17
Riflessioni sull'Istria di Livio Dorigo

Oggi, alle 17, al Civico Museo della Civiltà istriana fiumana dalmata (via Torino 8) l'Irci e il Circolo di cultura istro-veneta "Istria" presentano il libro "Riflessioni sull'Istria. Dal pardiso terrestre alla fattoria degli animali" di Livio Dorigo edito dal Circolo "Istria". Franco Degrassi ed Ezio Giuricin dialogheranno con l'autore. Ingresso libero.

Alle 21
Furian e Maxino alla Sagra del Vesna

Oggi, alle 21, allo Stadio Viktor Sulčič di Santa Croce, alla sagra paesana del Vesna si terrà lo spettacolo con i favolosi Flavio Furian, Maxino ed Elena Bombacigno. Il gruppo Domače metterà in scena i "Crampi Elisi live... per le alte". La sagra continuerà fino a domenica. Ogni sera ballo con il gruppo Souvenir.

Alle 17
La sagra del Tiro a volo

Prenderà il via oggi la tradizionale sagra del Tiro a volo, alle Noghere, classico appuntamento estivo, con enogastronomia tipica e musica. I chioschi apriranno ogni giorno alle 17, mentre alle 20 si potrà ballare con i Billows '85. La manifestazione si protrarrà fino a lunedì.

Mostre
Jordi Alcaraz alla Tor Bandena

Fino al 31 luglio, alla Galleria d'arte Tor Bandena (via Tor Bandena 1) è visitabile la personale di Jordi Alcaraz. Sono esposte le sue opere più recenti. Da mercoledì a venerdì dalle 16 alle 19.30. Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Domani
"Ma semo diventadi mati?"

Oggi, alle 19, all'ex Lavatoio di San Giacomo (via San Giacomo in Monte 9) "Teatro incontro" in collaborazione con Amiscout, venerdì, alle 19, presenta lo spettacolo "Ma semo diventadi mati?", testo e regia di Raffaela Cosimi, commedia ambientata in uno studio psichiatrico.

Domani
"Beatles vs Stones"

Domani, alle 20, al campo sportivo di Visogliano (Duino-Aurisina) si terrà l'evento "Beatles vs Stones night". Due band triestine, gli Strawberry Sky, nei panni dei Beatles, e i Tumbling Dice, nelle vesti dei Rolling Stones, si daranno battaglia a colpi di plettro! L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Ajser 2000, avrà fini benefici in favore di Agmen Fvg e Solidarietà e Vita.

Tempo libero
Visita al cimitero di Sant'Anna

Sabato alle 10 la dottoressa Paola Alessandra Alzetta, vicepresidente del Club Turisti Triestini, per la serie "Trieste- una città sorprendente", terrà una visita guidata al cimitero monumentale di Sant'Anna . Prenotazione obbligatoria all'indirizzo paolaalzetta@hotmail.com.

I Lucky Chops al Castello di San Giusto

Oggi, alle 21. al Castello di San Giusto, si terrà il concerto dei Lucky Chops, brass band newyorchese, autentico fenomeno del crossover mondiale. Nascono a New York nel 2006 in una scuola d'arte che per altro prende il nome da Fiorello La Guardia, il sindaco italo-americano dalle origini triestine.

La Schola Aquileiensis diretta da Claudio Zinutti

RASSEGNA - DOMANI ALLE 19.30 E 21

Musica Cortese ad Aquileia con la Calamaula romana e gli antichi codici isontini

AQUILEIA

Archiviato il successo dell'inaugurazione al Museo Nazionale di Cividale con l'ensemble "Anonima Frottolisti" di Assisi, la ventesima edizione del festival "Musica Cortese" prosegue venerdì 30 giugno con un doppio appuntamento ad Aquileia. Alle 19.30, nella Domus Romana di Tito Macro, aperta nei mesi scorsi dopo un lungo lavoro di recupero, si potrà assistere a "La Calamaula di Eutichiano" un percorso storico-musicale a cura del bolognese Marco Ferrari che sarà impreziosito dalla voce narrante di Andrea Bellavite, direttore della Società per la conservazione della Basilica di Aquileia. Nel dettaglio, a Marco Ferrari, virtuoso di strumenti a fiato antichi, è affidato il compito di risalire ad una possibile interpretazione della musica greco-romana (ormai perduta), partendo dalle fonti musicali medievali.

Il titolo dell'evento si riferisce a un suonatore di Calamaula del III secolo d.C. La sua stele funeraria in pietra bianca ci dice che era un liberto (ovvero uno schiavo liberato) di origine greca, che viveva con la propria famiglia ad Abano. Oltre a queste notizie, la pietra rappresenta anche gli strumenti musicali che Eutichiano suonava: l'Aulòs (il flauto) e la Calamaula, nome composto dal greco Kalamos (canna) e Aulòs, generico per gli strumenti a fiato con i fori per le dita, quindi una Ciaramella, come viene chiamata oggi.

Sempre con ingresso libero, in Basilica, alle 21, si potrà poi applaudire "Le Passiones friulane dai codici isontini" che vedrà impegnata la Schola Aquileiensis diretta da Claudio Zinutti e, anche in questo caso, non mancherà la voce narrane di Andrea Bellavite. Attraverso la musica, il repertorio permetterà di rievocare le vicende del Patriarcato di Aquileia, con le loro particolarità liturgiche e teologiche, caratterizzata da una importante quantità di figure che la storia tramanda come martiri: san Ermacora con il suo compagno Fortunato, patroni di Udine e della regione friulana, Ilario e Taziano, patroni di Gorizia, ma anche Felice, Largio, Dionisio e le vergini Eufemia, Dorotea, Tecla ed Erasma con Nicola, Andrea e i fratelli Canziani. —

P.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIL

Tris d'interpreti alla Sala Bartoli per "Le volpi" di Franchi e Ricci

Domani in anteprima nazionale la pièce con gli attori Attili, Colangeli e Merloni

Annalisa Perini / TRIESTE

La provincia italiana diventa protagonista, quale microcosmo in cui osservare le dinamiche di potere che hanno a che fare con i desideri e le ossessioni degli individui, ne "Le volpi" di Lucia Franchi e Luca Ricci, in scena con la compagnia CapoTrave in anteprima nazionale alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste domani, alle 21. L'evento è realizzato in collaborazione con il Teatro Stabile per l'ottava edizione di Festil, diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini e organizzata da Tinaos. Prodotto da Infinito, lo spettacolo vede condividere insieme per la prima volta il palcoscenico tre attori di intenso percorso e curriculum, Antonella Attili, Giorgio Colangeli e Luisa Merloni. Immergeranno il pubblico in un'assolata domenica di agosto, all'ombra di una sala da pranzo in cui, all'ora del caffè, si svolge l'incontro tra due piccoli notabili della politica locale e la figlia di una di loro.

I pensieri volano già al mare e alle vacanze, ma restano da mettere in ordine alcune faccende che interessano i protagonisti della storia. E, davanti a un vassoio

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

Indiana Jones e il Quadrante del Destino	16.15, 18.45, 21.30

GIOTTO MULTISALA
www. triestecinema. it

Emily A solo € 3,50. La vita della scrittrice Brontë (Cime Tempestose).	16.30, 18.45, 21.15
La folle vita A solo € 3,50. Una deliziosa commedia.	19.30, 21.00
A thoudand and one Miglior film al Sundance Festival.	16.30 21.00
Rapito A solo € 3,50. Di Marco Bellocchio dal Festival di Cannes.	18.45

FELLINI
www. triestecinema. it

Silent land A solo € 3,50 (21.30 al Nazionale)	16.40, 21.30
Monte Verità A solo € 3,50.	19.00, 21.00

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

Indiana Jones e il Quadrante del Destino	20.00
Disney: Elemental	16.30, 18.00, 19.45, 21.30 (16.30 e 18.00 al Giotto)
Spider-man: across the spider-verse	19.30, 21.15
99 Lune A solo € 3,50	20.00, 21.45
Lo sposo indeciso A solo € 3,50	20.00
Fidanzata in affitto	21.45

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Indiana Jones e il Quadrante del Destino	16.45, 17.45, 19.15 (Laser), 20.15, 21.15
Disney- Elemental	16.30 (Laser), 18.00, 19.00, 20.45
The Flash	18.15, 21.30
Fidanzata in affitto	21.45
Un matrimonio mostruoso A solo 3,50 €.	16.15
Marvel-Spiderman: across the spiderverse	20.30
Disney - La sirenetta	17.15

IL GIARDINO DEL CINEMA ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

#cinema NordEst: Sanremo (v.o.s/t) Ingresso libero.	21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Indiana Jones e il Quadrante del Destino	17.30, 20.15, 21.15
L'uomo senza colpa	17.45
Elemental	17.30, 20.40
Emily Cinema Revolution 3,50€.	17.40, 21.00
The Flash	21.00
La folle vita Cinema Revolution 3,50€.	18.15

GORIZIA

KINEMAX

Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.00, 20.45
Elemental	18.30, 20.30
Elemental (versione slovena)	18.15
Emily Cinema Revolution 3,50€.	20.30

TEATRI

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898 868.
Biglietteria aperta con orario 09.00-16.00.

PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2023-24
Oggi giovedì 29 giugno ore 19.00, in sala principale del Teatro Verdi, ci sarà la presentazione della Stagione Lirica e di Balletto 2023-24, con interventi musicali dell'Orchestra e del Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO MIELA
MUSEO SARTORIO – Oggi e domani, ore 21.00: **SECONDO RICCARDO – terza parte** uno spettacolo di Artifragili liberamente ispirato a Riccardo II di William Shakespeare. Ingresso: € 10.00.

TRIESTE - DOMENICA

Visite guidate alla Grotta Nera di Basovizza

Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che domenica sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza. La grotta si raggiunge a piedi in 25 minuti dalla Foiba di Basovizza. Le visite guidate, con un massimo di dieci persone alla volta avranno inizio alle 10, 11.30, 13 e 14.30. È necessaria la prenotazione telefonica ai numeri telefonici 333/8389164 e 338/6416973. —

LE VOLPI
ANTONELLA ATTILI E LUISA MERLONI. FOTO DI ELISA NOCENTINI

di biscotti vegani, verranno confessati legittimi appetiti e interessi naturali, e si stringeranno e si scioglieranno accordi, regolando la maniera migliore di distribuire favori e concessioni, incarichi di servizio e supposti vantaggi. Antonella Attili ha esordito al cinema come madre del piccolo Totò in "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore, e da lì ha lavorato, in ruoli di rilievo, con Pupi Avati, Ettore Scola, Francesca Archibugi e in teatro con Ennio Coltorti, Giancarlo Sepe, Roberto Cavosi e Serena Dandini. È popolare per il ruolo della siciliana Agnese Amato ne "Il paradiso delle signore" e con una serie di monologhi a "Propaganda Live" di Diego Bianchi, su La7.

Giorgio Colangeli è uno degli attori amati dal cinema d'autore italiano. Premiato con il Nastro d'Argento nel 1999 per "La cena" di Ettore Scola e con un David di Donatello nel 2007 per "L'aria salata" di Alessandro Angelini, è stato Salvo Lima ne "Il divo" di Paolo Sorrentino e in teatro ha recentemente interpretato Papa Ratzinger ne "I due papi" di Anthony McCarten.

Luisa Merloni ha invece fondato, insieme a Manuela Cherubini, la compagnia Psicopompo Teatro, con cui hanno portato in Italia, per prime, i testi degli autori di lingua spagnola Juan Mayorga, Daniel Veronese e Rafael Spregelburg, vincendo due Premi Ubu per il miglior testo straniero nel 2008 e nel 2010. Autrice di monologhi e testi teatrali, con "Farsi fuori", da lei stessa interpretato insieme a Marco Quaglia, è vincitrice di In-Box 2017.

Ne "Le volpi" i tre attori portano in scena personaggi che vengono colti nel loro morbido scivolare in un meccanismo autoassolutorio secondo il quale è legittimo riservarsi qualche esiguo tornaconto personale, dopo essersi tanto impegnati nella gestione della cosa pubblica. Ripensando anche a quanto scrisse Leonardo Sciascia nel romanzo "Todo modo" (ovvero che «i grandi guadagni fanno scomparire i grandi principi, e i piccoli fanno scomparire i piccoli fanatismi»), nello spettacolo si sottolinea come la corruzione sia proprio questo concedere a se stessi lo spazio di un'impercettibile eccezione.

Prevendita sul sito www.ilrossetti.it e sul circuito vivaticket. Info su www.tinaos.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stefania Moras protagonista unica di "Dannazione donna"

TRIESTE – SABATO ALLE 21

"Dannazione donna" Il racconto di Marco Ferri al Ricreatorio Pitteri

TRIESTE

Ambientato in un'azienda e scritto per una sola interprete ma impegnata in ben otto ruoli, lo spettacolo "Dannazione donna" di Marco Ferri sarà in scena sabato, alle 21, al teatro del Ricreatorio Pitteri, con il Gruppo Teatro Pordenone Luciano Rocco, nella rassegna Teatrando del Teatro degli Asinelli. La regia è di Francesco Bressan e l'attrice Stefania Moras affronta il tema "donna e lavoro", in un'allegoria della difficoltà delle donne nei loro molteplici ruoli e con un focus sulla disparità del trattamento economico, da cui, secondo l'autore del testo, deriva ogni vessazione nei loro confronti. «Moras – racconta il regista – sul palco si veste, con cambi rapidissimi non soltanto di costumi, delle personalità di otto donne, che ricoprono otto diversi incarichi, e hanno altrettanti modi diversi di vivere la quotidianità così come di immaginare il futuro. In quella che potrebbe essere la stessa lunga giornata divisa in tre parti, è l'amministratore delegato di una grande azienda, la manager, sua diretta sottoposta, che dice di non avere spirito di competizione, ma in realtà vuole fare carriera, è la ragazza impegnata in uno stage senza fine e quella che lavora al centralino e solo in apparenza si accontenta, ed è la donna delle pulizie, immigrata, che racconta retroscena con la saggezza della gente comune. Ma è anche se stessa, l'attrice sul palco, che attraverso la sua performance sottolinea come l'impegno in tanti ruoli diversi sia proprio delle donne, in un costante multitasking, e come questo non venga nemmeno loro riconosciuto».

«Dannazione donna – prosegue Bressan – è ironia, forza espressiva, colpi di scena, in una prova attoriale complessa. La narrazione è cadenzata tra la commedia e il thriller, il buffo e il drammatico e lo spettacolo parla anche di donne che si adattano a mettersi contro altre donne. Replichiamo lo spettacolo da diversi anni e per la prima volta lo portiamo a Trieste. Sono argomenti poco frequentati sul palcoscenico e soprattutto nel circuito amatoriale nel quale noi operiamo, probabilmente perché impegnativi, amari e scomodi, ma ci colpisce sempre la grande partecipazione del pubblico, che alla chiusura del sipario spesso si ferma per aprire una discussione sul tema».

Al teatro del Ricreatorio Pitteri si accede dall'ingresso su via Vespucci. Biglietto 6 euro.

A. P.

PICCOLO OPERA FESTIVAL – ALLE 18.30

"Note di lavanda" a Brda assieme ai 14 clarinetti dell'ensemble Claricoro

L'ensemble di clarinetti Claricoro all'Abbazia di Rosazzo

GORIZIA

Unire l'opera, la musica vocale e da camera alla valorizzazione del territorio è la sfida del Piccolo Opera Festival, che porta i migliori artisti della scena operistica locale, nazionale e internazionale, a esibirsi nei luoghi più incantevoli e suggestivi del Collio/Brda e del Goriziano. Nel segno della riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche, la sezione Percorsi Musicali propone delle vere e proprie passeggiate al suono della musica attraverso i sentieri rurali del Collio. Si comincia oggi con "Note di lavanda", un concerto dell'Ensemble di clarinetti Claricoro, in collaborazione con il Comune di Brda. La camminata partirà alle 18.30 dalla Chiesa di Vedrijan (Brda), un punto panoramico di grande suggestione, e proseguirà fino alla Fattoria Vonj Poletja, un piccolo paradiso del Collio sloveno, dove sarà possibile degustare i prodotti artigianali ricavati dalla lavanda. Lungo l'itinerario, l'Ensemble Claricoro, che riunisce strumentisti da Friuli Venezia Giulia e Veneto ed è composto da 14 clarinetti (tra i quali anche i più rari e insoliti clarinetto piccolo, clarinetto contralto, clarinetto basso e clarinetto contrabbasso), eseguirà un repertorio vasto e vario, che spazia tra antico e moderno, tra popolare e colto, tra musiche dall'Italia e dall'Europa.
Per prenotazioni, contattare la biglietteria via e-mail (tickets@piccolofestival.org) o via telefono (3890295464 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13). —

Alle 17.30

Sul filo della memoria nello spazio del Cavò

Oggi e sabato 1 luglio al Cavò alle ore 17.30, e domani alle 16 alla gioielleria Crevatin (piazza Cavana 7), avrà luogo un happening della durata di venti minuti: la designer Ines Paola Fontana, assieme ad un\una committente, racconterà e dimostrerà come dare nuova vita ad una collana. Nelle tre giornate, dalle 17.30 alle 19.30 il Cavò ospiterà, oltre all'happening, un esposizione che racconta l'origine e l'evoluzione di questo progetto. Info 040 349 0065 o info@cizerouno.it. —

Alle 18

Installazione Occhi/o di Polvere d'arte

Oggi, alle 18, nello spazio di Piazza della Valle 3/, si inaugura l'istallazione artistica "Occhi/o" di Irene Pittacco e Francesco Grazioli dell'Associazione artistica Polvere d'arte. In mostra più di centocinquanta lavori di diversi allievi verranno allestiti per completare e scoprire il percorso fatto negli ultimi mesi. Ceramiche e sculture saranno appese alle pareti esattamente come i quadri di pittura ad olio, a matita, acquerello e acrilico. La mostra sarà visitabile dal 10 al 22 luglio dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18. —

CODROIPO (UDINE) – DOMANI

Il Lazza Ouvertour 2023 fa tappa a Villa Manin

È partito il Lazza Ouvertour Summer 2023 e sulla fiammeggiante scia della tournée nei palasport italiani che ha registrato il tutto esaurito in ogni sua data, il cantante e pianista milanese da oltre 3 miliardi di stream da qui a settembre salirà sui palchi dei principali festival estivi italiani e non. Dopo la prima data a Bellinzona, la prima data italiana di Lazza (*nella foto di Bogdan*) sarà domani proprio in Friuli-Venezia Giulia, nella cornice di Villa Manin a Codroipo (Ud), dove sono attese oltre 5 mila persone. Biglietti in vendita su Ticketone.it e in tutti i punti vendita autorizzati.

TRIESTE – ALLE 21.15

"Sanremo" di Mandić al Giardino del Cinema

Oggi, alle 21.15, al Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, per la rassegna #cinemanordest, sarà proiettato il film "Sanremo" di Miroslav Mandić con Sandi Pavlin, Silva Cusin, Boris Cavazza, Barbara Vidovic, Barbara Cerar. Una co-produzione tra Slovenia e Italia che racconta una storia d'amore sulle note di "Non ho l'età" di Gigliola Cinquetti, ricordo di gioventù dei protagonisti ospiti in una casa di riposo. La serata è organizzata in collaborazione con Slovenski Klub, Konoatelje e Associazione De Banfield. Versione originale in sloveno sottotitolata in italiano. Ingresso libero. —

TRIESTE – ALLE 18

"Il Grande Padre", l'Albania rivista da Elia e De Maffei

Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat Trieste (viale XX Settembre 20), Christian Elia e Camilla De Maffei presentano "Il Grande Padre. Viaggio nella memoria dell'Albania" (Milieu, 2022). Introduce Alessandro Mezzena Lona. Il libro è un progetto nato dall'incontro tra gli sguardi sull'Albania del giornalista Christian Elia e della fotografa Camilla De Maffei, entrambi impegnati da anni a raccontare un paese vicino e allo stesso tempo troppo lontano nell'immaginario degli italiani. Un racconto costruito partendo sempre con la stessa domanda: dove eri quando hai saputo che era morto Enver Hoxha? Ingresso libero. —

SPORT

VITTORIA
bar - pasticceria - bistrot - tabacchi
Trieste - Via Locchi, 38 - Tel. 040.304193

BASKET

Trieste, Lever rimarrà in A Primi colpi delle concorrenti

Il via al mercato biancorosso condizionato dalla scelta del nuovo allenatore attesa a giorni. Possibile un rilancio per trattenere Ruzzier all'Allianz Dome?

Roberto Degrassi / TRIESTE

Per qualche giorno ancora sarà il mercato degli altri. La Pallacanestro Trieste non può più aspettare. Con l'arrivo in città del nuovo general manager Michael Arcieri l'allestimento della squadra per la nuova stagione dovrà cominciare, a partire dal coach, a conclusione del dilemma italiano o Usa.

Trieste sarà comunque tra gli ultimi club a mettersi in moto in A2, mentre le cronache dal piano di sopra raccontano di una Pistoia che resta sempre fiduciosa e determinata ma i conti al momento non starebbero tornando ancora. Il budget per affrontare la serie A va rimpinguato. La società toscana mostra serenità, da Trieste comunque si monitora la situazione visto che in caso di difficoltà pistoiesi il diritto a disputare la A spetterebbe ai biancorossi.

Per ora la rosa di Trieste è una sfilza di punti di domanda. Nessuno tra i reduci della passata stagione pare aver avuto un abboccamento concreto per il prolungamento dell'esperienza, anche se teoricamente tutti i canali potrebbero riaprirsi visto che finora nessuno si è sistemato altrove.

Qualcuno, tuttavia, è più vicino ad accasarsi rispetto ad altri. Alessandro Lever, ad esempio, Il lungo piace a Treviso e a Napoli e - contrariamente a quanto emerso finora - sarebbe proprio la Gevi la candidata principale ad assicurarsi i servigi di Lever. Meno voci - anzi nessuna - finora sul nome di Michele Ruzzier, l'altro pezzo pregiato del parco italiani dell'Allianz Dome. Play da serie A. Ma con legittime aspettative. In carriera ha fatto o il primo regista oppure è uscito dalla panchina ma in team di vertice (Venezia, Virtus). Dipenderà insomma dalle proposte, l'impressione ad esempio è che possa arrivare qualche sirena trentina visto l'impoverimento di quel backcourt con le partenze di Flaccadori e Spagnolo e le 37 anni primavere di Forray. Ma a Trieste, per quanto partendo in A2, sarebbe al centro di un progetto. E alla proprietà Usa piace e non poco, come era stato sottolineato il giorno dell'ingaggio.

Alessandro Lever Foto Bruni

Pistoia fiduciosa sul budget per la massima serie ma servono fondi

Comunque finora non sono stati avvicinati a Trieste nomi di giocatori, quella che sembrava l'unica pista (Moraschini) starebbe prendendo la direzione del PalaVerde. Starebbe, con il condizionale. Intanto in A2 l'altra retrocessa illustre, Verona, inizia a darsi da fare con l'ex udinese Esposito, Gazzotti, Gajc e starebbe corteggiando Filloy in uscita da Tortona. Particolarmente vivace sembra Treviglio che dopo la non esaltante esperienza di una formazione over30 capeggiata da Luca Vitali sta provvedendo a rifarsi il maquillage e ha iniziato con due colpi mica da ridere, Miaschi (23 anni, nelle ultime tre stagioni sempre attorno ai 12/13 punti di media) e il lungo Guariglia in arrivo dalla Torino di Ciani e Schina

Cantù pare determinata a trattenere Nikolic, tentatissimo da un'avventura al piano superiore.

Non ha ancora acceso i motori invece la Fortitudo Bologna che per la panchina pensa anche a Matteo Boniciolli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 FEMMINILE

La grinta di Sofia Carini ancora con Futurosa «Felice e orgogliosa»

Sofia Carini Foto Bruni

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sarà ancora la grinta di Sofia Carini a trascinare Futurosa nella stagione del riscatto. La giovane guardia triestina, quindici minuti di media sul parquet nella passata stagione, ha confermato il suo impegno in maglia rosanero e sarà a disposizione di coach Andrea Mura anche nel prossimo campionato. Rinnovo importante, che si aggiunge a quelli di Sammartini, Camporeale e Miccoli (oltre alla firma della Rosset), per dare sostanza al reparto delle esterne e carattere a un team chiamato a fare un salto di qualità per essere competitivo e migliorare i risultati della passata stagione.

«Sono felice e grata di poter far parte ancora di questo gruppo - confida Carini - Stare nella mia città e contribuire all'affermarsi della mia squadra mi rende orgogliosa e, al contempo, mi permette di intraprendere il mio nuovo percorso di studi con serenità».

Voglia di riscatto, nella convinzione che il risultato sportivo dello scorso anno non ha reso giustizia agli sforzi profusi da una squadra che avrebbe meritato di più. «Di questo sono convinta - continua Sofia - Di positivo c'è che avremo l'occasione di riproporci in serie A2 e che affronteremo la prossima stagione con più sicurezza e cattiveria. Sono certa che la società costruirà una squadra unita, nella quale ognuna di noi si metterà a disposizione delle altre. Personalmente sono pronta a giocare con tutta la mia grinta e, a modo mio, trascinare le mie compagne in questa nuova avventura».

Soddisfatto per la conferma di Carini il tecnico Andrea Mura. «Quando ci siamo messi a ragionare sulla squadra da costruire in vista della prossima stagione, Carini è stato uno dei primissimi nomi a cui abbiamo pensato. Sofia è stata la giocatrice che maggiormente, nella passata stagione, ha reso oltre le aspettative. È stata l'equilibratrice della nostra squadra, giocatrice dalla doppia dimensione che oltre a essere un punto di riferimento per la nostra difesa ha saputo rendersi utile anche in attacco come si è visto, ad esempio, a Ponzano in gara2 dei play-out. Nella prossima stagione deve crescere prendendo consapevolezza che può prendersi maggiori responsabilità anche in fase offensiva». —

SERIE B FEMMINILE

Vanno a Irene Cigliani i gradi di capitano della nuova Sgt «Questo club è parte di me»

Guido Roberti / TRIESTE

Dopo aver confermato l'allenatore Matija Jogan alla guida tecnica, la Società Ginnastica Triestina aggiunge un altro tassello al puzzle di costruzione della nuova stagione, una novità che fonda per ossimoro la sua essenza su tradizione e orgoglio di una figura già ben nota all'interno della società presieduta da Varrecchia.

La protagonista in questione è Irene Cigliani, sarà lei il perno della stagione 2023/24 in qualità di capitano della formazione biancoceleste. Formazione che si presenterà nuovamente ai nastri di partenza della serie B dopo l'ottimo quinto posto conseguito nella stagione conclusa da più di un mese.

Irene Cigliani succede nell'investitura a Federica Valeri, che – comunica la società – sarebbe figura estremamente gradita all'interno dei quadri dirigenziali della Sgt, un modo per portare ancora in palestra la lunga esperienza maturata sul campo.

Per quanto riguarda la Cigliani, ala nata nel 1992, il curriculum racconta anche delle esperienze, divise tra serie A ed A2, con Bologna, Cervia, Vigevano. Il nuovo ruolo di capitano è indubbiamente motivo d'orgoglio per la giocatrice.

Le sue parole: «Sono semplicemente orgogliosa. La Ginnastica Triestina è stata la mia culla, la mia prima squadra, poi ho avuto altre esperienze ma desiderando sempre di tornare a casa. Questa società la considero un pezzo di me, senza contare che nella prossima stagione sarà la mia prima volta da capitana di una squadra. La nostra forza sta anche nella società e nel tecnico Jogan e per questo sono sicura che possiamo parlare di un nuovo ciclo, di un percorso che ci porterà lontano e che ci consentirà di levarci diverse soddisfazioni. Ne sono convinta».

Le formazioni femminili impegnate nella prossima serie B saranno certamente due, oltre alla Società Ginnastica Triestina la neopromossa Interclub Muggia con la nomina di Chermaz ad allenatore. Permangono ancora residue speranze di riammissione dell'Oma Trieste. —

CALCIO

Triestina, countdown per il passaggio agli americani

Le parti da ieri al lavoro con i rispettivi legali per definire tutti gli aspetti dell'operazione. L'ufficializzazione del closing è vicina

Antonello Rodio / TRIESTE

Sono ore decisive per la vendita della Triestina. Il passaggio formale per concretizzare l'operazione del passaggio di quote da Atlas al fondo americano Lbk Capital, ha preso il via ieri pomeriggio ed è proseguito nella notte. Si tratta di un'operazione laboriosa e complessa, che coinvolge anche legali americani e londinesi per Lbk, gli avvocati Rampazzo e Centofanti per Atlas, con un lavoro a oltranza per la chiusura. L'ufficializzazione può arrivare oggi, in ogni caso, è prevista entro il fine settimana. Perfettamente in tempo comunque con il termine preciso presente sul preliminare, e con in tasca nel frattempo anche l'ok definitivo della Covisoc. Solo a operazione conclusa, si potrà iniziare finalmente a saperne di più sul progetto sportivo. Come noto, Salvini aveva iniziato a lavorare su alcune operazioni, ma per conto della vecchia proprietà e di chi avrebbe dovuto subentrare un mese fa, almeno con alcune quote. Stavolta invece con l'Unione in mano americana si ripartirà da zero e, visto che ormai siamo a luglio, bisognerà anche accelerare per poter definire organigramma, strategie di mercato, precampionato e quant'altro. Fino a quando non sarà definito l'organigramma, inutile fantasticare sui nomi, anche se i più chiacchierati per prendere in mano il ruolo chiave di uomo mercato sono Stefano Capozucca, che a fine 2022 ha interrotto il suo rapporto con il Cagliari, e Mattia Collauto, negli ultimi anni direttore sportivo del Venezia. Da vedere anche se sarà confermato o meno il ritiro previsto dal 21 luglio a Ravascletto. Intanto si muove il mercato delle altre società. Il Palermo ha fatto un passo decisivo per aggiudicarsi il gioiellino del Padova, il centrocampista Aljosa Vasic. Per il classe 2002 pronto un contratto di 5 anni: si tratta di un'operazione di mercato da 2 milioni di euro più uno di bonus legati alle prestazioni della squadra e alla presenze del giocatore. Il Padova lavora però anche in entrata e ha ufficializzato l'arrivo del difensore classe 1999 Filippo Delli Carri dal Como: per lui un contratto triennale. Il Trento intanto, appurato che quella che porta a Galuppini sarà una pista complicata, ha ingaggiato l'attaccante Emanuele Anastasia, che nell'ultima stagione si è diviso tra Sangiuliano e Renate, e sta cercando di trattenere in attacco Tomi Petrovic, che ha giocato con i gialloblu in prestito dal Pordenone ma ora è svincolato dopo la mancata iscrizione dei neroverdi. Nel frattempo piovono al Vicenza le offerte per Sebastiano Desplanches, miglior portiere dell'ultimo Mondiale Under 20 disputato in Argentina. L'estremo difensore classe 2003 piace a Bologna, Bari e Betis Siviglia. —

Il presidente della Triestina Simone Giacomini

IPPICA

Nel centrale a Montebello si impone Edvide Jet davanti a Explosive Jump Lf

TRIESTE

Edvide Jet, con un bel percorso di testa, si è aggiudicata il centrale della riunione di trotto, svoltasi a Montebello, intitolato a Bruno Kraljevic. Allo stacco è stata Elidex a scattare al meglio, conquistando il comando, ma dopo 400 metri si è presentata Edvide Jet, che ha rilevato l'avversaria in testa al gruppo. Al passaggio alla femmina di Nando Pisacane si è affiancato Eloy Jo Francis. I due hanno proseguito fino all'ingresso in dirittura d"arrivo, dove Edvide Jet ha allungato mentre, alle sue spalle, Explosive Jump Lf ha battuto di misura Eloy Jo Francis per la seconda piazza. **Risultati.** 1.a c. (m 1660 gentleman): 1) Baria Trgf Risaia (D. Edera 1.17.3), 2) Unvero Zs, 3) Amore Di Mago. 7 p. Q: V 8.20, P 3.25, 2.64, A 20.98, T 126.03. 2.a c. (m 1660): 1) Didididi Effe (F. Pisacane 1.17.5), 2) Dafne, 3) Malvazi B. Tomazic. 7 p. Q: V 1.61, P 1.07, 1.14, 1.66, A 3.05, T 33.94. 3.a c. (m 1660 proprietari): 1) Comandante VI (O. Zorzetto 1.18.9), 2) Zipper Kronos, 3) Anakin Del Brenta. 5 p. Q. V 1.56, P 1.40, 4.14, A 17.76, T 68.36. 4.a c. (m 2060): 1) Emma Point (M. Pistone 1.21.6), 2) Egor Del Sile, 3) Summit Of Time. 8 p. Q : V 4.84, P 2.15, 2.27, 3.89, A 11.38, T 147.49. 5.a c. (m 2060): 1) Tars Stars (J. Sagaj 1.19.4), 2) Carisma Av, 3) Magic Look. 11 p. Q: V 7.23, P 2.93, 5.01, 3.95, A 42.49 (8.35, 6.68, 18.85), T 140.59. 6.a c. (m 1660): 1) Edvide Jet (F. Pisacane 1.17.7), 2) Explosive Jump Lf, 3) Eloy Jo Francis. 9 p. Q: V 4.59, P 3.07, 1.37, 1.92, A 28.38 (9.87, 6.54, 6.91), T 96.52. 7.a c. (m 1660): 1) Dominio Av (M. Pistone 1.18), 2) Duce Spritz, 3) Dalia Ozt. 9 p. Q: V 2.27, P 1.66, 1.97, 2.35, A 3.80 (2.60, 15.81, 12.84), T 53.79.

UGO SALVINI

ATLETICA

Menegale e Bionda sono oro e argento agli Universitari

Grandi prove per il Cus Trieste nel mezzofondo e nei 100hs Ai Nazionali ottima prestazione della triestina Smrekar seconda con un salto di 1.76

Emanuele Deste / TRIESTE

È stato un weekend denso di appuntamenti per l'atletica italiana su pista: gli Europei a Squadre, le rassegne tricolori dedicati agli Allievi e ai Master e infine i Campionati Nazionali Universitari. In quest'ultima competizione il Cus Trieste si è ben disimpegnato conquistando due medaglie di valore. La copertina spetta alla mezzofondista veneta Giulia Menegale, classe 1999 e che a Camerino (Macerata) si è regalata probabilmente la gioia più grande della carriera. Una delle punte di diamante del team guidato dal Direttore Tecnico Davide Marion ha centrato il bersaglio grosso sugli 800 m, riuscendo sul rettilineo finale ad anticipare di due soli centesimi la portacolori del Cus Palermo Maria Colajanni e timbrare il crono di 2:07.85. Oltre alla Menegale ha vissuto una due giorni di forti emozioni l'ostacolista Anna Bionda che, anche in questa stagione, sta dimostrando di non fallire gli appunti clou del calendario. La ventiquattrenne si è colorata d'argento sui 100 hs con il crono di 13.70, replicando al centesimo il proprio record personale corso nel 2022 e inchinandosi solamente a Erica Maccherone del Cus Bergamo (13.62). L'atletica triestina ha potuto festeggiare anche la medaglia d'argento di Celine Smrekar, che ha gareggiato con la maglia del Cus Urbino e che nel salto in alto è volata oltre l'asticella posta a 1.76 m. L'atleta giuliana si è piazzata seconda alle spalle della talentuosa saltatrice della Federcusi Pegaso Idea Pieroni, impostasi con la misura di 1.78 m. Chiudendo il resoconto delle gare femminili Arianna Gubertini (2003) non ha superato lo scoglio delle batterie sui 100 m collocandosi al 15° posto complessivo con il crono di 12.56 mentre Maddalena Rumiz, impegnata nel lancio del martello, è entrata in top ten cogliendo il nono posto con la misura di 41.49 m. Al maschile Francesco Ruzza ha partecipato alle competizioni di salto in lungo e del salto triplo chiudendo al 13° posto con la misura di 6.40 m e al 17° posto con un miglior salto a 12.31 m. Infine Francesco Blasina, ha chiuso nelle retrovie sui 200 m e 400 m conquistando rispettivamente la 23.a piazza con il crono di 22.69 e la 21.a posizione in 51.53.

Medaglia d'oro a Camerino per Giulia Melegale

RUGBY

Primo posto della Venjulia nel triangolare giovanile

TRIESTE

Anche per il rugby triestino è iniziata la lunga pausa estiva, ma la palla ovale non viene certamente messa a riposo ed il Venjulia ha organizzato, sul campo amico dell'Ervatti di Prosecco, un Triangolare Internazionale giovanile cui hanno partecipato oltre, ovviamente, il Venjulia, lo Juvenilia Bagnaria e lo Stade di Vienna. Il Triangolare si è dimostrato un'importante occasione di crescita per i 70 baby rugbisti. Al termine delle partite il Venjulia ha concluso al primo posto con due vittorie, seguito dal Juvenilia Bagnaria con una e lo Stade Vienna a bocca asciutta. Interessante, oltre al livello agonistico, la crescita e lo scambio culturale tra le varie società precursori, senza dubbio, di una sicura futura collaborazione.

D.M.

TENNIS

La Ziodato batte Bubelyte e supera il primo turno della Città di Tarvisio Cup

TRIESTE

Sara Ziodato, ventunenne triestina, supera il primo turno della Città di Tarvisio Tennis Cup, torneo Itf con montepremi di 25.000 dollari, superando la lituana Klaudija Bubelyte n. 667 Wta. Ziodato, che da due anni studia e si allena alla Virginia University, si è imposta 6/4 5/7 6/3 in due ore e 39 minuti di partita intensissima. Dopo la pioggia che aveva fatto rinviare l'incontro in programma martedì la triestina, dopo aver vinto il primo set ha avuto l"occasione per portarsi 4-2 prima e 4-3 poi nella seconda frazione ma è stata la lettone a passare in vantaggio 4-3. L'italiana non demorse e si porta sul 5-4 ma a questo punto Bubelyte conquista tre game particolarmente combattuti e si aggiudica la frazione. Nella "bella" Ziodato inizia molto bene andando in vantaggio 3-0 e, sciupata la palla del possibile 4-0, consente all'avversaria di rientrare fino al 2-3. La triestina fa suo un game molto combattuto e sale 4-2 prima della conquista dell'ultimo gioco della lettone. Negli ultimi due game Ziodato fa valere tutta la sua forza e con una serie di bordate da fondo campo spezza la resistenza di Bubelyte concedendole solo due punti per concludere 6/3. Domani mattina Ziodato se la vedrà con Arianna Zucchini n. 702 al mondo.

La tennista triestina Sara Ziodato impegnata a Tarvisio

Giochi proibiti

Euro Under 21: Italia eliminata ci condannano il ko con la Norvegia e la classifica avulsa. Passa la Svizzera Per la quarta volta di fila manchiamo la qualificazione alle Olimpiadi Si chiude il mese nero del nostro calcio

ITALIA	0
NORVEGIA	1

ITALIA (3-5-2): Carnesecchi 6; Okoli 5, Lovato 5,5, Scalvini 5,5 (31' st Cancellieri 5); Bellanova 6 (26' st Cambiaso 5), Rovella 6 (26' st Miretti 5,5), Tonali 5, Ricci 6, Parisi 5,5; Gnonto 6 (17' st Cambiaghi 5), Pellegri 6 (17' st Colombo 5). All. Nicolato 5.

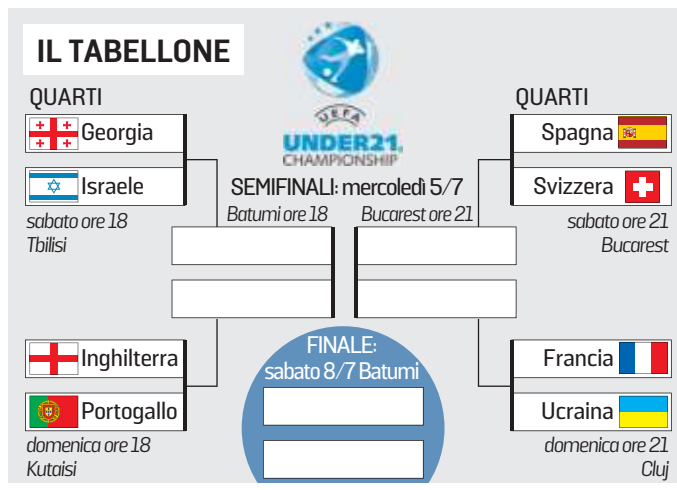
NORVEGIA (4-4-2): Klaesson 6,5; Sebulonsen 6, Heggheim 6, Daland 5, Wolfe 5,5 (35' st Kamanzi sv); Evjen 5,5 (13' st Nusa 6), Kitolano 6 (35' st Zafeiris sv), Hove 6,5, Ceide 5,5 (25' st Sahraoui 5); Jatta 5,5 (13' st Bobb 6), Botheim 6,5. All.: Smerud 6,5.

Arbitro: Lambrechts (Belgio) 6

Marcatori: st 20' Botheim.

Note: ammoniti Evjen, Ricci

La disperazione di Wilfried Gnonto, 19 anni, è anche quella di tutta l'Under 21 azzurra eliminata



L'ANALISI

Guglielmo Buccheri

La meglio gioventù azzurra, così era stato presentato il nostro viaggio agli Europei Under 21, finisce la sua corsa al primo ostacolo: niente quarti di finale e niente pass per i Giochi di Parigi 2024. L'Italia esce al termine di un girone non facile, pieno di trappole senza tecnologia, ma, comunque, non così complicato da doversi trasformare in una montagna invalicabile: la sconfitta con la Francia, i tre punti con la Svizzera e il ko con la Norvegia sono un bilancio fin troppo negativo per consegnarci qualche attenuante o alibi.

Arrivare tra le prime quattro era l'obiettivo minimo perché entrare in semifinale avrebbe significato ottenere il pass per le Olimpiadi: l'ultima volta del calcio italiano ai Giochi risale al 2008, poi ben tre tentativi falliti. Il Coni chiederà il conto: per il governo dello sport italiano troppo ingombrante è il peso di un'assenza olimpica così prolungata da parte di una disciplina trainante come il pallone. Il conto lo pagherà il tecnico federale Paolo Nicolato il cui destino era già segnato, ma il cui futuro poteva cambiare colore davanti ad una piccola, grande impresa: il domani della nostra Under 21 finirà nelle mani di allenatori che condivideranno sistema di gioco e metodologia di lavoro con il ct azzurro Roberto Mancini pronto, da settembre, a raddoppiare il proprio ruolo assumendo il ruolo di supervisore della nazionale dei giovani. Tra i possibili nomi per la panchina dell'Under 21 ci sono quelli di Alberto Bollini, appena entrato nello staff di Mancini, e di Carmine Nunziata, vice campione del mondo con l'Under 20.

Terza sfida, terza Italia diversa. C'è Pellegri come punto di equilibrio là davanti perché l'attaccante del Toro sta bene e quando non è frenato dai contrattempi fisici può interpretare il ruolo in una maniera che un po' ci manca: prima punta per movimenti e occupazione dello spazio. La regia se la dividono Ricci, Tonali, Rovella, le accelerazioni sulle fasce Bellanova e Parisi.

Si gioca su due campi come raccontato alla vigilia: il verdetto azzurro deve incrociarsi con quello del duello tra la Francia e la Svizzera. Sulla testa di Pellegri cade la prima occasione: bello lo scatto a bruciare il tempo agli avversari, meno la conclusione. Sui piedi di Gnonto nasce lo slalom con una finale sballato: da applausi l'incursione, da cancellare il finale. La Francia va in vantaggio, la Svizzera la riprende e a metà serata è ancora tutto in discussione con il girone aperto a più di una variabile per i quarti dell'Europeo. L'incertezza sulla nostra sorte si spezza quando Botheim, centravanti che ha conquistato la salvezza a Salerno, beffa la nostra difesa. Siamo sotto e poco importa se la Francia dilaga contro gli svizzeri perché ci servirebbe una rete che non arriva e che sfioriamo solo un po' casualmente con la traversa colpita da Cambiaghi con una sponda su calcio d'angolo.

Finisce un mese molto poco azzurro, a cominciare dalla sorte dei club italiani. Il 31 maggio, la sconfitta della Roma nella finale di Europa League a Budapest, poi quella della Fiorentina in Conference a Praga, dell'Inter in Champions ad Istanbul, dell'Under 20 nella finale del Mondiale, della Nazionale in Nations League nella semifinale con la Spagna. E, ieri, le lacrime degli azzurrini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trattative in corso in vista della nuova stagione. La Juventus chiede 80 milioni per Vlahovic

Calciomercato: ora tutti vogliono Frattesi Sportiello al Milan, no di Brozovic ad Al-Nassr

I PROTAGONISTI

ROMA

Davide Frattesi è l'uomo mercato di questa estate. Il giocatore della Nazionale di Mancini è l'oggetto del desiderio di mezza Serie A. Per questo, il Sassuolo ha alzato il prezzo: 40 milioni per il suo cartellino. Fino a qualche settimana fa il suo passaggio all'Inter sembrava cosa fatta, ma le richieste degli emiliani e le difficoltà dei nerazzurri di procurarsi denaro cash dalle cessioni hanno bloccato la trattativa. L'eventuale passaggio di Onana allo United per 50 milioni potrebbe far riaprire il discorso.

Brozovic ha rifiutato l'offerta dell'Al-Nassr, ma sui social ha fatto intendere che potrebbero arrivarne delle altre. Il Milan è ripiombato su Frattesi: sarebbe una risposta ai cugini che hanno vinto il derby per Marcus Thuram. Inoltre, la cessione di Tonali ha portato liquidità in cassa, ma i rossoneri vogliono evitare sperperi: ingaggiato Sportiello e preso Ruben Loftus-Cheek per 20 milioni, si guarda ora in casa del Valencia per il 20enne statunitense Yunus Musah che ha, tra l'altro, il passaporto italiano.

Anche Roma e Juventus sono su Frattesi. I giallorossi sono a un passo dal ripianare i 30 milioni di settlement agreement concordato con l'Uefa grazie alle cessioni dei giovani valorizzati in stagione da Mourinho: dopo Missori, Volpato e Tahirovic tocca a Carles Perez per il quale il Celta Vigo offre 4 milioni. In ingresso ci sono Diego Llorente e Rasmus Kristensen. E si ragiona sull'arrivo in prestito di Scamacca. Il mercato dei bianconeri, invece, è legato alla cessione di Vlahovic. La Juve, che ha già preso Timothy Weah, vorrebbe 80 milioni da reinvestire: come sostituto si pensa ad Hojlund dell'Atalanta su cui c'è però anche il Napoli. I campioni di Italia hanno riconfermano l'ossatura della squadra. Kim andrà via per 60 milioni: al suo posto potrebbe arrivare il giapponese Ko Itakura del Borussia Mönchengladbach. In casa Lazio si stringe ancora per Lucas Torreira dal Galatasaray. In uscita ci sono Matteo Cancellieri e Marcos Antonio, mentre si cercano un vice-Immobile e un esterno: in cima alla lista ci sono Berardi del Sassuolo, Nahitan Nandez del Cagliari e Boulaye Dia della Salernitana che ieri ha cambiato agente. Sul giocatore granata c'è anche la Fiorentina che sta facendo un casting per la porta: in pole Dominik Likakovic, numero 1 titolare della Croazia.

Davide Frattesi, 23 anni

Il Toro vorrebbe Becao dell'Udinese e cerca con insistenza Mazzocchi della Salernitana che lo valuta 8 milioni. L'Empoli con i 20 milioni della cessione di Vicario guarda al mercato dei prestiti con diritto di riscatto. Il Lecce ufficializzato Roberto D'Aversa in panchina prova a trattenere Umtiti in prestito dal Barcellona. Il Monza deve risolvere le questioni legate alla compagine societaria. Cagliari e Frosinone sono ancora fermi. Mentre il Verona deve resistere all'arrembaggio sui propri calciatori. —

TRA TECNICO E ROMA 100MILA EURO DI MULTA

Caso Chiffi, Mourinho squalificato per 10 giorni

ROMA

Rinvii e settimane di trattative con la procura Figc alla fine non sono servite. Il tribunale federale nazionale ha squalificato José Mourinho per dieci giorni a decorrere dal primo turno del prossimo campionato, dopo il deferimento arrivato per le accuse all'arbitro Chiffi ed al movimento Aia in seguito alla partita con il Monza dello scorso 3 maggio.

«È il peggior arbitro che abbia mai incontrato» e «la Roma non ha la forza di dire che certi direttori di gara non li vuole» sono valsi allo Special One una squalifica che gli consentirà di allenare, ma non di essere in panchina probabilmente per le prime due giornate di campionato (il via è il 20 agosto). A questo si unisce anche la multa inflitta al tecnico di 50mila euro, più altrettanti alla società che era stata deferita per responsabilità oggettiva. Evidente il malumore a Trigoria per l'ennesimo provvedimento che va a sommarsi già a quelli Uefa per gli insulti a Taylor e che porterà lo Special One a saltare anche le prime quattro giornate della prossima Europa League. A nulla sono valsi i tentativi giallorossi di mediare con la procura per presentare un patteggiamento che il Tribunale federale potesse accettare, evitando la squalifica del tecnico.

Le scuse richieste a Mourinho per Chiffi non sono mai arrivate. Il procuratore Chiné e il club giallorosso non sono riusciti a trovare nemmeno una quadra sulla cifra della multa e a chi devolvere eventualmente la somma. Tutto questo ha portato il Tfn ad andare a giudizio. Poi la camera di consiglio e infine la decisione. —

PALLANUOTO

Le orchette si rinforzano con il centroboa Citino

Arriva la cosentina per 37 volte a segno con il Plebiscito nella scorsa stagione. Zizza: «Tra le migliori nel ruolo»

TRIESTE

Una centroboa, un'attaccante di mano destra e adesso un'altra centroboa. Prosegue la campagna di rafforzamento della Pallanuoto Trieste, che nella stagione 2023/24 prenderà parte per la quinta volta di fila alla serie A1 femminile.

Dopo Sara Cordovani e Arianna Gragnolati, la società sponsorizzata Samer & Co. Shipping ha perfezionato l'ingaggio di Giusy Citino (contratto annuale). Lo scacchiere tattico a disposizione di Paolo Zizza si arricchisce sempre di più e l'innesto di Citino ha una doppia valenza. Aggiungere nel motore una giocatrice capace di realizzare 37 gol in regular-season lo scorso anno e allo stesso tempo indebolire una diretta rivale come il Plebiscito Padova, che proprio in Citino aveva una dei suoi punti di forza.

«Arrivo con qui con tanto entusiasmo - racconta la nuova centroboa della Pallanuoto Trieste - la squadra è già entrata nelle prime quattro in Italia, la società ha voglia di crescere e di salire di livello in fretta. Conosco bene l'allenatore, conosco alcune giocatrici, non credo ci saranno problemi di inserimento in un ambiente nuovo. Obiettivi per la prossima stagione? Di solito per scaramanzia non ne parlo, diciamo che abbiamo la possibilità di puntare in alto, per farlo però dovremo dare il massimo in allenamento e in partita».

Giusy Citino in azione

Curiosa la carriera dell'atleta classe 1997 nata a Cosenza. Ha sempre giocato per la squadra della sua città tra serie A1 e serie A2, a parte le parentesi a Civitavecchia (A2) e per l'appunto Plebiscito Padova fino allo scorso 10 maggio, quando le venete superarono le orchette in gara-2 della finale play-off terzo posto. Tra l'altro le ottime prestazioni che Citino ha sfornato con la calottina del Plebiscito hanno convinto il c.t. del Setterosa Carlo Silipo ad inserirla nel gruppo azzurro, anche se per adesso in vista del Mondiale di Fukuoka le atlete alabardate in nazionale restano Lucrezia Cergol e Sara Cordovani.

L'ultima parola spetta all'allenatore che l'avrà a disposizione per il prossimo campionato, ovvero Paolo Zizza: «Centroboa dinamica, disciplinata dal punto di vista tattico, senza dubbio una delle migliori interpreti del ruolo di tutto il campionato. Vede la porta, segna tanti gol, soprattutto è una ragazza che non lesina impegno e grinta». —

PALLANUOTO

Gli Under 16 centrano l'obiettivo del pass per le finali scudetto

TRIESTE

Gli ultimi a riuscirci in campo maschile erano stati gli Under 17A di Mezzarobba, Podgornik e Mladossich (con Piccardo in panchina) nel 2016. Gli Under 20 l'avevano solo sfiorata nel 2019 (con allenatore Henriques Berlanga).

Adesso la Pallanuoto Trieste può tornare ad esultare, considerato che gli Under 16 di Alberto Petrucci si sono qualificati alle finali scudetto di categoria, che si disputeranno tra il 19 e il 22 agosto, con sede ancora da definire (presumibilmente Napoli). E con le finali centrate dalle orchette Under 20 e Under 18 femminile, sono tre le squadre della Pallanuoto Trieste che in questa estate 2023 giocheranno per il titolo tricolore. Niente male. Alla "Paganuzzi" di Genova i giovani atleti alabardati hanno dato il massimo per raggiungere questo prestigioso obiettivo. Una bella vittoria per 10-7 con la Libertas Rn Perugia, poi due autentiche battaglie con Quinto e Acquachiara, entrambe raggiunte sul pareggio in extremis dai gol di Kavalic. In particolare la gara con i partenopei si era messa male ad un certo punto, con Trieste sotto di 3 gol a meno di 2 minuti dalla fine. Poi Nider, Federico Fumo (top-scorer della squadra) e appunto Kavalic hanno rimesso le cose a posto con l'8-8 che vale primo posto nel girone e qualificazione.

Questa l'analisi dell'allenatore Alberto Petrucci, che guida il gruppo assieme a Ugo Marinelli: «Sapevamo di avere le qualità per passare il turno. Ci siamo trovati in un gruppo equilibratissimo, dove la differenza tra primo posto e eliminazione è stata di appena un punto. La squadra ha giocato una pallanuoto intelligente nonostante la stanchezza delle partite ravvicinate, i ragazzi hanno dimostrato carattere». Bene così, si può continuare a sognare in grande.

La formazione della Pallanuoto Trieste Under 16 e i gol realizzati nel girone di semifinale nazionale: Belletti, Cernecca, F. Casavola (5), Sivini, A. Casavola (1), Nider (6), Kavalic (3), F. Fumo (7), Micillo (1), Rosic, Zavattin, Cozzolino, De Simone, Tikic. Allenatori Petrucci e Marinelli. —

TOYOTA
AYGO X
A TESTA ALTA

CON BONUS TOYOTA
DI € 4.000

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY
TUA DA 99€ AL MESE TAN 6,99% TAEG 9,33%

OLTRE ONERI FINANZIARI*
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

CARINI
Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Trieste - Udine - Gorizia
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini. toyota. it

CARINI AUTO
Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Toyota Aygo X MT Active. Prezzo di listino € 17.950. Prezzo promozionale chiavi in mano € 13.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2023, per vetture immatricolate entro il 30/11/2023, in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo veicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Aygo X 5 porte 1.0 VVT-i 5 marce Manuale ACTIVE. Prezzo di vendita € 13.950. Anticipo € 4474. 47 rate da € 99,00. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 7.672,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 9.866,00. Totale da rimborsare € 12528,70. TAN (fisso) 6,99%. TAEG 9,33%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Aygo X: consumo combinato 5 l/100 km, emissioni CO2 114 g/km, emissioni NOx 0,017 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Scelti per voi

tvzap

Noos - L`avventura della conoscenza
RAI 1, 21.25
Torna **Alberto Angela** con Noos, il nuovo programma di informazione scientifica e non solo. Ad affiancare Alberto Amgela ospiti illustri come il prof. Alessandro Barbero, l`astronauta Samantha Cristoforetti e l`astrofisico Luca Perri.

Non sono una signora
RAI 2, 21.20
Lo show condotto da Alba Parietti, in cui personaggi noti si metteranno in gioco calandosi nei panni di splendide Drag e rendendosi irriconoscibili. A giudicarli ci sarà un gruppo di 3 Drag professioniste.

La croce e la svastica
RAI 3, 21.20
La croce e la svastica è la storia di quei tedeschi che, negli anni bui del nazimo, osarono alzare la testa e sfidare il potere del Fuhrer. Tra loro alcuni uomini di fede, protagonisti di ferme e coraggiose proteste.

Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20
Prosegue l'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità la politica e l'economica del Paese raccontata dai suoi protagonisti.

Zelig
CANALE 5, 21.20
Proseguono le repliche delle puntate andate in onda in autunno, la squadra di Zelig, guidata da **Vanessa Incontrada** e **Claudio Biso**. Tanti i comici che si alterneranno sul palco del Teatro degli Arcim-

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lif.
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Oggi è un altro giorno Attualità
16.05 Sei Sorelle Soap
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Noos - L'avventura della conoscenza Documentari
23.55 Porta a Porta Attualità

RAI 2
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Tg2 Italia Attualità
11.05 Tg2 Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 Un'estate in Vietnam Film Commedia ('18)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Tutto il bello ... Att.
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Ore 14 Attualità
15.35 Squadra Sp. Cobra 11 Serie Tv
16.35 Tg 2 Attualità
17.00 Camera dei Deputati. Dichiarazioni di voto finale Attualità
18.35 Tg Parlamento Attualità
18.40 TG Sport Sera Attualità
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Non sono una signora Spettacolo
23.30 Shake Serie Tv

RAI 3
8.00 Agorà Attualità
10.00 Elisir - A gentile ... Att.
11.00 Spaziolibero Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time" Attualità
16.25 Rai Parlamento Attualità
16.30 Alla scoperta del ramo d'oro Documentari
17.15 Overland 15 Lifestyle
18.05 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Via Dei Matti n. 0 Spett.
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 La croce e la svastica Film Documentario
23.10 100 Opere - Arte torna a casa Documentari

RETE 4
6.00 Don Luca Serie Tv
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 Kojak Serie Tv
8.45 Agenzia Rockford Serie Tv
9.55 Detective in corsia Serie Tv
10.55 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Att.
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.35 I due toreri Film Commedia ('64)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Dritto e rovescio Attualità
0.55 Remo e Romolo - Storia di due figli di una lupa Film Commedia ('76)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.00 Un altro domani (1ª Tv) Soap
16.45 Testamento d'amore Film Commedia ('20)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Zelig Spettacolo
0.30 Tg5 Notte Attualità
1.05 Paperissima Sprint Spettacolo
1.50 The Baker And The Beauty Telefilm

ITALIA 1
6.50 L'Ape Maia Cartoni Animati
7.15 Spank tenero rubacuori Cartoni Animati
7.45 Milly, un giorno dopo l'altro Cartoni Animati
8.15 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Serie Tv
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni Animati
14.50 I Griffin Cartoni Animati
15.15 American Dad Serie Tv
15.40 Magnum P.I. Serie Tv
17.30 Person of Interest Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv
23.50 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità. Lo spazio mattutino per l'approfondimento e l'attualità condotto in studio da Andrea Pancani.
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 D-Day il giorno più lungo Documentari
18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 La maschera di ferro Film Avventura ('98)
23.45 Camera con vista Film Drammatico ('85)

TV8
15.30 Un ranch per due Film Commedia ('19)
17.15 Un amore da favola Film Drammatico ('14)
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 Disastro a Cloudy Mountain Film Azione ('21)
23.30 Terremoto 10.0 Film Azione ('14)

NOVE
19.15 Cash or Trash Chi offre di più? Spettacolo
20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo
21.25 Big Wedding Film Commedia ('13)
23.25 Al posto tuo Film Commedia ('16)
1.20 Airport Security: Spagna Documentari

20 (20)
15.45 The last ship Serie Tv
17.30 The Flash Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 The Island Film Fantascienza ('05)
23.55 Into the Sun Film Azione ('05)
1.50 Chuck Serie Tv
3.10 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
4.30 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4 (21)
14.30 Departure Serie Tv
16.00 Tribes and Empires: Le profezie di Novoland Serie Tv
17.30 Il Commissario Rex Serie Tv
19.05 Seal Team Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.35 Above Suspicion Film Thriller ('19)
1.25 Killerman Film Thriller ('19)
3.10 Le regole del delitto perfetto Serie Tv

IRIS (22)
12.10 Accusato Speciale Film Azione ('11)
14.00 Il cucciolo Film Drammatico ('46)
16.35 Sfera Film Fantasc. ('97)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Firewall - Accesso negato Film Thriller ('06)
23.15 Resa dei conti a Little Tokyo Film Azione ('91)
0.55 Accusato Speciale Film Azione ('11)

RAI 5 (23)
14.00 Wild Gran Bretagna Doc.
14.50 Immensa Africa Doc.
15.50 Creditori Spettacolo
17.35 Antonio Pappano e Kirill Gerstein Spettacolo
19.05 Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo
19.25 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.55 L'arte di non leggere Doc.
20.25 Under Italy Documentari
21.15 Napoli Milionaria Spett.
23.35 Dalle strade di New Orleans, la città della

RAI MOVIE (24)
13.15 Walker: independence - La morte di mary collins Serie Tv
14.00 Ben-Hur Film Storico ('16)
16.05 I Tartari Film Avv. ('61)
17.35 L'uomo che amò "Gatta danzante" Film Avventura ('73)
19.35 100% Coco Film Commedia ('17)
21.10 Robocop 2 Film Fantascienza ('90)
23.10 Official Secrets - Segreto di stato Film Thriller ('19)

RAI PREMIUM (25)
14.45 Heartland Serie Tv
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Una grande famiglia Fiction
17.30 Paura di Amare Serie Tv
19.20 Doc - Nelle tue mani Serie Tv
21.20 Lea un nuovo giorno Serie Tv
23.20 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
1.40 La squadra Fiction
3.20 Piloti Serie Tv

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia Spett.
16.15 Fratelli in affari Spett.
17.15 Buying & Selling Spett.
18.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Revenge Film Azione ('17)
23.15 Showgirls Film Drammatico ('95)

TWENTYSEVEN (27)
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Colombo Serie Tv
21.10 Cattivi Vicini Film Commedia ('14)
23.10 L'Incredibile Storia di Winter il Delfino 2 Film Drammatico ('14)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Paolo, apostolo di Cristo Film Drammatico ('18)
22.40 Allievi - Giovani Medici Attualità
23.30 La compieta preghiera della sera Attualità
23.50 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 White Collar Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 One Day Film Drammatico ('11)
23.20 Manhattan Film Commedia ('79)

LA 5 (30)
14.45 Riverdale Serie Tv
15.40 Solo Per Amore Serie Tv
17.25 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 A un miglio da te Film Drammatico ('17)
23.10 Honey 2 Film Commedia ('11)
1.00 X-Style Attualità
1.35 Solo Per Amore Serie Tv
3.20 Love is in the air Telenovela
4.05 Una vita Telenovela
4.50 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
13.50 C'era una volta... l'amore (1ª Tv) Lifestyle
14.45 Abito da sposa cercasi Documentari
17.40 Tutto esaudito Lifestyle
19.20 Casa a prima vista Spettacolo
20.25 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Malati di pulito (1ª Tv) Spettacolo
23.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 Van Der Valk Serie Tv
17.10 Perception Serie Tv
19.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.10 Perception Serie Tv
1.10 Van Der Valk Serie Tv
3.10 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.05 The Closer Serie Tv
15.50 The mentalist Serie Tv
18.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 Hamburg distretto 21 Serie Tv
22.05 Hamburg distretto 21 Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
2.35 C.S.I. New York Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.55 Missione restauro Doc.
15.50 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 Predatori di gemme Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari
23.15 Monte Rosa: La miniera perduta Serie Tv
1.05 Moonshiners: la sfida Lifestyle
2.55 Moonshiners Documentari

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Anziani... anzi no!: Le vacanze di una volta; **11.55** Né stato né mercato: Un bilancio del Terzo Settore in Regione. Le Feste d'estate al Parco di Sant'Osvaldo a Udine; **12.30** Gr FVG; **13.29** Lo spirito del tempo: "Assenze" di Anna Maria Vinci. La cucina nelle dimore storiche friulane", di Carlo de Torre; **14.10** Riverberi: Il cartellone di Trieste Love Jazz; **15** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria
15.45 Gr FVG; **16** Sconfinamenti: Il centenario della Società di Studi Fiumani. Il progetto "Dal sogno alla realtà". Il n.32 de "La Tore", foglio della Comunità degli Italiani di Fiume
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7** GR; Calendarietto; **7.30** Magazine del mattino; **8** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno: In studio Elena Husu e Lorella Flego; **10** Notiziario; **10.10** Primo turno: Zagoreli, zelo poletna oddaja – a cura di Jasmina Gruden e Ilija Ota; **11** STUDIO D ESTIVO; **12.59** Segnale orario; **13** GR; **13.20** Musica locale; **14** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Goriški portreti, zgodbe naših ljudi; **15** Terzo turno; **17** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Marjan Tomšič: OSTRIGECA – 3. pt; **18** Music magazine – Sergej Rahmaninov, vita e opere dell'ultimo romantico russo; **18.59** Segnale orario; **19** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
15.35 Menabò
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping
20.33 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Il mix delle 23

RADIO 2
18.00 CaterRaduno2023 Caterpillar in diretta da Baia Flaminia - Pesaro
20.00 Sere d'Estate
21.00 Club Tropicana
22.05 Radio2 Happy Family

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Chiara, Frank e Ciccio
20.00 Say Waaad?
22.00 Chicco Giuliani

CAPITAL
13.00 Generazione Capital
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side
24.00 Extra

M20
9.00 Davide Rizzi
12.00 Marlen
14.00 Ilario
17.00 Albertino EveryDay
19.00 Andrea Mattei
22.00 Deejay Time in the Mix

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.05 Tutti in piedi Film Sky Cinema Romance
17.40 Evidence Film Sky Cinema Suspense
18.00 King - Un cucciolo da salvare Film Sky Cinema Family
18.50 Decision to Leave Film Sky Cinema Due
19.00 San Andreas Film Sky Cinema Action
19.45 Me contro Te: Il film - Persi nel tempo Film Sky Cinema Family
21.00 La furia dei titani Film Sky Cinema Action
21.00 The Wolf of Wall Street Film Sky Cinema Comedy
21.00 The Queen - La regina Film Sky Cinema Drama
21.00 Ritorno al futuro - Parte III Film Sky Cinema Family
21.00 Gioco d'amore Film Sky Cinema Romance
21.00 Corsa contro il tempo - The Desperate Hour Film Sky Cinema Suspense
21.15 Buongiorno papà Film Sky Cinema Collection
21.15 Caccia al ladro Film Sky Cinema Due
21.15 Una sola possibilità Film Sky Cinema Uno
22.30 Il caso Thomas Crawford Film Sky Cinema Suspense
22.45 Way Down - Rapina alla Banca di Spagna Film Sky Cinema Action
22.50 Space Cowboys Film Sky Cinema Drama

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.20 LA MACROREGIONE ALPINA
14.25 MEDITERRANEO
15.00 ALPE ADRIA
15.30 L'UNIVERSO È... ESPLORAZIONE
16.00 MOSAICO ADRIATICO
16.45 LA COMUNITA' ITALIANA IN SLOVENIA
17.25 FOCUS
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA S-PREHODI
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 SLOVENIA MAGAZINE
20.00 PETRARCA
20.30 ARTEVISIONE MAGAZINE
21.00 TUTTOGGI II edizione
21.15 ISTRIA E...DINTORNI ESTATE
21.45 ORAMUSICA
21.50 WEBOLUTION
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA - R
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
12.10 COOK ACCADEMY
12.35 TRIESTE D'ARTE
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
13.35 THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUB -Crociere e Turism: valore, prospettive e sfide per Trieste
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.05 IL ROSSETTI
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 RING
23.00 IL NOTIZIARIO - R
23.30 TG POST SERA - R
00.00 TRIESTE IN DIRETTA
01.00 IL NOTIZIARIO - R
01.30 TG POST SERA - R

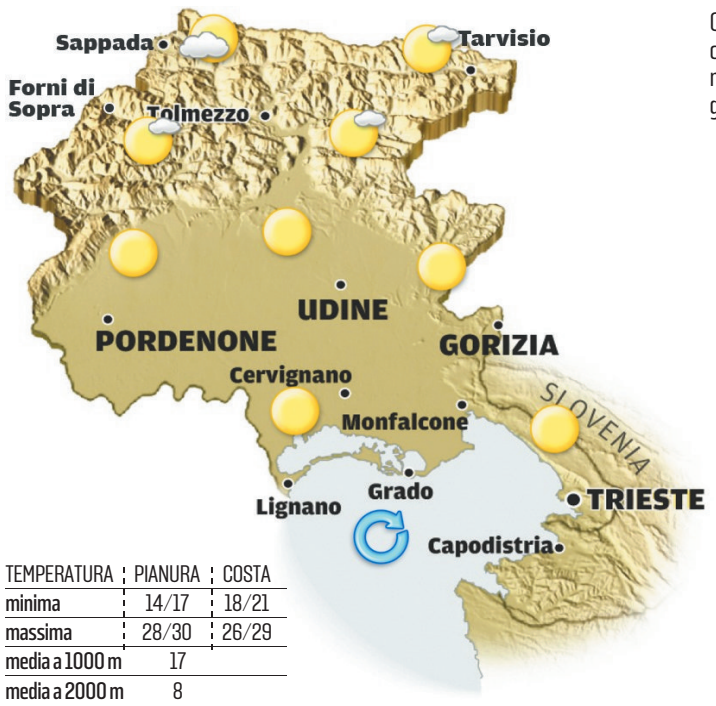
TELEANTENNA 80
04.00 Dai 60 ai 2000
06.00 Buona Giornata con Ugo Palmisano
07.00 Andrea Catavolo Show
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 Ospiti a pranzo con LaSill.k
14.00 I FEEL GOOD con Miki Garzilli
17.00 S+ For you
18.00 STARGATE – Viaggio nella musica con I dj d'Italia
19.00 19.05 "Il Tameis"
19.30 "L'ort cence velens"
19.55 "Cjacarade cun..."
21.00 POLITICA IERI & OGGI – Promesse e fatti del passato e di oggi. Talk conduce Pierpaolo Lupieri
23.00 ENJOY TELEVISION – Le feste da tutto il mondo
00.00 Vivi la notte con teleantenna

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

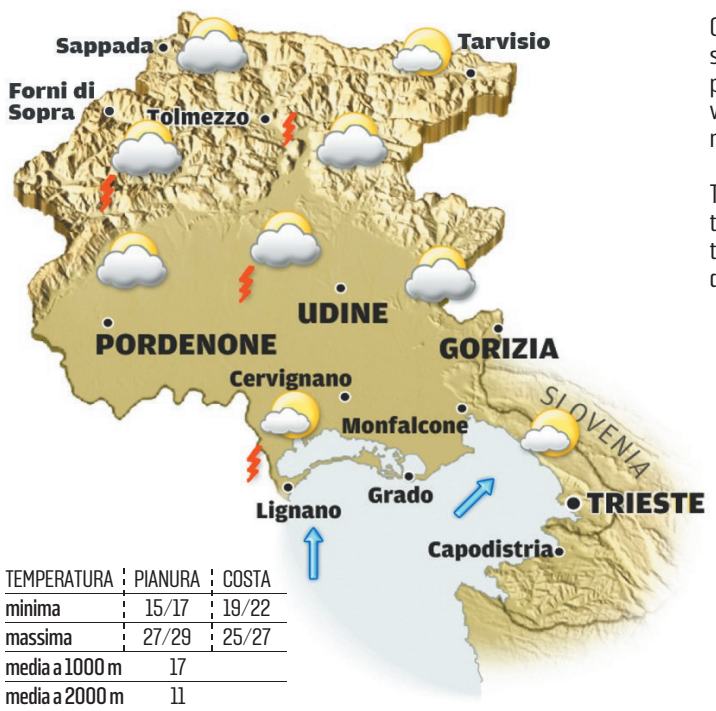


Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sulla zona montana. Venti a regime di brezza e atmosfera gradevole.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/21
massima	28/30	26/29
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

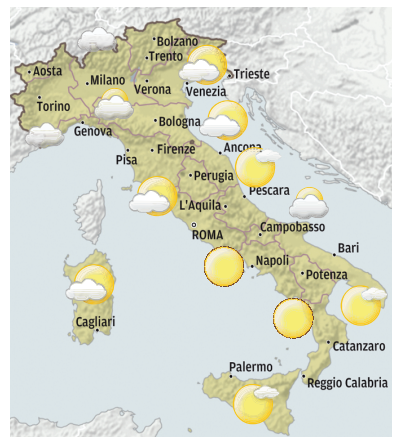


Cielo da variabile a nuvoloso con rovesci o temporali sparsi più probabili dal pomeriggio e in serata. Soffieranno venti da sud o sud-ovest moderati nelle ore centrali.

Tendenza:cielo variabile con rovesci o temporali sparsi nel corso della giornata. Sulla costa al mattino soffierà vento da nord-est moderato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	19/22
massima	27/29	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

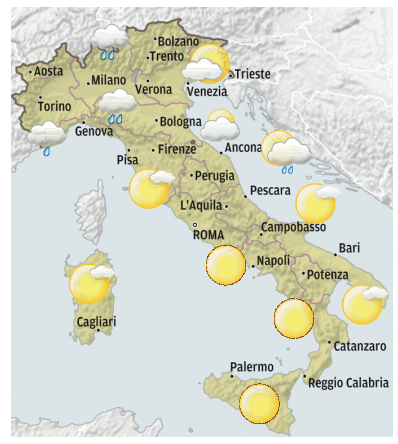
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: molte nubi fin dal mattino al Nordovest con rovesci e temporali nel pomeriggio-sera, specie in Piemonte; altrove maggiore variabilità con schiarite.
Centro: variabilità al mattino, poi nel pomeriggio qualche rovescio o temporale in Appennino e sul Lazio, localmente intenso.
Sud: cielo generalmente poco nuvoloso.

DOMANI
Nord: molte nubi sin dal mattino con rovesci e temporali in estensione dal Nordovest verso Emilia-Romagna e Triveneto.
Centro: instabilità sul versante tirrenico e in Appennino con piogge e temporali anche forti.
Sud: poco nuvoloso.

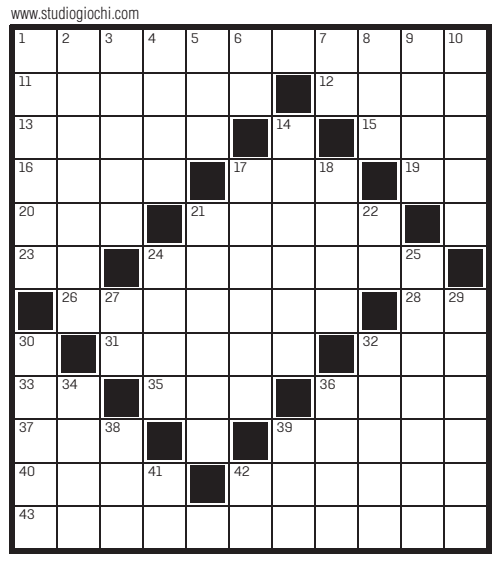
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

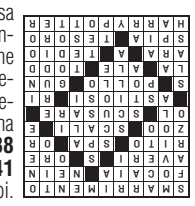
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Coglie chi è sbigottito - **11** La pietra dell'acciarino - **12** Nega a Bonn - **13** Ciò che si possiede - **15** Volan quelle liete - **16** Si celebra con raccoglimento - **17** Località termale belga - **19** Sigla di Oristano - **20** Un campionario di animali - **21** Luoghi d'approdo - **23** Onde Lunghe - **24** Discolpare - **26** Dispettosi per rancore - **28** Il prefisso che vale più volte - **31** È ottimo arrosto - **32** I Top... abili piloti statunitensi - **33** Articolo per donna - **35** Grido di esortazione - **36** L'Haynes regista di *Carol* - **37** Misura agraria - **39** Noia, uggia - **40** Tiene informato il nemico - **42** Una fortuna sepolta - **43** Il giovane mago interpretato da Daniel Radcliffe.

VERTICALI: **1** Grande esibizione di lusso - **2** Analizza i falli da rigore - **3** Un agro condimento - **4** Molto insolito - **5** Piccoli ruscelli - **6** Le vocali in pista - **7** Poco entusiasta - **8** Macchietta epidermica - **9** Scherzo che irrita - **10** Gravoso incarico - **14** Divertimento - **17** Le frequentano gli alunni - **18** Catena montuosa dell'Asia - **21** Si ricorda con Cariddi - **22** Simbolo dell'iridio - **24** Il portico aula di Zenone - **25** Render colti - **27** Due di spade - **29** Meeting in spazi coperti - **30** Divide... sulla tastiera - **32** Si aspetta in un dramma - **34** Si suona con otto dita - **36** Prova d'intelligenza - **38** La "A" della Raf - **39** Il brillante Teocoli - **41** In coda all'Eurostar - **42** Rendono turpi i furbi.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni nel rapporto d'amore.

TORO
21/4 - 20/5
Nei confronti delle persone che vi saranno vicino nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Non fate nulla che possa turbare la vostra serenità. Relax e riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Un progetto umanitario vi coinvolgerà molto e servirà a farvi cambiare interiormente. Un'alimentazione poco equilibrata sarà causa di certi disturbi digestivi.

CANCRO
22/6 - 22/7
E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle possibilità lavorative vi conviene essere meno esigenti verso voi stessi.

LEONE
23/7 - 23/8
Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti ed importanti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Moderatevi nell'uso delle parole. Amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
Datevi da fare con un poco di tempestività. Sappiate disporre del vostro tempo. Avete tante buone idee da realizzare. Serata d'incanto per gli innamorati. Parlate poco.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Varie occasioni fortunate. Datevi da fare con abilità, presenza di spirito e con i piedi ben saldi per terra. Una maggiore adattabilità vi metterà in una posizione di vantaggio.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Vi attende una giornata piacevole, anche se una spesa imprevista vi renderà un tantino nervosi. Rapporti sereni e rilassanti con le persone vicine. Un gesto di generosità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Siate precisi e puntuali nel lavoro. Una bega fastidiosa si manifesterà proprio nei primi minuti del vostro orario abituale. E' bene che siate presenti. Una discussione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Con una franca e sincera discussione potrete recuperare un rapporto che sembrava compromesso da sciocche incomprensioni. Nel lavoro non ci saranno delle novità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una modesta perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rimandare un acquisto da tempo programmato. In amore nuovi stimoli.

PESCI
20/2 - 20/3
L'entusiasmo con cui avete intrapreso un nuovo progetto calerà a causa di tensioni e malintesi tra voi e un collaboratore. Non scoprite le vostre carte in amore...

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,3	26,2	36 %	81 km/h
Monfalcone	16,0	28,0	37 %	10 km/h
Gorizia	19,3	27,4	38 %	39 km/h
Udine	19,6	26,9	40 %	37 km/h
Grado	21,1	27,2	45 %	48 km/h
Cervignano	14,0	28,0	37 %	8,0 km/h
Pordenone	18,3	25,8	44 %	38 km/h
Tarvisio	11,6	21,8	52 %	34 km/h
Lignano	21,3	27,2	46 %	64 km/h
Gemona	13,0	23,0	54 %	8,0 km/h
Tolmezzo	14,1	23,3	60 %	18 km/h
Forni di Sopra	11,2	20,0	62 %	36 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	24,2	0,14 m
Monfalcone	calmo	24,2	0,16 m
Grado	calmo	24,8	0,21 m
Lignano	calmo	24,6	0,28 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	23	Copenaghen	15	24	Mosca	14	19
Atene	23	31	Ginevra	14	29	Parigi	16	27
Belgrado	14	19	Lisbona	17	32	Praga	11	23
Berlino	12	23	Londra	17	25	Varsavia	12	20
Bruxelles	15	24	Lubiana	11	23	Vienna	14	24
Budapest	17	24	Madrid	24	36	Zagabria	14	22

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	17	26
Bari	20	31
Bologna	17	26
Bolzano	17	29
Cagliari	20	30
Firenze	18	31
Genova	22	28
L'Aquila	16	28
Milano	21	30
Napoli	20	30
Palermo	22	30
R. Calabria	21	32
Roma	20	31
Torino	22	28
Venezia	21	26

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 28 giugno 2023 è stata di 14.128 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinews network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Giulia

Occasioni e idee *del mese di giugno*

BRICO CENTER

Vicini di fare

BOSCO
una famiglia come la tua

Trieste
Via Giulia 88
040.566.236

offerte valide fino al 2 luglio 2023

Martello Demolitore Dexter 1500 w

DEXTER POWER

Martello demolitore.
Potenza 1500 W - 5,6 J.
Mandrino SDS Plus. Manico antivibrante per assorbire i contraccolpi. Velocità variabile.
Adatto per uso domestico.
Funzioni: scalpellatura, percussione, foratura cemento.
Ref. 400760266

~~€ 99,90~~
€ 89,90

Barbecue a gas Kenton Naterial 3 bruciatori

Naterial

Ideale per 6-8 persone. Possibilità di cottura indiretta per arrostire e cuocere come in un forno in maniera uniforme.
Vassoio estraibile per una più comoda e veloce pulizia.
Distribuzione uniforme del calore. *Ref. 500013559*

~~€ 349,00~~
€ 289,00

Set 3 accessori barbecue Naterial

Kit utensili 3 pezzi in acciaio inox. Ergonomici per aiutare nella cottura dei cibi. Grazie alla loro lunghezza, la tua mano non sarà mai troppo vicina alle fiamme.
Ref. 500009592

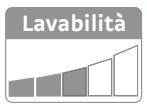
~~€ 14,50~~
€ 12,00

Idropittura lavabile bianca Luxens 14 litri

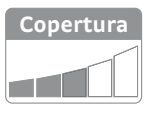
LUXENS

Idropittura lavabile ideale per tutti gli ambienti. Ottimo grado di copertura. Maschera le imperfezioni del muro.
Colore bianco opaco, 14 Litri.
Resa: 154 m².
Ref. 470001100

Lavabilità



Copertura



~~€ 47,90~~
€ 41,90

Bidone aspiratutto Dexter con fusto in acciaio inox, 20 litri, 1400 watt

DEXTER POWER

Indicato per aspirare solidi e liquidi. Aiuta a ravvivare le braci e avvicinare in un unico punto il materiale aspirabile.
Ref. 400760648

~~€ 79,90~~
€ 69,90

P e per i nostri clienti 1 ora di parcheggio gratis...

Posa e installazione

Taglio legno

Acquista in comodità e senza code

Scegli il servizio che fa per te e chiamaci

329 0311230

Chiama e consegniamo a casa tua in 48 ore

Chiama e ritira in negozio entro 4 ore

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.